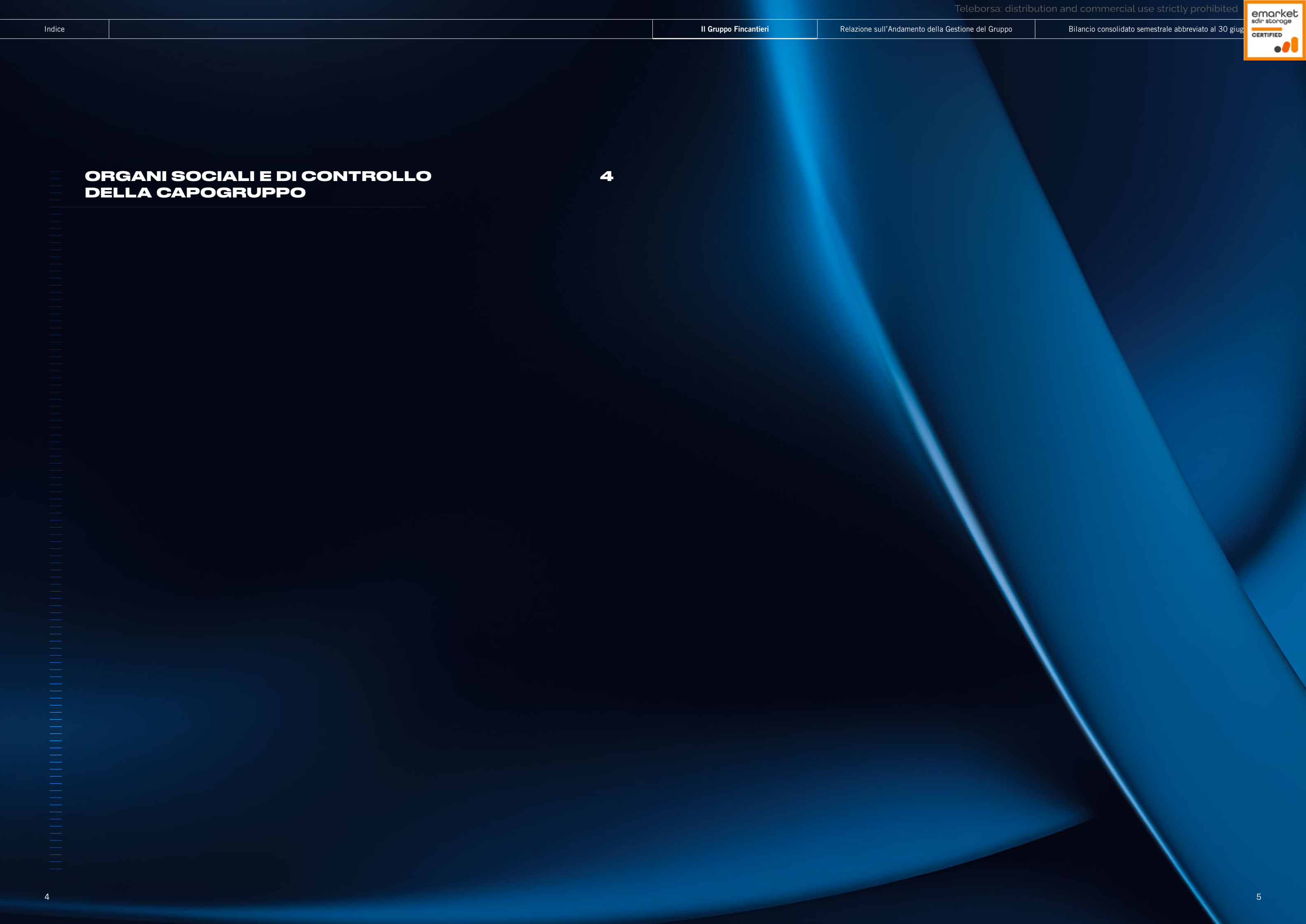


FINCANTIERI

Relazione Finanziaria Semestrale
al 30 giugno 2026

Indice

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO	4	NOTE ILLUSTRATIVE	64
IL GRUPPO FINCANTIERI	8	Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	66
Vision	10	Nota 2 - Area e principi di consolidamento	70
Purpose on Board	10	Nota 3 - Principi contabili	71
Valori	10	Nota 4 - Stime e assunzioni	73
Mission on Board	11	Nota 5 - Attività immateriali	74
Chi siamo	11	Nota 6 - Diritti d'uso	76
Profilo del Gruppo	15	Nota 7 - Immobili, impianti e macchinari	77
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	18	Nota 8 - Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto e altre partecipazioni	78
Highlights	20	Nota 9 - Attività finanziarie non correnti	79
Overview	23	Nota 10 - Altre attività non correnti	79
Andamento del Gruppo	31	Nota 11 - Imposte differite	80
Andamento dei settori	40	Nota 12 - Rimanenze di magazzino e acconti	81
Gestione dei rischi	48	Nota 13 - Attività/passività derivanti da contratti	82
Altre informazioni	48	Nota 14 - Crediti commerciali e altre attività correnti	83
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026	58	Nota 15 - Crediti per imposte dirette	85
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	60	Nota 16 - Attività finanziarie correnti	85
Conto economico complessivo consolidato	61	Nota 17 - Disponibilità liquide	85
Prospetto dei movimenti di Patrimonio netto consolidato	62	Nota 18 - Patrimonio netto	86
Rendiconto finanziario consolidato	63	Nota 19 - Fondi per rischi e oneri	90
		Nota 20 - Fondo benefici a dipendenti	91
		Nota 21 - Passività finanziarie non correnti	92
		Nota 22 - Altre passività non correnti	93
		Nota 23 - Debiti commerciali e altre passività correnti	94
		Nota 24 - Passività finanziarie correnti	95
		Nota 25 - Ricavi e proventi	96
		Nota 26 - Costi operativi	97
		Nota 27 - Proventi e oneri finanziari	99
		Nota 28 - Proventi e oneri da partecipazioni	100
		Nota 29 - Imposte	101
		Nota 30 - Altre informazioni	102
		Nota 31 - Flusso monetario da attività di esercizio	114
		Nota 32 - Informativa di settore	114
		Nota 33 - Eventi successivi al 30 giugno 2026	118
		Allegato 1 - Società incluse nell'area di consolidamento	120
		ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	126
		RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	130



ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO	4
--	---

Organi Sociali e di Controllo della Capogruppo

Consiglio di Amministrazione	Triennio 2025-2027
Presidente	Biagio Mazzotta
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Pierroberto Folgiero
Consiglieri	Paolo Amato Gianfranco Battisti Simona Camerano Sara Carrer Mariachiara Geronazzo Sergio Marini Secondina Giulia Ravera Emilio Scafarotto
Segretario	Alessandra Battaglia
Collegio sindacale	Triennio 2026-2028
Presidente	Gabriella Chersicla
Sindaci effettivi	Elena Cussigh Antonello Lillo
Sindaci supplenti	Maurizio De Filippo Ottavio De Marco Arianna Pennacchio
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	
Felice Bonavolontà	
Organismo di Vigilanza	Ex D.Lgs 231/01 Triennio 2024-2026
Presidente	Attilio Befera
Componenti	Davide Carlino Iole Anna Savini
Società di revisione	Novennio 2020-2028
Deloitte & Touche S.p.A.	

Per informazioni dettagliate sulla composizione e sulle funzioni dei Comitati endoconsiliari (Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, al quale sono attribuite anche le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate ad eccezione delle deliberazioni in materia di remunerazione, Comitato per la Remunerazione, al quale sono attribuite le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate in caso di deliberazioni in materia di remunerazione in occasione di operazioni con parti correlate, Comitato per le Nomine e la Corporate Governance e Comitato per la Sostenibilità) si rinvia a quanto riportato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari disponibile sul sito internet della Società nella sezione “Gruppo - Governance ed Etica - Sistema di Corporate Governance - Relazione sul governo societario”.

DISCLAIMER
I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi “forward-looking statements” e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione; al riguardo Fincantieri S.p.A. non assume alcun obbligo di rivedere, aggiornare e correggere gli stessi successivamente a tale data, al di fuori dei casi tassativamente previsti dalle norme applicabili. Le informazioni e i dati previsionali forniti non rappresentano e non potranno essere considerati dagli interessati quali valutazioni a fini legali, contabili, fiscali o di investimento né con gli stessi si intende generare alcun tipo di affidamento e/o indurre gli interessati ad alcun investimento.



IL GRUPPO FINCANTIERI	8
Vision	10
Purpose on Board	10
Valori	10
Mission on Board	11
Chi Siamo	11
Profilo del Gruppo	15

Vision

Creare una flotta marittima sostenibile e altamente tecnologica, dove le nuove tecnologie e l'innovazione si integrano armoniosamente per ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza dei sistemi navali.

Purpose on Board

Contribuiamo a far avanzare la società creando, plasmando e guidando il futuro verde e digitale dell'industria navalmeccanica mondiale.

Portiamo a bordo un futuro fondato sulle nostre vere competenze e sulla credibilità di digital design authority e integratore di soluzioni complesse. Un futuro dove la nostra forza lavoro è integrata con tecnologia, big data e intelligenza artificiale e dove le navi, spinte da carburanti non inquinanti e motori di nuova generazione, avranno un impatto zero sul Pianeta.

Valori



Mission on Board

Leadership globale nello sviluppo e nella gestione dell'intero ciclo di vita della nave digitale e verde. Ogni nostra azione, progetto, iniziativa e decisione si basa sul rigoroso rispetto della legge, sulla tutela dei lavoratori, sulla difesa dell'ambiente, sulla salvaguardia degli interessi di azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari, delle collettività e comunità locali, creando valore per tutti gli stakeholder.

Chi siamo

Fincantieri è uno dei principali complessi cantieristici al mondo, l'unico attivo in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia. È **leader nella realizzazione e trasformazione di unità da crociera**, con una quota di mercato superiore al 40%, unità per la **difesa** e **navi da lavoro offshore** e ad inizio 2025, il Gruppo ha costituito il segmento dell'**Underwater** a presidio di questo dominio altamente strategico in ambito civile, della difesa e dual use.

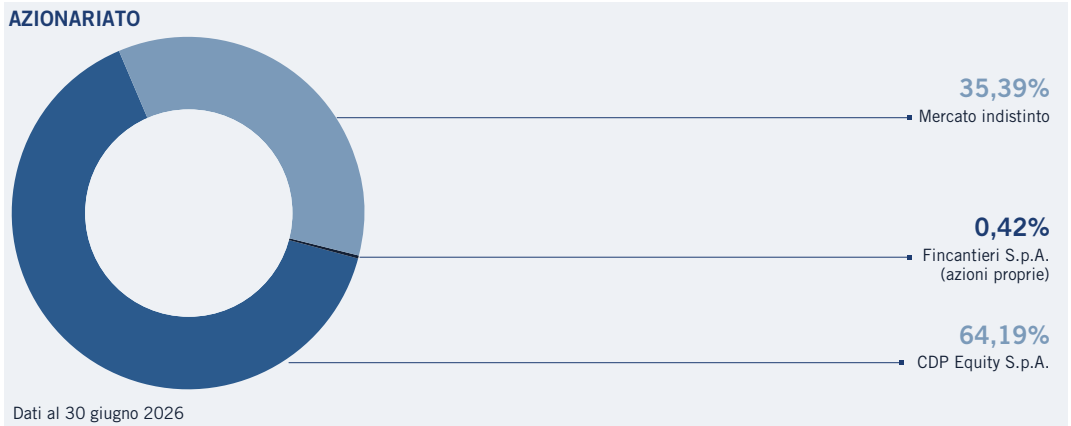
Fincantieri è inoltre leader nell'innovazione sostenibile e nella digitalizzazione del comparto navalmeccanico, essendo attiva nel campo dei sistemi navali mecatronici, elettronici e digitali, della cybersecurity e dell'intelligenza artificiale, con un'ampia offerta di servizi post-vendita, quali il supporto logistico e l'assistenza alle flotte in servizio.

Negli ultimi anni è proseguita **la transizione verso la realizzazione di prodotti green**, caratterizzati dalla sempre maggiore applicazione di nuove tecnologie di propulsione e nuovi carburanti a bordo nave, che ha permesso al Gruppo di diventare leader di mercato nella progettazione e costruzione di navi a ridotto impatto ambientale. Tale traguardo testimonia l'impegno e la capacità di essere un **player anche nella transizione ecologica**, con una chiara strategia di sostenibilità che declina una roadmap dettagliata volta a rispondere alle regolamentazioni sempre più stringenti. Il Gruppo opera, inoltre, nel digitale e nella cybersecurity, nei servizi di ingegneria, nei sistemi di monitoraggio delle infrastrutture critiche, nella sistemistica avanzata per la gestione dell'energia in applicazioni terrestri e nel facility management.

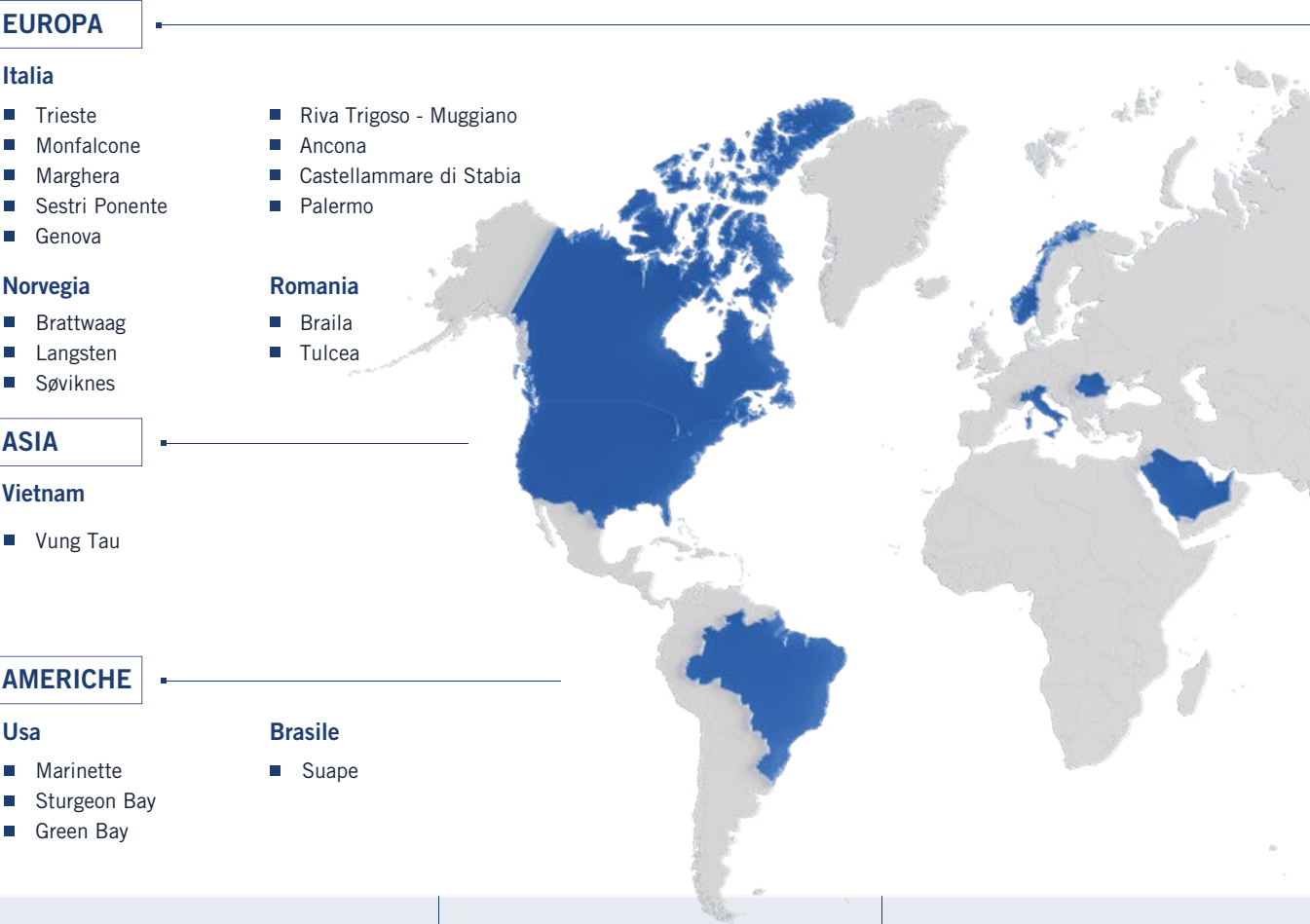
Il Gruppo si contraddistingue in termini di competenze industriali e per la sua capacità sviluppata negli anni nella gestione di progetti ad altissima complessità, che permettono di offrire una **piattaforma integrata** tra le più avanzate al mondo.

Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, Fincantieri mantiene il proprio know-how e i centri direzionali in Italia, dove impiega oltre 13.000 dipendenti. La rete produttiva si sviluppa attraverso **18 stabilimenti in tre continenti** e occupa oltre 24.000 lavoratori diretti.

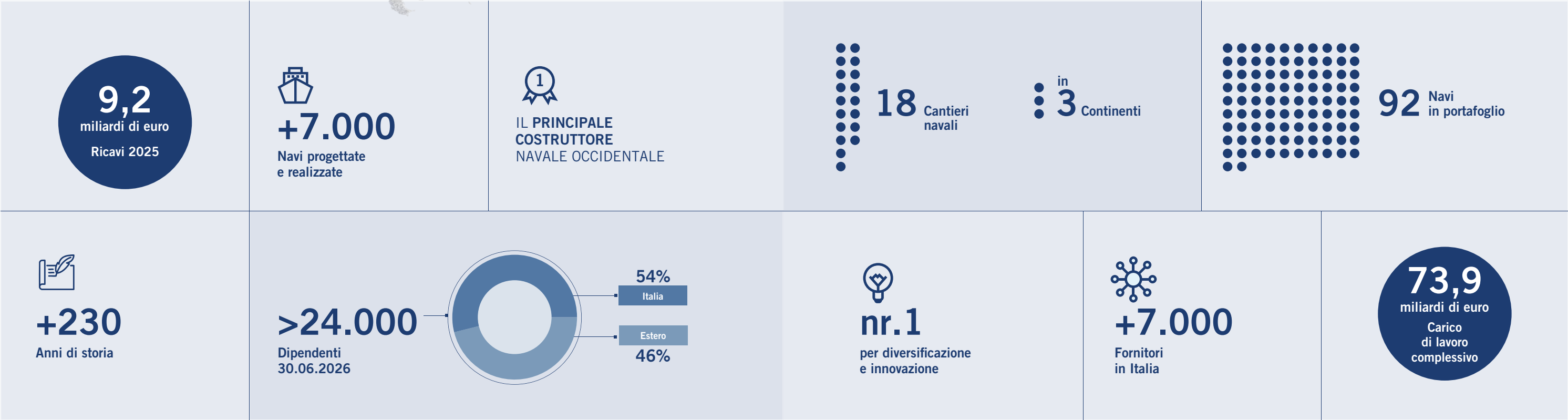
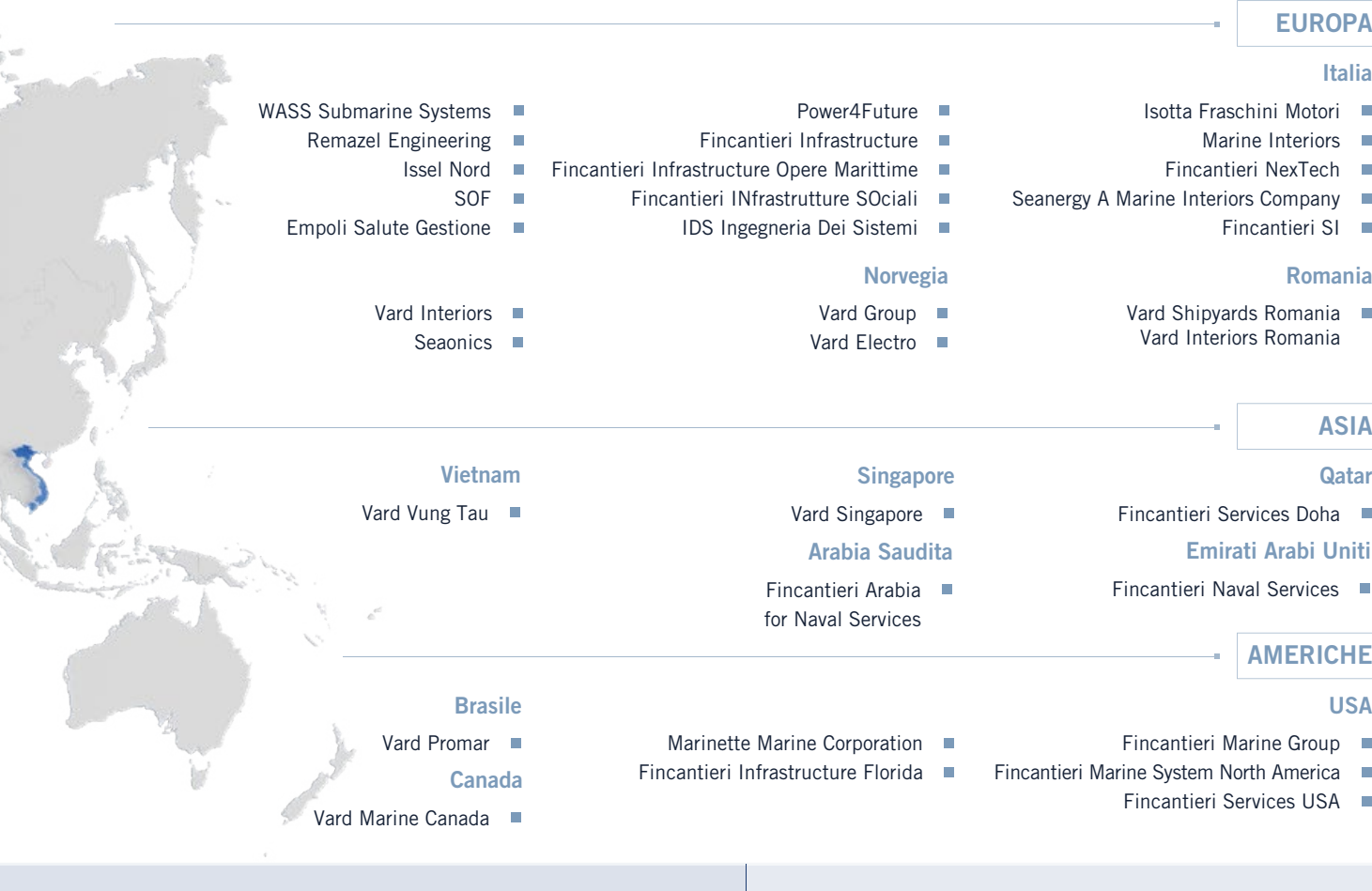
Al 30 giugno 2026, il Capitale sociale di Fincantieri S.p.A., pari a euro 881.753.544,70, è detenuto per il 64,19%, tramite la controllata CDP Equity S.p.A., da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La restante parte del Capitale sociale è distribuita tra altri azionisti privati e investitori istituzionali (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,42% delle azioni rappresentanti il Capitale sociale).



CANTIERI NAVALI E BACINI



PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE



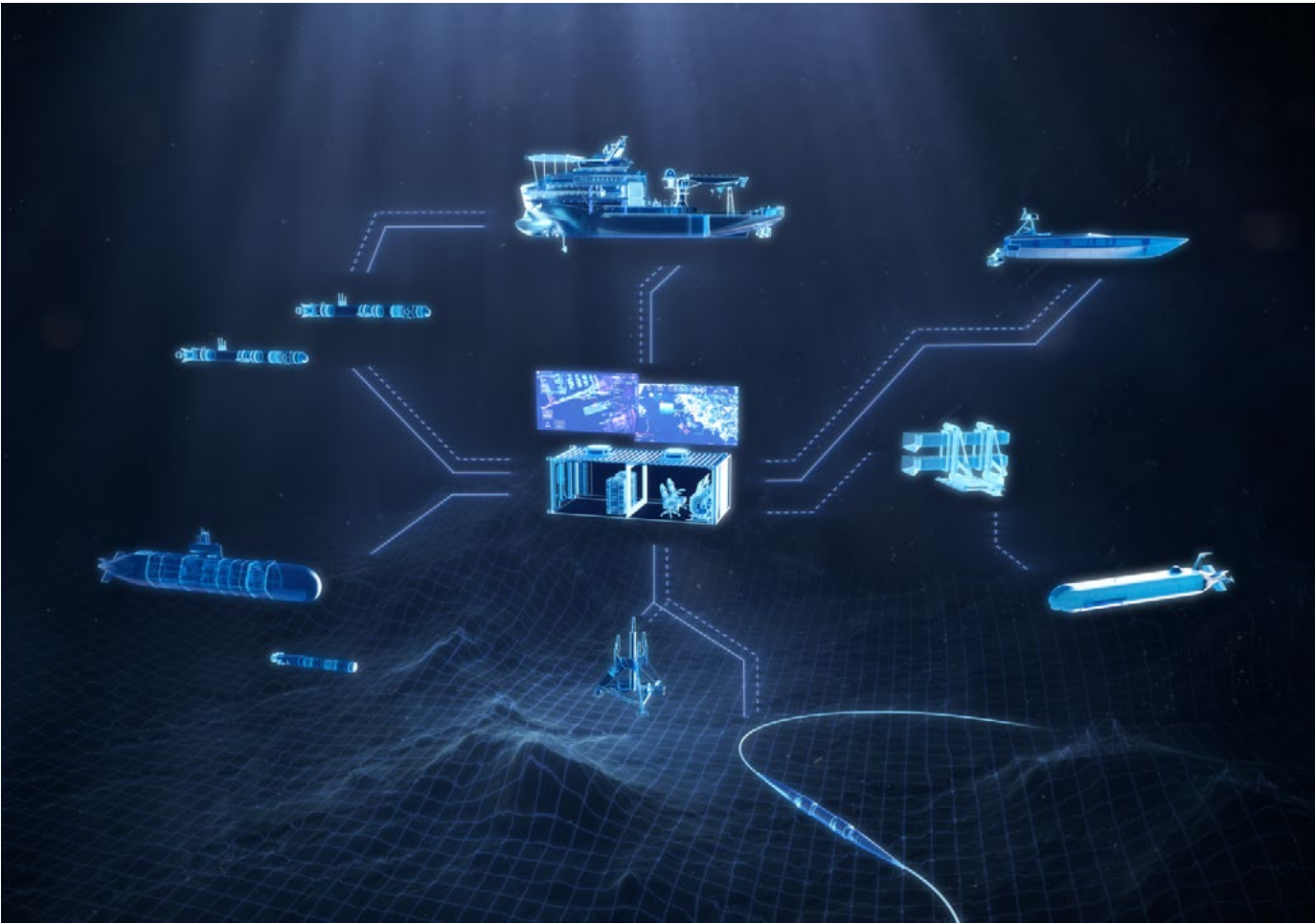


Profilo del Gruppo

- Il Gruppo opera attraverso i seguenti quattro segmenti:
- **Shipbuilding:** include le aree di business delle navi da crociera, delle navi per la difesa e dello Ship Interiors;
 - **Offshore e Navi speciali:** include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma per impianti eolici offshore e per il settore dell'Oil & Gas, navi specializzate quali posacavi e traghetti, navi senza equipaggio, offrendo prodotti innovativi e a ridotto impatto ambientale;
 - **Underwater:** include la progettazione e la costruzione di sottomarini, le tecnologie nel campo degli effettori, della sensoristica acustica, dei sistemi unmanned, radar e di comunicazione avanzata e sistemi di top-side per il rilascio, il recupero e l'interfacciamento operativo di veicoli autonomi;
 - **Sistemi, Componenti e Infrastrutture:** include le seguenti aree di business i) Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali, focalizzata su soluzioni tecnologiche avanzate, dalla progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) alle telecomunicazioni ed infrastrutture critiche, ii) Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici, ovvero integrazione di componenti meccanici e di elettronica di potenza in ambito navale e terrestre e iii) Polo Infrastrutture con la progettazione, realizzazione e posa in opera di strutture in acciaio per progetti di grandi dimensioni, oltre che la produzione e costruzione di opere marittime e la fornitura di tecnologie e facility management nei settori della sanità, dell'industria e del terziario.

Si segnala che nel corso del secondo semestre del 2025 le attività del gruppo Seaonics, diventate sempre più essenziali per le performance del business offshore, sono state allocate al segment Offshore e Navi speciali (precedentemente parte del segmento Sistemi, Componenti e Infrastrutture). I dati di confronto al 30.06.2025 sono stati opportunamente riclassificati e riportati come valori restated.

La macrostruttura del Gruppo Fincantieri ed una sintetica descrizione delle società incluse nel perimetro di consolidamento sono rappresentate di seguito.



SEGMENTI								
SHIPBUILDING			OFFSHORE E NAVI SPECIALI	UNDERWATER	SISTEMI, COMPONENTI E INFRASTRUTTURE		ALTRE ATTIVITÀ	
AREE DI BUSINESS								
 NAVI DA CROCIERA	 NAVI PER LA DIFESA	 SHIP INTERIORS	 OFFSHORE E NAVI SPECIALI	 UNDERWATER	 POLO ELETTRONICO E DEI PRODOTTI DIGITALI	 POLO DEI SISTEMI E COMPONENTI MECCANICI	 POLO INFRASTRUTTURE	 FUNZIONI CORPORATE
PORTAFOGLIO PRODOTTI								
■ Contemporary ■ Premium ■ Upper Premium ■ Luxury ■ Exploration/Niche ■ Expedition cruise vessels ■ Traghetti	■ Portaerei ■ Cacciatorpediniere ■ Fregate ■ Corvette ■ Pattugliatori ■ Navi anfibia ■ Unità di supporto logistico ■ Navi multiruolo e da ricerca ■ Navi Speciali ■ Gestione ciclo vita: ■ Supporto logistico integrato ■ In-service support ■ Training & Assistenza	■ Cabine ■ Aree Pubbliche ■ Catering ■ Vetrate ■ Box Igiene ■ Interior Design	■ Eolico offshore (CSOV-SOV) ■ Posacavi ■ Mezzi di supporto offshore (AHTS-PSV-OSCV) ■ Mezzi specializzati e unmanned ■ Fishery ■ Mezzi per la perforazione	■ Sottomarini ■ Veicoli autonomi sottomarini e di superficie ■ Siluri pesanti e leggeri ■ Sonar e Contromisure ■ Sistemi di ancoraggio e trasporto marino ■ Sistemi unmanned ■ Radar ■ Comunicazione avanzata	■ Progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) con focus su automazione ■ Cyber security ■ Telecomunicazioni ■ Infrastrutture critiche	■ Sistemi di generazione ed accumulo di energia: ■ Sistemi Elettrici, Elettronici e Elettromeccanici Integrati ■ Sistemi di Stabilizzazione, Propulsione, Posizionamento e Generazione ■ Turbine a Vapore	■ Progettazione, realizzazione e montaggio di strutture in acciaio su progetti di grande dimensione quali: ■ Ponti ■ Viadotti ■ Aeroporti ■ Porti ■ Opere marittime/ idrauliche ■ Grandi edifici industriali e commerciali ■ Facility management	■ Direzione e coordinamento strategico
Riparazioni Navali	Refitting	Refurbishment	Conversioni					
PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE / COLLEGATE / JOINT VENTURES								
■ Fincantieri S.p.A. ■ Monfalcone ■ Marghera ■ Sestri Ponente ■ Cantiere Integrato Navale Riva Trigoso e Muggiano ■ Ancona ■ Castellammare di Stabia ■ Palermo ■ Arsenale Triestino San Marco ■ Bacino di Genova ■ FMSNA Inc. ■ Fincantieri Services Doha LLC ■ Fincantieri Services USA LLC ■ Fincantieri Marine Group Holdings Inc. ■ FMG LLC ■ Sturgeon Bay	■ Marinette Marine Corporation LLC ■ Marinette ■ ACE Marine LLC ■ Green Bay ■ Fincantieri India Pte Ltd. ■ Fincantieri USA Inc. ■ Fincantieri Arabia for Naval Services LLC ■ Fincantieri (Shanghai) Trading Co. Ltd. ■ Etihad Ship Building LLC ■ Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. ■ Naviris S.p.A. ■ Marine Interiors S.p.A. ■ Seanergy a Marine Interiors company S.r.l. ■ OPERAE a Marine Interiors Company S.r.l. ■ Fincantieri Naval Services Ltd. ■ MTM S.c.a.r.l. ■ Maestral LLC ■ Centro Servizi Navali S.p.A.	■ Fincantieri S.p.A. ■ Fincantieri Oil&Gas S.p.A. ■ Vard Group AS ■ Brattvaag ■ Langsten ■ Søviknes ■ Vard Promar SA ■ Suape ■ Vard Vung Tau Ltd. ■ Vung Tau ■ Vard Shipyards Romania SA ■ Tulcea ■ Braila ■ Vard Interiors AS ■ Vard Design AS ■ Vard Marine Inc. ■ Seaonics AS	■ Fincantieri S.p.A. ■ Cantiere Integrato Navale Riva Trigoso e Muggiano ■ Remazel Engineering S.p.A. ■ WASS Submarine Systems S.p.A. ■ IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. - Business Unmanned Management Systems & Underwater	■ Fincantieri NexTech S.p.A. ■ Issel Nord S.r.l. ■ Cetena S.p.A. ■ E-PHORS S.p.A. ■ IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. ■ HMS S.p.A. ■ S.L.S. - Support Logistic Services S.r.l. ■ Fincantieri Ingenium S.r.l. ■ Vard Electro AS	■ Fincantieri S.p.A. ■ Riva Trigoso ■ Isotta Fraschini Motori S.p.A. ■ Fincantieri SI S.p.A. ■ Power4Future S.p.A. ■ Team Turbo Machines S.A.S.	■ Fincantieri Infrastructure S.p.A. ■ Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. ■ Fincantieri Infrastructure Florida Inc. ■ Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A. ■ SOF S.p.A.	■ Fincantieri S.p.A.	

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	18
Highlights	20
Overview	23
Andamento del Gruppo	31
Andamento dei settori	40
Gestione dei rischi	48
Altre informazioni	48

HIGHLIGHTS

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI								
RICAVI E PROVENTI								
4.580 milioni di euro 4.576 milioni di euro al 30 giugno 2025 +0,1%		Navi da crociera 2.439 €/M Navi per la difesa 687 €/M Ship interiors 31 €/M 3.157 milioni di euro SHIPBUILDING			792 milioni di euro	356 milioni di euro	720 milioni di euro	
			OFFSHORE E NAVI SPECIALI	SISTEMI,COMPONENTI E INFRASTRUTTURE				
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ADJUSTED*								
A debito per euro 756 milioni in miglioramento rispetto al dato di fine 2025, pari a euro 1.311 milioni. Escludendo l'effetto dell'aumento di capitale da circa euro 500 milioni concluso a febbraio 2026, la Posizione finanziaria netta adjusted risulta comunque in miglioramento a euro 1.234 milioni a debito per 756 milioni di euro a debito per 1.311 milioni di euro al 31 dicembre 2025								
EBITDA*								
350 milioni di euro 311 milioni di euro al 30 giugno 2025 +12,5%		EBITDA MARGIN						
		7,6%	7,5%	5,0%				
		6,8% al 30 giugno 2025	236 milioni di euro	40 milioni di euro				
			SHIPBUILDING	OFFSHORE E NAVI SPECIALI				
				UNDERWATER				
				SISTEMI,COMPONENTI E INFRASTRUTTURE				
				60 milioni di euro				
				47 milioni di euro				
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO								
Rapporto di indebitamento (Posizione finanziaria netta adjusted/ EBITDA LTM**), pari a 1,0x al 30 giugno 2026. In riduzione rispetto al rapporto di 1,9x registrato al 31 dicembre 2025. Escludendo l'effetto dell'aumento di capitale il rapporto di indebitamento risulta comunque in miglioramento a 1,7x 1,0x 1,9x al 31 dicembre 2025								
RISULTATO DEL PERIODO ADJUSTED		ANDAMENTO OPERATIVO						
Positivo per euro 113 milioni, in netto miglioramento rispetto al risultato positivo per euro 48 milioni al 30 giugno 2025 113 milioni di euro 48 milioni di euro al 30 giugno 2025		CARICO DI LAVORO COMPLESSIVO***						
		73,9 miliardi di euro 8,0x rispetto ai ricavi 2025 43,0 miliardi di euro Backlog 30,9 miliardi di euro Soft Backlog 35,5 miliardi di euro SHIPBUILDING				2,4 miliardi di euro	2,6 miliardi di euro	3,3 miliardi di euro
			OFFSHORE E NAVI SPECIALI	SISTEMI,COMPONENTI E INFRASTRUTTURE				
RISULTATO DEL PERIODO		ORDINI						
Utile netto pari a euro 102 milioni (positivo per euro 35 milioni al 30 giugno 2025) dopo aver scontato proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti (negativi per euro 15 milioni) 102 milioni di euro 35 milioni di euro al 30 giugno 2025		6,1 miliardi di euro Book to Bill pari a 1,3x 4,5 miliardi di euro 4,5 miliardi di euro SHIPBUILDING			0,9 miliardi di euro	0,2 miliardi di euro	0,8 miliardi di euro	
			OFFSHORE E NAVI SPECIALI	SISTEMI,COMPONENTI E INFRASTRUTTURE				
CONSEGNE								
11 navi da 8 stabilimenti 5 Cruise 5 Offshore 1 Underwater								
NAVI IN PORTAFOGLIO								
92 navi Navi in consegna fino al 2036								

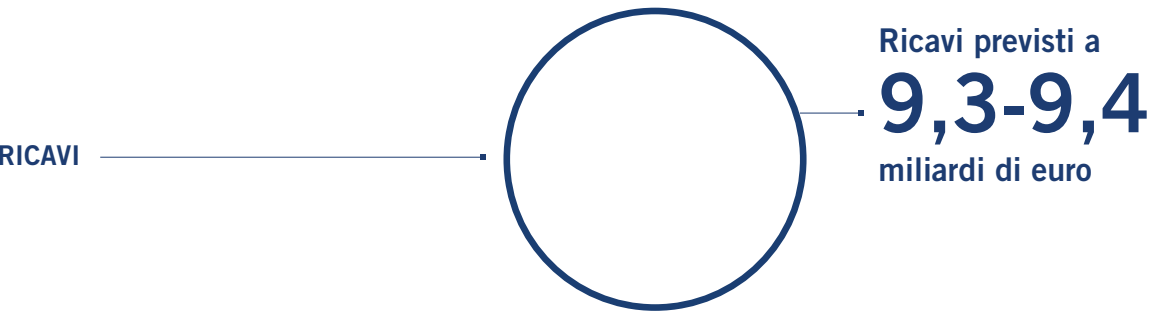
* Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

** Last Twelve Months. L'indice è determinato sulla base di parametri economici relativi al periodo di 12 mesi, dal 1 luglio 2025 al 30 giugno 2026 e dal 1 luglio 2024 al 30 giugno 2025. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

*** Somma di backlog e soft backlog.

I valori per segment sono rappresentati al lordo delle elisioni tra i settori operativi.

GUIDANCE 2026



EBITDA margin

Marginalità stimata

~**7,5%**

RISULTATO D'ESERCIZIO

~ **140-180**
milioni di euro

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Rapporto Posizione finanziaria netta adjusted/EBITDA atteso a

2,0x

1,3x

includendo l'aumento di capitale completato a febbraio 2026

OVERVIEW

I primi sei mesi del 2026 si chiudono con un **utile netto** pari a **euro 102 milioni**, circa tre volte superiore al risultato del primo semestre 2025, pari a euro 35 milioni. Questa straordinaria performance consente al Gruppo di avvicinarsi già a fine giugno all'utile netto record registrato nell'intero esercizio 2025, pari a euro 117 milioni.

Il risultato riflette l'andamento positivo del business e una forte espansione dei margini. Al 30 giugno 2026, i **ricavi** risultano stabili rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio a circa **euro 4,6 miliardi**, registrando al contempo una significativa accelerazione nel secondo trimestre 2026, coerente con il previsto incremento dei volumi di produzione per lo sviluppo del backlog già acquisito. Tale accelerazione assorbe integralmente l'effetto di comparazione determinato dal confronto con un primo semestre 2025 che includeva la componente one-off relativa all'ordine per due unità PPA/MPCS per la Marina Militare indonesiana.

Il miglioramento della redditività conseguito dal Gruppo nel corso del semestre è stato sostenuto principalmente dal **forte aumento della marginalità nel segmento Shipbuilding**, frutto delle iniziative di efficienza operativa riflesse nel piano industriale, e da un business mix più favorevole, caratterizzato dal **crescente contributo del segmento Underwater**. Nello specifico, l'**EBITDA** raggiunge **euro 350 milioni**, in **aumento del 12,5%** rispetto al primo semestre 2025, con un **EBITDA margin** del **7,6%**, in crescita di **circa 0,8 punti percentuali** rispetto al periodo corrispondente del 2025.

Il positivo andamento operativo è stato accompagnato dalla riduzione degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, a conferma del trend già registrato nei precedenti trimestri, dal minor impatto degli oneri netti relativi ai contenziosi per danni da amianto e da proventi realizzati dalla cessione di partecipazioni in joint venture non strategiche.

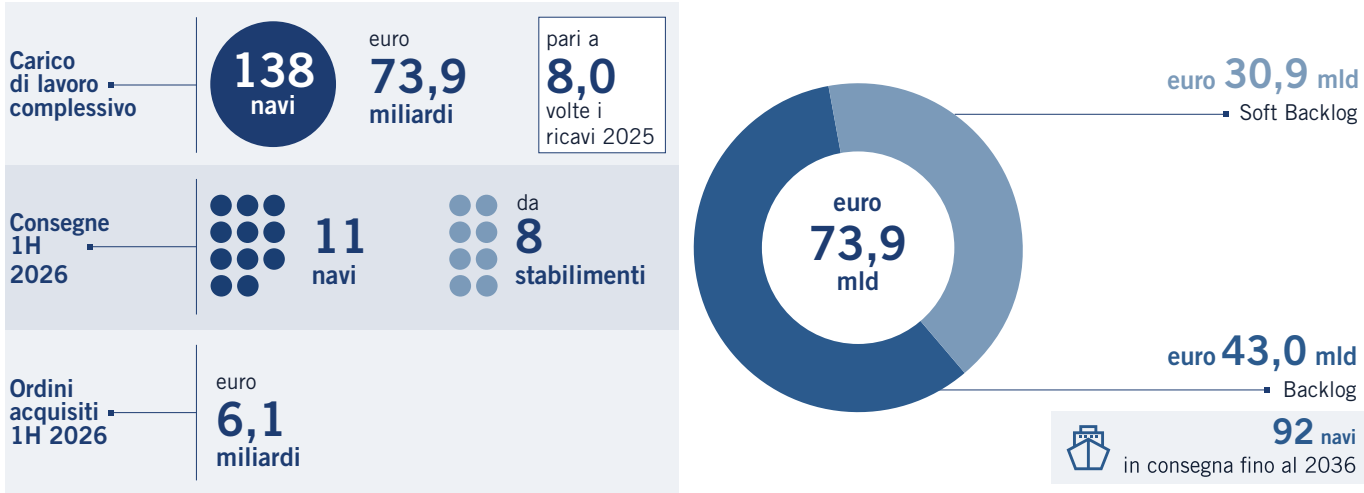
Passando alla performance dei singoli segmenti di business, il segmento **Shipbuilding** riporta **ricavi** pari a **euro 3.157 milioni** (-5,9% rispetto al primo semestre 2025) e un **EBITDA** in crescita a **euro 236 milioni** (+7,9% rispetto al primo semestre 2025). La crescita dei ricavi del settore cruise riflette l'evoluzione positiva dei prezzi registrata nel settore delle navi da crociera, con ricavi che aumentano più che proporzionalmente rispetto ai volumi di produzione (+14,5% rispetto al primo semestre 2025). Il settore della Difesa, nel confronto con il primo semestre 2025, sconta la presenza del beneficio one-off dell'ordine per l'Indonesia nel primo semestre 2025 e la ridefinizione del programma Constellation sui ricavi 2026, oltre al rinvio dell'acquisizione di alcuni progetti nel settore della difesa, peraltro prossimi alla firma. La redditività operativa risulta in forte aumento, trainata dalla crescita della marginalità percentuale nel business della Difesa e da dinamiche di prezzo più favorevoli oltre che dal progressivo miglioramento dell'efficienza industriale nel business delle navi da crociera, in continuità con il percorso di rafforzamento strutturale avviato negli ultimi esercizi. Il risultato di tale andamento è un **incremento di un punto percentuale** dell'**EBITDA margin** del segmento, che raggiunge il **7,5%** al 30 giugno 2026 (6,8% al 31 dicembre 2025 e 6,5% al 30 giugno 2025).

Prosegue la crescita del segmento **Offshore e Navi speciali**, con un aumento annuo dei **ricavi** a **euro 792 milioni** (+22,4%) e dell'**EBITDA** a **euro 40 milioni** (+14,4%), con un **EBITDA margin** del 5,0%, trainato dallo sviluppo del backlog.

Il business **Underwater** registra un aumento dei **ricavi del 29,9%** rispetto al primo semestre del 2025 a **euro 356 milioni** e un proporzionale incremento dell'**EBITDA** che raggiunge **euro 60 milioni**, con un **EBITDA margin** del **17,0%**. La crescita nel segmento è oltremodo significativa in quanto pienamente organica, essendo realizzata a parità di perimetro rispetto al 2025 (il consolidamento di WASS Submarine Systems è avvenuto infatti a gennaio 2025). Inoltre, il 6 luglio 2026 sono stati annunciati gli accordi relativi a quattro acquisizioni strategiche che, unitamente alle società già presenti nel segmento Underwater di Fincantieri, danno vita ad un campione internazionale della subacquea verticalmente integrato. Tali operazioni avranno un impatto positivo sul risultato di Gruppo e del segmento a partire da gennaio 2027.

Il segmento **Sistemi, Componenti e Infrastrutture** conferma il suo contributo alla crescita complessiva del Gruppo, con **ricavi** ed **EBITDA** che aumentano rispettivamente a **euro 720 milioni** ed **euro 47 milioni** (+16,2% e +9,5% rispetto al primo semestre 2025), risultando in un **EBITDA margin** del **6,5%**. La performance del segmento è supportata dal **contributo positivo di tutte le linee di attività**, con **ricavi** in incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente rispettivamente del 10,6% nel Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali, del 28,6% nel Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici e del 14,3% nel Polo Infrastrutture. La crescita dell'**EBITDA** del segmento è trainata principalmente dal Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali (+27,6%) e dal Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici (+12,4%).

Andamento Operativo



Nei primi sei mesi del 2026, il Gruppo ha consegnato **11 navi**, fra cui 5 navi da crociera e 5 unità offshore.

Il **backlog** al 30 giugno 2026 ha raggiunto i livelli record di circa euro 43,0 miliardi con 92 unità e consegne previste fino al 2036, in aumento rispetto al 31 dicembre 2025 (euro 41,1 miliardi) grazie ai nuovi ordini acquisiti nell'anno (book-to-bill ratio pari a 1,3).

Per quanto riguarda il settore **Cruise**, nel corso del semestre sono stati finalizzati nuovi ordini per due navi da crociera per il brand Aida Cruises di Carnival Corporation & plc e per due navi da crociera per Viking.

Nei primi sei mesi dell'anno il Gruppo ha annunciato una serie di accordi, soggetti a usuali condizioni di efficacia, tra cui si evidenzia quello per la costruzione di tre navi da crociera della classe Voyager per Princess Cruises e l'ordine per la costruzione di due navi da crociera expedition per Viking. Successivamente, nel mese di luglio, a conferma della fiducia del mercato nelle soluzioni sviluppate dal Gruppo, Fincantieri ha sottoscritto con Marc-Henry Cruise Holdings LTD, joint owner/operator di Four Seasons Yachts, il contratto per la costruzione della terza unità della serie Four Seasons. Anche tale accordo è soggetto a finanziamento e ad altri termini e condizioni tipici di questo tipo di contratti.

Fincantieri consegnerà entro la fine del 2026 la Viking Libra, prima nave da crociera alimentata ad idrogeno stoccato a bordo e utilizzato sia per la generazione di energia che per la propulsione. Questo traguardo rientra nella strategia del Gruppo incentrata sulla **transizione energetica** e risponde alla crescente domanda di navi di nuova generazione caratterizzate da maggiore efficienza e contenuto tecnologico avanzato.

Nel corso del 2026, la profonda **trasformazione digitale** nel settore crocieristico, ha trovato una prima concreta applicazione con la consegna di “Four Seasons I”, la prima “Navis Sapiens” costruita dal Gruppo, dotata di un'architettura digitale integrata basata su dati in tempo reale e soluzioni di intelligenza artificiale, in grado di supportare operazioni più sicure ed efficienti e di abilitare un'evoluzione continua delle funzionalità di bordo, primo passo dell'evoluzione di Fincantieri da shipbuilder ad alta complessità a partner di riferimento a vita intera per gli armatori. In questo quadro evolutivo si inserisce la costituzione di Fincantieri Ingenium S.r.l., joint-venture partecipata al 70% da Fincantieri NexTech S.p.A., controllata del Gruppo Fincantieri, e al 30% da Accenture.

In ambito **Difesa**, la controllata statunitense Fincantieri Marine Group (FMG), nell'ambito del riposizionamento industriale successivo alla revisione del programma Constellation, ha annunciato l'aggiudicazione del primo contratto della U.S. Navy nell'ambito del programma **Medium Landing Ship (LSM)**, per un valore iniziale di circa 30 milioni di dollari. L'accordo, relativo all'approvvigionamento di materiali e allo svolgimento delle attività di ingegneria per le prime quattro unità del programma, anticipa il futuro conferimento dei contratti di costruzione. L'assegnazione consente infatti l'immediato avvio delle attività critiche per la preparazione industriale e produttiva, con l'obiettivo di avviare la costruzione delle navi già nel quarto trimestre del 2026. Il programma LSM, che prevede fino a 35 unità, rappresenta un elemento chiave per la U.S. Navy e il Corpo dei Marines, supportando operazioni distribuite, mobilità costiera e un rapido dispiegamento delle forze in aree strategiche.

Sul mercato domestico, Fincantieri ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo strategico nel programma di rinnovamento della flotta della Marina Militare italiana, con un'integrazione al contratto del programma **Pattugliatori Polivalenti d'Altura (PPA)**, finalizzata all'upgrade delle unità della classe PPA dalle configurazioni Light e Light Plus alla configurazione Full Combat System, oltre all'introduzione di capacità avanzate nel dominio della difesa cyber. Gli interventi, coordinati da Fincantieri, riguarderanno sia le unità già consegnate sia quelle attualmente in fase di costruzione e allestimento, assicurando l'allineamento dell'intera classe PPA alla configurazione operativa più avanzata. In Europa, Fincantieri e Navantia hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding finalizzato alla costituzione di una joint venture per la gestione ed esecuzione del programma **European Patrol Corvette (EPC)**, con l'obiettivo di guidare la progettazione della versione Full Combat e sviluppare future opportunità di export.

Parallelamente il Gruppo ha rafforzato la propria presenza nel Mediterraneo, con la sottoscrizione di una Joint Venture Agreement con KAYO - società specializzata nello sviluppo di infrastrutture industriali strategiche controllata dal Ministero della Difesa albanese - per lo sviluppo di capacità cantieristiche navali in Albania, con focus sul segmento OPV e un target di circa 10 unità al 2030.

Nel Sud-Est Asiatico, Fincantieri ha inoltre siglato un Memorandum of Understanding con Republikorp - la più grande holding privata indonesiana nel settore della difesa - finalizzato alla costituzione di una joint venture in Indonesia per lo sviluppo di capacità produttive locali e la costruzione di piattaforme navali avanzate, tra cui unità anfibe, fregate, corvette e sottomarini, rafforzando ulteriormente il proprio posizionamento in una delle aree a più elevata crescita della domanda di difesa navale.

Nel segmento **Offshore e Navi speciali**, la controllata VARD ha firmato un accordo per un'unità fishery avanzata per la società norvegese Rosund Drift AS e acquisito un nuovo contratto con l'organizzazione di ricerca statunitense Inkfish per la progettazione e costruzione di una innovativa nave da ricerca che consentirà di svolgere un'ampia gamma di missioni in acque profonde, comprese operazioni con sottomarini, ROV e veicoli autonomi. Il valore di quest'ultimo ordine ammonta a circa 700 milioni di euro e si tratta del più grande ordine mai acquisito da VARD per una singola unità, nonché del più rilevante nel suo genere mai registrato da un cantiere navale norvegese.

In ambito **Underwater**, WASS Submarine Systems ha rafforzato il proprio posizionamento internazionale mediante la sottoscrizione di un contratto, non ancora efficace, per la fornitura di siluri alla Royal Saudi Naval Force, con il più alto valore mai realizzato nella storia di WASS Submarine Systems. Sul fronte della cooperazione industriale, si segnala inoltre l'avvio di una partnership con Magellan Aerospace, società canadese attiva nei settori aerospazio e difesa, finalizzata allo sviluppo di capacità sovrane nel dominio della difesa subacquea in Canada.

In ambito nazionale, il Gruppo ha consegnato alla Marina Militare l'unità polivalente di supporto Tritone, piattaforma modulare dedicata alle operazioni subacquee e destinata a contribuire allo sviluppo delle future capacità nazionali di sorveglianza underwater, sviluppata sulla base di una nave Vard utilizzata originariamente in ambito offshore. Sul fronte tecnologico, Fincantieri, tramite IDS, ha siglato con Eni un accordo strategico per l'industrializzazione e la commercializzazione globale della tecnologia proprietaria Clean Sea, dedicata al monitoraggio di ecosistemi marini e infrastrutture critiche offshore, ampliando le applicazioni dual use del Gruppo nei segmenti energy e subsea monitoring.

In coerenza con le direttrici del Piano Industriale 2026-2030 e facendo leva sull'aumento di capitale di circa euro 500 milioni completato nel mese di febbraio 2026, il Gruppo ha avviato un percorso di crescita per linee esterne nel dominio underwater, annunciando nel luglio 2026 un **programma di quattro acquisizioni strategiche**. Gli accordi riguardano l'acquisizione della maggioranza del capitale di Next Geosolutions, WSense, Graal Tech e Defcomm, con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento di Fincantieri in un segmento sempre più rilevante per la sicurezza, l'energia e lo sviluppo delle infrastrutture critiche. Le predette acquisizioni consentiranno a Fincantieri di creare il primo ecosistema sottomarino pienamente integrato d'Europa: una piattaforma in grado di operare, connettere, proteggere e governare il dominio sottomarino, combinando servizi, veicoli autonomi, sensori, sistemi di comunicazione, sistemi di difesa e piattaforme strategiche in un'unica capacità industriale.

Le operazioni si inseriscono nel percorso già avviato con l'integrazione di WASS Submarine Systems e Remazel Engineering e confermano l'evoluzione del polo Underwater di Fincantieri verso una piattaforma industriale e tecnologica integrata: Next Geosolutions amplia il perimetro del Gruppo nei servizi specialistici per le geoscienze marine, il survey e il supporto alle costruzioni offshore, mentre WSense, Graal Tech e Defcomm rafforzano le competenze nelle comunicazioni subacquee, nell'Internet of underwater Things, nei sistemi unmanned e nelle tecnologie dual-use. A valle delle acquisizioni, il polo Underwater potrà contare su otto società leader nei rispettivi segmenti di attività e verticalmente integrate, in grado di presidiare competenze, tecnologie e servizi lungo l'intera catena del valore della subacquea.

All'inizio dell'anno il Gruppo ha presentato il nuovo Piano industriale 2026-2030 che prevede, inoltre, una serie di **iniziative strategiche** finalizzate a sostenere il conseguimento degli obiettivi economico-finanziari e a rafforzare il posizionamento competitivo, industriale e tecnologico del Gruppo.

L'esecuzione del portafoglio ordini è supportata da interventi volti a incrementare la capacità produttiva, anche attraverso una più efficace allocazione dei carichi di lavoro tra le diverse geografie, e a migliorare la produttività industriale mediante il rafforzamento dell'efficienza operativa dei cantieri.

In parallelo, il Gruppo ha proseguito il rafforzamento dei processi industriali, di ingegneria e di approvvigionamento, valorizzando le opportunità offerte da digitalizzazione, pianificazione avanzata, automazione e intelligenza artificiale, oltre al consolidamento della filiera produttiva e delle competenze necessarie a sostenere l'incremento dei volumi.

In aggiunta, lo sviluppo della Navis Sapiens, le iniziative a supporto della transizione energetica e l'espansione nel dominio underwater confermano la capacità del Gruppo di tradurre le priorità del Piano Industriale in avanzamenti concreti nei principali segmenti di business.

Nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo ha conseguito milestone rilevanti a supporto dell'esecuzione dei pilastri strategici delineati nel Piano Industriale:

- **Capacity Boost**
 - attività propedeutiche all'incremento della capacità produttiva nel settore della Difesa, con la possibilità di un raddoppio dei volumi di produzione di navi di superficie per la Difesa nei cantieri italiani e una riduzione dei tempi di costruzione delle fregate FREMM di 18 mesi;
- **Incremento Produttività**
 - in esecuzione le opere civili propedeutiche all'installazione delle nuove gru nel cantiere di Monfalcone che abilitano la costruzione di navi di classe superiore alle 200 mila tonnellate di stazza lorda;
 - progressivo consolidamento della base fornitori attraverso la stipula di accordi quadro volti a garantire ai partner maggiore visibilità sui volumi, continuità nella pianificazione delle attività e un presidio più efficace delle performance operative;
 - prosecuzione delle iniziative di rafforzamento della filiera, con completamento del percorso di formazione on-the-job dei supervisori a Monfalcone e sviluppo di canali strutturati di reclutamento della manodopera specializzata;
 - avvio della partnership industriale con Generative Bionics, azienda italiana di robotica umanoide e Physical AI, per lo sviluppo di soluzioni robotiche avanzate applicate ai cantieri navali, a partire da un robot umanoide saldatore, a supporto dell'automazione dei processi produttivi e dell'incremento dell'efficienza industriale;
- **Rafforzamento dei progetti strategici**
 - avanzamento del programma Wave 2 the Future nell'ambito dell'IPCEI Hy2Tech, per rafforzare l'integrazione a bordo di tecnologie innovative per l'utilizzo dell'idrogeno nel settore cruise, in coerenza con il percorso di transizione energetica del Gruppo; in tal senso si inserisce il varo di Viking Libra presso il cantiere di Ancona, prima nave da crociera al mondo alimentata a idrogeno, quale milestone rilevante nel percorso di decarbonizzazione del settore cruise;
 - consegna di Four Seasons I, prima Navis Sapiens del Gruppo sviluppata da Fincantieri Ingenium, joint venture tra Fincantieri NexTech e Accenture, che segna il debutto di una nuova generazione di smart ship basate su architettura digitale integrata, intelligenza artificiale e dati in tempo reale, a supporto di operazioni più sicure, efficienti e proiettate al futuro;
 - progressiva estensione del perimetro di applicazione delle iniziative del progetto Procurement Excellence;
- **Crescita nelle adiacenze**
 - sottoscrizione di un accordo strategico con ENI per lo sviluppo industriale della tecnologia proprietaria ENI "Clean Sea", finalizzata al monitoraggio subacqueo dell'ecosistema marino e ad applicazioni per la transizione energetica nel settore offshore;
 - sviluppo della collaborazione industriale nel dominio underwater, attraverso l'accordo tra WASS Submarine Systems e Magellan Aerospace a supporto delle capacità di difesa subacquea del Canada;
- **Iniziative divisionali**
 - ampliamento della presenza internazionale nel naval, attraverso la costituzione di una joint venture per lo sviluppo della cantieristica navale in Albania e il conseguente accordo volto all'avvio di programmi di formazione a supporto dello sviluppo delle competenze industriali e tecniche locali.

Organici

Gli organici sono passati da 24.370 unità al 31 dicembre 2025 (di cui 12.900 in Italia) a **24.451 unità al 30 giugno 2026**, di cui 13.088 in Italia. L'incremento è riconducibile alle attività italiane del Gruppo, principalmente in relazione ai segmenti Underwater e Sistemi, Componenti e Infrastrutture.

Rating di sostenibilità

Si riportano di seguito gli aggiornamenti intervenuti in questo ambito rispetto a quanto riportato nella Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo del Bilancio 2025:

- **CDP:** per il sesto anno consecutivo CDP (ex Carbon Disclosure Project), attraverso il questionario Climate Change 2025, ha assegnato a Fincantieri uno score di A- (in una scala di valutazione da D, minimo, ad A, massimo) per il suo impegno nella lotta al cambiamento climatico. Fincantieri ha inoltre ottenuto uno score di A- anche nella Supplier Engagement Assessment (SEA), che misura l'efficacia delle strategie e delle azioni messe in atto dalle aziende per coinvolgere attivamente i propri fornitori nella gestione del rischio climatico e nella riduzione delle emissioni lungo la catena del valore;
- **Sustainalytics** valuta quanto efficacemente sono gestiti i rischi ESG dalle organizzazioni. Nel mese di giugno 2026 ha aggiornato il risk rating di Fincantieri attribuendogli un punteggio di 14,6 a fronte di una valutazione tramite framework "Core", collocando il Gruppo sempre nella fascia "Low Risk" (scala da 0, migliore, a >40, peggiore);
- **S&P Global** ha aggiornato lo score di Fincantieri il 6 aprile 2026, confermando la valutazione di 63/100 già attribuita il 10 febbraio 2025 attraverso il Corporate Sustainability Assessment (CSA) che valuta le organizzazioni in riferimento alla gestione delle tematiche ESG rilevanti per il settore di riferimento;
- **Identity Corporate Index 2025:** nel 2026, alla undicesima edizione dell'Identity Corporate Index (ESG.ICI), Fincantieri si è posizionata nella fascia "Leader" fra le 109 aziende partecipanti. L'indice è basato su un questionario rivolto alle principali società italiane e misura il grado di integrazione dei fattori ESG nella governance e nell'identità aziendale.

Business Outlook

L'attuale contesto globale caratterizzato dall'instabilità geopolitica offre sviluppi interessanti per il Gruppo per effetto della spinta sui governi ad aumentare gli investimenti nel settore della difesa e nella protezione delle infrastrutture critiche, e per la forte domanda di sviluppo di risorse energetiche offshore.

In ambito **Cruise** la forte crescita nel mercato del turismo da crociera rafforza la posizione di Fincantieri con una crescente saturazione dei cantieri, un'evoluzione favorevole dei prezzi, oltre che a un progressivo miglioramento dei termini di pagamento. Una parte significativa degli accordi siglati nei primi mesi del 2026, ancora non efficaci e attualmente inclusi nel soft backlog, sono attesi diventare efficaci nel corso dell'anno.

Nel settore della **Difesa**, il Gruppo prevede nei prossimi mesi di finalizzare alcuni importanti ordini che includono programmi per la Marina Militare italiana (tra cui cacciatorpediniere DDX e due unità del programma Joint Maritime Multi Mission System – J3MS), oltre all'avvio del programma LSM per la U.S. Navy. Per quest'ultimo è già stato firmato un primo ordine del valore di 30 milioni di dollari, propedeutico ai successivi contratti di costruzione delle prime quattro unità, con avvio previsto della fase di produzione nel quarto trimestre del 2026.

Si prevede inoltre la finalizzazione di importanti contratti con alcune marine estere, sia per la fornitura di unità di superficie, tra cui fregate FREMM, sia per la fornitura di servizi in Medio Oriente e altre aree geografiche chiave. La domanda sarà ulteriormente favorita dall'avvio dei programmi finanziati con i fondi europei del SAFE (Security Action for Europe). La scadenza per la finalizzazione di tali programmi, prevista nel 2030, richiede infatti una rapida contrattualizzazione, con alcune opportunità previste in fase di finalizzazione già nel corso del 2026.

In tale contesto, in data 20 luglio 2026, i governi di Italia e Portogallo hanno annunciato la firma di un accordo per l'acquisizione di tre fregate FREMM EVO destinate alla marina portoghese.

Nel comparto **Offshore**, il mercato si colloca in una fase di normalizzazione dopo un ciclo di forte espansione. Si confermano tuttavia le previsioni di una crescita della domanda di unità CSOV/SOV nel medio periodo, sostenuta dal fabbisogno di manutenzione delle infrastrutture e dalla ripresa selettiva degli investimenti offshore. È atteso inoltre il proseguimento del trend di espansione dalla domanda di unità ad alta flessibilità operativa in grado di servire diversi segmenti del mercato.

Il dettaglio del numero di navi consegnate, acquisite e di quelle in portafoglio è evidenziato nella tabella che segue.

31.12.2025	Consegne, Ordini e Portafoglio (numero di navi)	30.06.2026	30.06.2025
24	Navi consegnate	11	13
28	Navi acquisite	6	15
97	Navi in portafoglio	92	100

Nella tabella che segue sono riportate le consegne effettuate nei primi sei mesi del 2026 e quelle previste nei prossimi anni per le unità in portafoglio per le principali aree di business, suddivise per anno.

(numero)	Effettuate al 30.06.2026	Secondo semestre 2026	2027	2028	2029	2030	Oltre il 2030	Totale*
Navi da crociera	5	3	5	6	4	5	12	35
Navi per la difesa		2	7	4	4	3		20
Offshore e Navi speciali	5	9	14	9		1		33
Underwater	1				1	1	2	4
Totale	11	14	26	19	9	10	14	92

* Numero delle unità in portafoglio per le principali aree di business al 30 giugno 2026.



Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi sei mesi del 2026 ammontano a euro 169 milioni, in diminuzione del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In continuità con il 2025, il potenziamento degli asset e il rafforzamento della relativa efficienza operativa, sia in Italia sia all'estero, rappresentano elementi centrali a supporto della strategia di crescita sostenibile del Gruppo. Tale direttrice si fonda su un costante processo di miglioramento della qualità del prodotto e di ottimizzazione dei costi di gestione, finalizzato a elevare ulteriormente il livello di eccellenza del processo produttivo a sostegno dell'ingente portafoglio ordini già acquisito.

In tale contesto, per rafforzare ulteriormente il posizionamento del Gruppo nel settore della cantieristica navale, negli ultimi anni, sono stati investiti oltre euro 900 milioni nei siti produttivi, sia italiani che esteri, per: i) adeguare le infrastrutture operative al corposo backlog acquisito, ii) efficientare, anche in termini di automazione, il processo produttivo, iii) traghettare gli obiettivi di sostenibilità, con particolare riferimento alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera e iv) migliorare l'infrastruttura complessiva del Gruppo attraverso l'implementazione di soluzioni avanzate per la sicurezza informatica e la continuità operativa.

Nel quadro dell'evoluzione strategica, inoltre, Fincantieri continua a rafforzare il proprio impegno verso lo sviluppo nel dominio underwater anche attraverso investimenti finalizzati a favorire lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e innovazioni di prodotto.

31.12.2025		Dettaglio investimenti (milioni di euro)	30.06.2026		30.06.2025*	
Importi	%		Importi	%	Importi	%
307	79	Fincantieri S.p.A.	104	62	162	87
82	21	Resto del Gruppo	65	38	25	13
389	100	Totale	169	100	187	100
262	67	Shipbuilding	107	63	148	79
26	7	Offshore e Navi speciali	7	4	8	4
20	5	Underwater	11	7	9	5
39	10	Sistemi, Componenti e Infrastrutture	27	17	13	8
42	11	Altre attività	17	9	9	4
389	100	Totale	169	100	187	100
192	49	Attività immateriali	30	18	118	63
197	51	Immobili, impianti e macchinari	139	82	69	37
389	100	Totale	169	100	187	100

* I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.

Risultati economico-finanziari del Gruppo

Di seguito si riportano gli schemi consolidati di Conto economico, Struttura patrimoniale e Rendiconto finanziario riclassificati, lo schema della Posizione finanziaria netta consolidata e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione. Per la riconciliazione tra tali schemi riclassificati e quelli di bilancio si rimanda all'apposita sezione “Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione con quelli obbligatori”.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

31.12.2025 (euro/milioni)	30.06.2026	30.06.2025
9.194 Ricavi e proventi	4.580	4.576
(6.958) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(3.414)	(3.492)
(1.508) Costo del personale	(798)	(761)
(47) Accantonamenti	(18)	(12)
681 EBITDA*	350	311
7,4% EBITDA margin	7,6%	6,8%
(313) Ammortamenti e svalutazioni	(143)	(155)
368 EBIT	207	156
4,0% EBIT margin	4,5%	3,4%
(173) Proventi ed (oneri) finanziari	(73)	(80)
4 Proventi ed (oneri) su partecipazioni	26	3
(56) Imposte del periodo	(47)	(31)
143 Risultato del periodo adjusted	113	48
149 di cui Gruppo	117	51
(37) Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti	(15)	(18)
(35) - di cui proventi e oneri relativi ai contenziosi per danni da amianto	(15)	(17)
(2) - di cui altri proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti		(1)
11 Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione o non ricorrenti	4	5
117 Risultato del periodo	102	35
123 di cui Gruppo	106	38

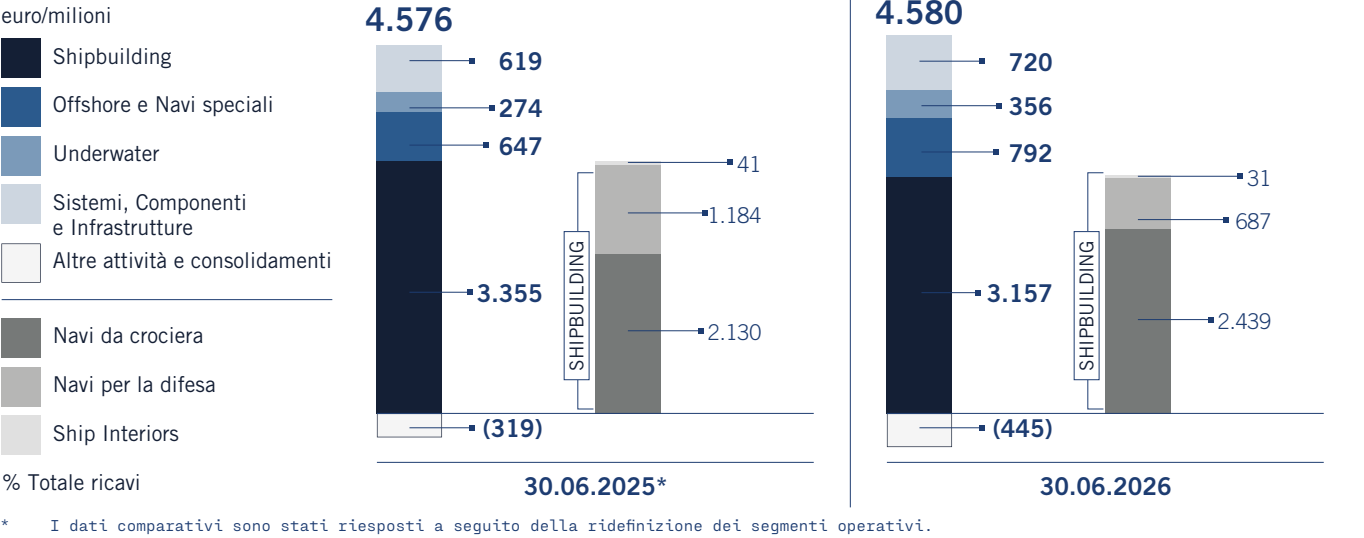
* Tale valore non include i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.



I Ricavi e proventi del primo semestre 2026, pari ad euro 4.580 milioni, risultano sostanzialmente in linea rispetto a quanto consuntivato al 30 giugno 2025 (euro 4.576 milioni), nonostante il 2025 avesse beneficiato dell’acquisizione dell’ordine relativo a due unità PPA/MPCS per la Marina Militare indonesiana, con un significativo impatto sull’avanzamento del corrispondente semestre. L’andamento dei ricavi del semestre è coerente con le previsioni per l’esercizio 2026. Rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente, la riduzione dei ricavi dello Shipbuilding (-5,9%), dovuta a quanto sopra riportato, è stata compensata dal positivo contributo dei settori Offshore e Navi Speciali (+22,4%), Underwater (+29,9%) e Sistemi, Componenti e Infrastrutture (+16,2%).

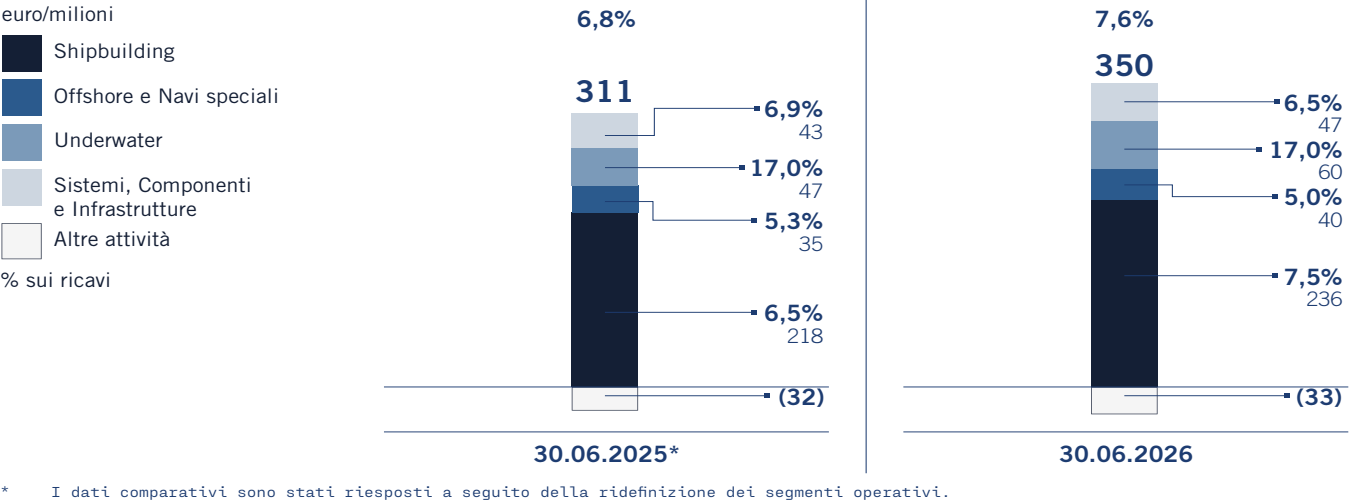
Al lordo delle elisioni intersettoriali sui ricavi, prevalentemente verso il business delle navi da crociera, Shipbuilding contribuisce per il 63% (68% nel primo semestre 2025), Offshore e Navi speciali per il 16% (13% nel primo semestre 2025), Underwater per il 7% (6% nel primo semestre 2025) e Sistemi, Componenti e Infrastrutture per il 14% (13% nel primo semestre 2025) sul totale ricavi e proventi di Gruppo. Le elisioni intersettoriali non hanno impatto sull’EBITDA di Gruppo.

DETTAGLIO RICAVI



Pur in presenza di volumi sostanzialmente invariati rispetto al primo semestre 2025, l’EBITDA³ ha evidenziato un aumento del 12,5%, passando da euro 311 milioni a euro 350 milioni, sostenuto dal contributo positivo di tutti i segmenti operativi del Gruppo. Il miglioramento della marginalità, in particolare del settore Shipbuilding, ha portato l’EBITDA margin di Gruppo al 7,6%, in netta crescita rispetto al 6,8% registrato nel corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

DETTAGLIO EBITDA



³ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

Il dettaglio dei proventi e oneri non ricompresi nell’EBITDA è riportato nella seguente tabella:

31.12.2025	(euro/milioni)	30.06.2026	30.06.2025
(35)	Proventi e oneri relativi ai contenziosi per danni da amianto	(15)	(17)
(2)	Altri proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti		(1)
(37)	Totale	(15)	(18)

L’**EBIT⁴** è positivo per euro 207 milioni nel primo semestre 2026 (euro 156 milioni nel corrispondente periodo del 2025). L’**EBIT margin** (incidenza percentuale sui Ricavi e proventi) è positivo e pari al 4,5% (3,4% al 30 giugno 2025). Il miglioramento dell’EBIT riflette l’incremento registrato a livello di EBITDA di Gruppo e il decremento degli ammortamenti del periodo (euro 143 milioni) rispetto a quelli del primo semestre 2025 (pari a euro 155 milioni).

Gli **Oneri e proventi finanziari** presentano un valore negativo pari a euro 73 milioni (negativo per euro 80 milioni al 30 giugno 2025). La riduzione rispetto al valore del 30 giugno 2025 deriva prevalentemente dal miglioramento del costo medio del debito.

Gli **Oneri e proventi su partecipazioni** presentano un valore positivo per euro 26 milioni (euro 3 milioni al 30 giugno 2025). L’incremento rispetto al 30 giugno 2025 si riferisce principalmente alla plusvalenza realizzata sulla cessione della partecipazione nella joint venture CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd (euro 23 milioni).

Le **Imposte del periodo** sono negative e pari ad euro 47 milioni (negative per euro 31 milioni nel primo semestre 2025), principalmente per i maggiori imponibili fiscali realizzati dalla Capogruppo.

Il **Risultato del periodo adjusted** è positivo per euro 113 milioni al 30 giugno 2026 (positivo per euro 48 milioni nel primo semestre 2025).

I **Proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti** sono negativi per euro 15 milioni (negativi per euro 18 milioni al 30 giugno 2025) e si riferiscono a oneri netti relativi ai contenziosi per danni da amianto.

L’**Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti** risulta positivo per euro 4 milioni (euro 5 milioni nel primo semestre 2025).

Il **Risultato del periodo**, per effetto di quanto sopra riportato, si attesta su un valore positivo pari ad **euro 102 milioni** (positivo per euro 35 milioni al 30 giugno 2025). Il risultato del periodo di pertinenza del Gruppo è positivo per euro 106 milioni (positivo per euro 38 milioni nel primo semestre 2025).



⁴ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA*

30.06.2025	(euro/milioni)	30.06.2026	31.12.2025
1.048	Attività immateriali	1.039	1.051
130	Diritti d’uso	148	124
1.662	Immobili, impianti e macchinari	1.796	1.715
73	Partecipazioni	65	61
5	Attività finanziarie non correnti	5	
31	Altre attività e passività non correnti	76	13
(56)	Fondo Benefici ai dipendenti	(54)	(55)
2.893	Capitale immobilizzato netto	3.075	2.909
1.058	Rimanenze di magazzino e acconti	1.126	1.041
885	Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	925	1.236
904	Crediti commerciali	689	599
(3.105)	Debiti commerciali	(3.557)	(3.501)
(213)	Fondi per rischi e oneri diversi	(228)	(238)
15	Altre attività e passività correnti	322	229
(456)	Capitale di esercizio netto	(723)	(634)
-	Attività destinate alla vendita	-	23
2.437	Capitale investito netto	2.352	2.298
878	Capitale sociale	882	878
(1)	Riserve e utili di Gruppo	729	119
(7)	Patrimonio netto di terzi	(15)	(10)
870	Patrimonio netto	1.596	987
1.567	Posizione finanziaria netta adjusted	756	1.311
2.437	Fonti di finanziamento	2.352	2.298

* Si segnala che a partire dal 1° gennaio 2026 la configurazione della struttura patrimoniale consolidata riclassificata riflette la riclassifica dei crediti finanziari non correnti nella Posizione finanziaria netta adjusted.

La **struttura patrimoniale consolidata riclassificata** evidenzia un Capitale investito netto al 30 giugno 2026 pari a euro 2.352 milioni (euro 2.298 milioni al 31 dicembre 2025). L’incremento è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- **Capitale immobilizzato netto:** pari a euro 3.075 milioni al 30 giugno 2026, in incremento di euro 166 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 (euro 2.909 milioni). Tra gli effetti più rilevanti si segnalano l’incremento degli Immobili, impianti e macchinari (euro 81 milioni), quale effetto netto principalmente degli investimenti e ammortamenti del periodo, e l’incremento delle Altre attività e passività non correnti (euro 63 milioni);
- **Capitale di esercizio netto:** risulta negativo per euro 723 milioni (negativo per euro 634 milioni al 31 dicembre 2025) con un decremento di euro 89 milioni. Le principali variazioni hanno riguardato: i) la riduzione dei Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti (euro 311 milioni), parzialmente compensata dall’incremento dei Crediti commerciali (euro 90 milioni), quale effetto delle consegne cruise effettuate nel corso del semestre, ai maggiori incassi di anticipi su nuovi contratti cruise e agli incassi derivanti dalla ridefinizione del Programma Constellation concordata con la U.S. Navy, ii) l’aumento delle Altre Attività e passività correnti (euro 93 milioni), legato principalmente al fair value dei derivati di copertura su cambi e ai crediti diversi e iii) l’incremento delle Rimanenze di magazzino e acconti (euro 85 milioni), dovuto ai maggiori anticipi erogati nel semestre su forniture prevalentemente destinate al business cruise.

Il **Patrimonio netto** risulta pari a euro 1.596 milioni, in incremento di euro 609 milioni principalmente per effetto dell’aumento di capitale finalizzato a febbraio 2026 (circa euro 500 milioni) e del risultato positivo (euro 102 milioni).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ADJUSTED

30.06.2025	(euro/milioni)	30.06.2026	31.12.2025
(350)	Debito finanziario corrente	(368)	(311)
(231)	Strumenti di debito - quota corrente	(239)	(311)
(232)	Parte corrente dei finanziamenti da banche	(59)	(250)
(300)	Construction loans		
(1.113)	Indebitamento finanziario corrente	(666)	(872)
(50)	Debito finanziario non corrente	(50)	(50)
(1.519)	Strumenti di debito - quota non corrente	(1.255)	(1.474)
(1.569)	Indebitamento finanziario non corrente	(1.305)	(1.524)
(2.682)	Totale indebitamento finanziario	(1.971)	(2.396)
505	Disponibilità liquide	591	513
533	Altre attività finanziarie correnti	76	11
77	Crediti finanziari non correnti	548	561
(1.567)	Posizione finanziaria netta adjusted*	(756)	(1.311)

* La riconciliazione con la Posizione finanziaria netta nella configurazione richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, pari a euro 1.315 milioni, è fornita nella Nota 30 delle Note illustrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

La **Posizione finanziaria netta adjusted**⁵, presenta un saldo negativo (a debito) per euro 756 milioni (euro 1.311 milioni al 31 dicembre 2025) e risulta in netto miglioramento rispetto a quella di fine 2025 principalmente per effetto dell'aumento di capitale finalizzato a febbraio 2026 e dell'incasso di anticipi commerciali sui nuovi contratti Cruise. Escludendo l'effetto dell'aumento di capitale, la Posizione finanziaria netta adjusted risulterebbe pari a euro 1.234 milioni.

Il valore della Posizione finanziaria netta adjusted sopra citato non include i Debiti verso fornitori per strumenti di Supplier Finance Arrangement (SFA), per loro natura debiti commerciali, che al 30 giugno 2026 ammontano a euro 891 milioni; tale importo rappresenta il valore delle fatture cedute dai fornitori e formalmente riconosciute come liquide ed esigibili dal Gruppo e oggetto di dilazione alla data di riferimento del bilancio sulla base delle ulteriori dilazioni concesse dai fornitori rispetto ai normali termini di pagamento contrattuali. Per maggiori dettagli sui criteri contabili adottati relativamente a tali operazioni si rimanda al paragrafo 8.1 della Nota 3 del Bilancio consolidato del 31 dicembre 2025.



⁵ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

31.12.2025	(euro/milioni)	30.06.2026	30.06.2025
596	Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività d'esercizio	287	199
(667)	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(189)	(539)
(95)	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(24)	170
(166)	Flusso monetario netto del periodo	74	(170)
686	Disponibilità liquide ad inizio periodo	513	686
(7)	Differenze cambio su disponibilità iniziali	4	(11)
513	Disponibilità liquide a fine periodo	591	505

Il **Rendiconto finanziario consolidato riclassificato** evidenzia un **Flusso monetario netto del periodo** positivo per euro 74 milioni, rispetto a un valore negativo per euro 170 milioni nel primo semestre 2025. Tale risultato riflette il flusso di cassa generato dalle attività d'esercizio, pari a euro 287 milioni (euro 199 milioni al 30 giugno 2025), riconducibile alle dinamiche del capitale circolante, e agli investimenti del periodo che hanno comportato un assorbimento netto di risorse per euro 189 milioni (euro 539 milioni al 30 giugno 2025 per effetto dell'acquisizione di WASS Submarine Systems), e le attività di finanziamento dell'esercizio, che hanno assorbito risorse per euro 24 milioni (positivo per euro 170 milioni al 30 giugno 2025), e sconta l'aumento di capitale realizzato a inizio 2026.

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività e il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri per i periodi chiusi al 30 giugno 2026 e 2025 e al 31 dicembre 2025. Si segnala che a partire dal 1 gennaio 2026 la configurazione della struttura patrimoniale consolidata riclassificata riflette la riclassifica dei crediti finanziari non correnti dal Capitale investito netto alla Posizione finanziaria netta adjusted. Gli indicatori nei periodi di confronto sono stati opportunamente rideterminati.

31.12.2025	30.06.2026	30.06.2025
17,0% ROI*	8,9%	7,0%
12,8% ROE*	7,9%	4,1%
2,4 Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	1,2	3,1
1,9 Posizione finanziaria netta adjusted/EBITDA LTM**	1,0	2,6
1,3 Posizione finanziaria netta adjusted/Totale Patrimonio netto	0,5	1,8

* Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
** Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. L'indice in tabella è determinato sulla base di parametri economici relativi al periodo di 12 mesi. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

L'andamento del ROI e del ROE, rispetto al 30 giugno 2025, riflette il miglioramento del Risultato operativo, del Risultato netto mentre il Capitale Investito Netto è sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2025.

Gli indicatori di solidità ed efficienza della struttura patrimoniale riflettono, rispetto al semestre precedente, il miglioramento della Posizione finanziaria netta adjusted, del Totale indebitamento finanziario e del Patrimonio netto. Il rapporto di indebitamento (Posizione finanziaria netta adjusted/EBITDA LTM) pari a 1,0x al 30 giugno 2026, 1,7x escludendo l'effetto dell'aumento di capitale, in riduzione rispetto al rapporto di 1,9x registrato al 31 dicembre 2025 e pienamente in linea con le previsioni per il 2026.

ANDAMENTO DEI SETTORI

Shipbuilding

Il settore Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di business delle navi da crociera e per la difesa. La produzione è realizzata presso i cantieri italiani, europei e statunitensi del Gruppo.

31.12.2025	(euro/milioni)	30.06.2026	30.06.2025
6.592	Ricavi e proventi*	3.157	3.355
451	EBITDA**	236	218
6,8%	EBITDA margin*/***	7,5%	6,5%
17.773	Ordini*	4.509	14.008
43.402	Portafoglio ordini*	44.616	45.290
33.873	Carico di lavoro*	35.498	35.097
262	Investimenti	107	148
12	Navi consegnate (numero)	5	4

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.
** Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
*** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.

RICAVI E PROVENTI

I **ricavi** del settore Shipbuilding nei primi sei mesi del 2026 si attestano a euro 3.157 milioni, in diminuzione del 5,9% rispetto al periodo comparativo del 2025 (euro 3.355 milioni), e si riferiscono per euro 2.439 milioni al business delle **navi da crociera** (euro 2.130 milioni al 30 giugno 2025) e per euro 687 milioni al business delle **navi per la difesa** (euro 1.184 milioni al 30 giugno 2025). Il saldo residuo, pari a circa euro 31 milioni, è relativo alla quota generata dall'area di business Ship Interiors con clienti terzi (euro 41 milioni al 30 giugno 2025). I business delle navi da crociera e delle navi per la difesa contribuiscono rispettivamente per il 49% e 14% (43% e 24% al 30 giugno 2025) al totale dei ricavi, al lordo dei consolidamenti.

L'incremento del 14,5% dei ricavi nel **business delle navi da crociera** riflette l'evoluzione positiva dei prezzi, con ricavi che aumentano più che proporzionalmente rispetto ai volumi di produzione, ed è supportato dal backlog acquisito e dall'avanzamento dei programmi di costruzione, che garantiscono anche nel 2026 una solida visibilità e una leva operativa in ulteriore accelerazione.

L'area di **business delle navi per la difesa** presenta una riduzione dei ricavi rispetto al primo semestre 2025, il quale aveva beneficiato dell'acquisizione dell'ordine relativo a due unità PPA/MPCS per la Marina Militare indonesiana, con un significativo impatto sull'avanzamento. L'andamento dei ricavi del semestre riflette, inoltre, l'effetto della ridefinizione del programma Constellation per la U.S. Navy, annunciata a novembre 2025, con uno slittamento dei ricavi attesi negli Stati Uniti legato ai nuovi contratti previsti in finalizzazione nel corso dell'anno, incluso l'ordine per la costruzione di quattro unità del programma Medium Landing Ship (LSM).

EBITDA

L'**EBITDA** del settore al 30 giugno 2026 è pari a euro 236 milioni (euro 218 milioni al 30 giugno 2025) ed è in aumento del 7,9% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, con il significativo miglioramento dell'**EBITDA margin**, che si attesta al 7,5% (6,5% al 30 giugno 2025) grazie sia all'incremento della redditività nel settore delle navi da crociera, frutto sia di un'evoluzione favorevole dei prezzi sia delle iniziative di efficientamento intraprese dal Gruppo, che al contributo delle navi per la difesa con progetti in costruzione a più alta marginalità.

GLI ORDINI

Nei primi sei mesi del 2026 nel settore Shipbuilding sono stati acquisiti ordini per euro 4.509 milioni, riferibili principalmente a:

- 2 navi da crociera destinate ad AIDA Cruises;
- 2 navi da crociera per Viking Cruises.

GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti in Immobili, impianti e macchinari si riferiscono prevalentemente a:

- il proseguimento del potenziamento infrastrutturale dello stabilimento di Monfalcone, a seguito dell'acquisto di due gru a cavalletto da 800 tonnellate, finalizzato ad adeguare il sito produttivo alla realizzazione di navi di più grandi dimensioni recentemente acquisite;
- la prosecuzione del programma di ampliamento della capacità di riparazione navale presso il cantiere di Jacksonville (FL), negli Stati Uniti;
- le attività di adeguamento produttivo e infrastrutturale nonché di riqualificazione e potenziamento degli asset presso il Cantiere Integrato Riva Trigoso e Muggiano, in linea con l'incremento del carico di lavoro prospettico previsto nel business della difesa;
- il processo di continuo ammodernamento e graduale sostituzione degli asset produttivi meno performanti o obsoleti con tecnologie all'avanguardia, efficienti e conformi alle nuove esigenze operative e ai più elevati criteri di sostenibilità;
- le iniziative di ricerca ed implementazione di livelli di sicurezza per i lavoratori, anche oltre quanto previsto dalla normativa vigente.

LA PRODUZIONE

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nel corso dei primi sei mesi del 2026:

(numero)	Consegne
Navi da crociera	5
Navi per la difesa	-

In dettaglio:

- “Norwegian Luna”, seconda unità della classe ampliata Prima Plus destinata a Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., presso lo stabilimento di Marghera;
- “Four Seasons I”, primo yacht da crociera ultra-lusso realizzato per Marc-Henry Cruise Holdings LTD, joint owner/operator di Four Seasons Yachts, presso il cantiere di Ancona;
- “Viking Mira”, terza nave di una serie di unità da crociera commissionate da Viking, presso lo stabilimento di Ancona;
- “Mein Schiff Flow”, seconda di due navi da crociera della nuova classe InTuition, alimentata dual-fuel (Gas Naturale Liquefatto - LNG e Marine Gas Oil - MGO) realizzata TUI Cruises, joint venture tra TUI AG e Royal Caribbean Cruises, presso il cantiere di Monfalcone;
- “Costanza I di Sicilia”, primo traghetto Ro-PAX per la Regione Sicilia, presso il cantiere di Palermo.

Offshore e Navi speciali

Il settore Offshore e Navi speciali include le attività di progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma, navi specializzate, navi per impianti eolici offshore oltre che l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommersibili di perforazione. Fincantieri opera in tale settore attraverso il gruppo VARD e Fincantieri Oil & Gas S.p.A.

Si segnala che a partire dalla seconda metà del 2025 le attività del gruppo Seaonics, diventate sempre più essenziali per le performance del business offshore, sono state allocate al segmento Offshore e Navi speciali (precedentemente parte del segmento Sistemi, Componenti e Infrastrutture). I dati di confronto al 30.06.2025 sono stati opportunamente riclassificati e riportati di seguito come valori restated.

31.12.2025	(euro/milioni)	30.06.2026	30.06.2025 restated	30.06.2025 reported
1.356	Ricavi e proventi*	792	647	643
72	EBITDA**	40	35	32
5,3%	EBITDA margin*/***	5,0%	5,3%	4,9%
1.291	Ordini*	902	324	321
3.598	Portafoglio ordini*	4.036	2.814	2.807
2.140	Carico di lavoro*	2.423	1.798	1.795
26	Investimenti	7	8	7
12	Navi consegnate (numero)	5	9	9

*

Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.

**

Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.

RICAVI E PROVENTI

Il settore Offshore e Navi speciali registra al 30 giugno 2026 **ricavi** pari a euro 792 milioni, in crescita del 22,4% rispetto al periodo comparativo del 2025 (pari a euro 647 milioni), per l'avanzamento del carico di lavoro in portafoglio, relativo sia alle navi offshore che da lavoro, sia alla costruzione di sezioni di navi da crociera per il business cruise del Gruppo.

EBITDA

L'**EBITDA** Offshore e Navi speciali, al 30 giugno 2026, è positivo per euro 40 milioni, in incremento del 14,4% rispetto al 30 giugno 2025 (euro 35 milioni), con un **EBITDA margin** pari al 5,0%, in linea con l'andamento degli ultimi anni, sebbene in un contesto altamente competitivo.

GLI ORDINI

Gli ordini acquisiti nel settore Offshore e Navi speciali nei primi sei mesi del 2026 ammontano a euro 902 milioni e riguardano principalmente un'unità fishery avanzata per la società norvegese Rosund Drift AS e un nuovo contratto con l'organizzazione di ricerca statunitense Inkfish per la progettazione e costruzione di una innovativa nave da ricerca che consentirà di svolgere un'ampia gamma di missioni in acque profonde, comprese operazioni con sottomarini, ROV e veicoli autonomi. Il valore di quest'ultimo ordine ammonta a circa 700 milioni di euro e si tratta del più grande ordine mai acquisito da VARD per una singola unità, nonché del più rilevante nel suo genere mai registrato da un cantiere navale norvegese.

GLI INVESTIMENTI

- Gli investimenti dei primi sei mesi del 2026 riguardano principalmente:
- attività di adeguamento della capacità produttiva e delle infrastrutture dei cantieri in Romania, Norvegia e Vietnam, finalizzata a sostenere il carico di lavoro;
 - interventi sulle facilities per il mantenimento dell'efficienza e della sicurezza degli impianti produttivi;
 - evoluzioni in ambito ICT (Information and Communications Technology) per rafforzare l'integrità dei dati e dei sistemi ed assicurare la continuità operativa delle infrastrutture tecnologiche e informatiche, in linea con gli standard di Gruppo.

LA PRODUZIONE

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nel corso dei primi sei mesi del 2026:

(numero)	Consegne
Wind	4
Cable Layer	1

- In dettaglio:
- 4 unità CSOV (Commissioning Service Operation Vessel): destinate rispettivamente ai clienti Windward Offshore, Purus Wind, Navigare Capital Partners e Cyan Renewables, realizzate presso i cantieri di Vung Tau (Vietnam), Sjøviknes e Brattvåg (Norvegia);
 - 1 unità Cable Layer per il cliente Toyo, costruita presso il cantiere norvegese di Langsten.

Underwater

Il segmento Underwater comprende il business dei sottomarini di Fincantieri S.p.A., la controllata WASS Submarine Systems S.r.l., la controllata Remazel Engineeringe la linea di business “Unmanned Systems & Underwater” della controllata IDS.

31.12.2025	(euro/milioni)	30.06.2026	30.06.2025
667	Ricavi e proventi*	356	274
117	EBITDA**	60	47
17,6%	EBITDA margin*/***	17,0%	17,0%
581	Ordini*	180	168
4.299	Portafoglio ordini*	4.637	4.339
2.752	Carico di lavoro*	2.603	2.746
20	Investimenti	11	9
-	Navi consegnate	1	-

*

Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.

**

Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.

RICAVI E PROVENTI

I **ricavi** del settore Underwater sono pari a euro 356 milioni nel primo semestre 2026 con un incremento del 29,9% rispetto al dato al 30 giugno 2025 (pari a euro 274 milioni) con il positivo contributo legato all'avanzamento sulle commesse del programma U212 NFS relativa ai sottomarini per la Marina Militare italiana, e alla crescita del business delle controllate WASS Submarine Systems e Remazel Engineering.

EBITDA

L'**EBITDA** del settore al 30 giugno 2026 è pari a euro 60 milioni, con un **EBITDA margin** realizzato nel semestre pari al 17,0% che consolida la marginalità a premio del settore della subacquea.

GLI ORDINI

Nei primi sei mesi del 2026 nel settore Underwater sono stati acquisiti ordini per euro 180 milioni. Si evidenziano per la controllata WASS Submarine Systems gli ordini relativi agli oneri di riconfigurazione delle Unità Navali PPA 8 e PPA 9 della Marina Militare italiana dalla configurazione “Light Plus” alla configurazione “Full”, nonché per il supporto logistico del siluro leggero MU90 destinato alle Marine di Italia, Australia, Francia e Germania. Inoltre, la controllata Remazel ha ottenuto significativi ordini da parte dei clienti Wison e SBM, per un valore complessivo di circa 22 milioni di euro, confermando la competitività delle proprie soluzioni in un mercato caratterizzato da elevati requisiti tecnologici.

GLI INVESTIMENTI

- Gli investimenti nel primo semestre 2026 riguardano principalmente:
- attività di upgrade tecnologico e potenziamento delle attrezzature e degli impianti produttivi propedeutici allo sviluppo del backlog acquisito relativo (i) al nuovo programma per la costruzione della nuova generazione di sottomarini per la Marina Militare italiana e (ii) alle opportunità commerciali siglate in aree geografiche dal fondamentale valore strategico per l'espansione e il rafforzamento della posizione del Gruppo anche fuori dal contesto nazionale (e.g. Sud-Est Asiatico e Medio Oriente);
 - investimenti di adeguamento della capacità produttiva degli stabilimenti di Livorno di WASS Submarine Systems e di Bergamo di Remazel Engineering per soddisfare le necessità derivanti dal crescente carico di lavoro;
 - interventi sulle facilities per garantire il mantenimento dell'efficienza operativa e i più elevati standard di sicurezza, degli impianti produttivi e tecnologici nonché degli uffici.

LA PRODUZIONE

Fincantieri ha consegnato alla Marina Militare italiana, presso il cantiere di Palermo, l'unità polivalente di supporto di tipo Offshore Support Vessel (OSV) “Tritone”, concepita per garantire la massima versatilità operativa, con particolare riferimento alle attività nella dimensione subacquea. La nave, prodotta da VARD e originariamente destinata ad attività offshore, è stata oggetto di un articolato programma di adeguamento che ne ha potenziato le capacità operative e l'integrazione con il sistema delle competenze nazionali della Marina Militare.



Sistemi, Componenti e Infrastrutture

Il settore Sistemi, Componenti e Infrastrutture include le seguenti aree di business: Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali, Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici e Polo Infrastrutture. Tali attività sono svolte, oltre che da Fincantieri S.p.A., da sue controllate italiane ed estere. Si segnala che a partire dal secondo semestre del 2025 le attività del gruppo Seaonics, diventate sempre più essenziali per le performance del business offshore, sono state allocate al segmento Offshore e Navi speciali (precedentemente parte del Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici). I dati di confronto al 30.06.2025 sono stati opportunamente riclassificati e riportati di seguito come valori restated.

31.12.2025	(euro/milioni)	30.06.2026	30.06.2025 restated	30.06.2025 reported
TOTALE SISTEMI, COMPONENTI E INFRASTRUTTURE				
1.320	Ricavi e proventi*	720	619	661
109	EBITDA**	47	43	46
8,2%	EBITDA margin*/***	6,5%	6,9%	6,9%
1.337	Ordini*	839	519	522
5.049	Portafoglio ordini*	5.589	4.846	4.853
3.164	Carico di lavoro*	3.344	2.976	2.979
39	Investimenti	27	13	14

31.12.2025	(euro/milioni)	30.06.2026	30.06.2025 restated	30.06.2025 reported
POLO ELETTRONICO E DEI PRODOTTI DIGITALI				
452	Ricavi e proventi*	241	218	218
304	di cui interni al Gruppo	169	145	145
31	EBITDA**	14	11	11
6,9%	EBITDA margin*/***	5,9%	5,1%	5,1%
310	Ordini*	116	149	149
659	Portafoglio ordini*	687	666	666
367	Carico di lavoro*	337	356	356
9	Investimenti	3	2	2

31.12.2025	(euro/milioni)	30.06.2026	30.06.2025 restated	30.06.2025 reported
POLO DEI SISTEMI E COMPONENTI MECCANICI				
298	Ricavi e proventi*	160	125	166
153	di cui interni al Gruppo	88	62	99
38	EBITDA**	17	15	18
12,9%	EBITDA margin*/***	10,4%	11,9%	10,6%
286	Ordini*	219	174	177
992	Portafoglio ordini*	1.132	1.024	1.031
490	Carico di lavoro*	589	528	531
20	Investimenti	13	9	10

31.12.2025	(euro/milioni)	30.06.2026	30.06.2025 restated	30.06.2025 reported
POLO INFRASTRUTTURE				
568	Ricavi e proventi*	317	277	277
36	di cui interni al Gruppo	37	8	8
43	EBITDA**	21	20	20
7,6%	EBITDA margin*/***	6,5%	7,4%	7,4%
736	Ordini*	504	194	194
3.391	Portafoglio ordini*	3.756	3.153	3.153
2.301	Carico di lavoro*	2.409	2.088	2.088
10	Investimenti	11	2	2

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.
** Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
*** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.

RICAVI E PROVENTI

I **ricavi** del settore Sistemi, Componenti e Infrastrutture al 30 giugno 2026 sono pari a euro 720 milioni, in aumento del 16,2% rispetto al primo semestre 2025 grazie al positivo contributo di tutti i Poli, in particolare i ricavi del **Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali** sono aumentati del 10,6%, quelli del **Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici** del 28,6% e quelli **Polo Infrastrutture** del 14,3%.

EBITDA

L'**EBITDA** del settore al 30 giugno 2026 è positivo per euro 47 milioni (euro 43 milioni al 30 giugno 2025). In particolare, l'EBITDA del Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali si attesta a euro 14 milioni, in crescita del 27,6% rispetto al primo semestre 2025; l'EBITDA del Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici ammonta a euro 17 milioni (+12,4%), mentre il Polo Infrastrutture registra un EBITDA pari a euro 21 milioni (+0,9%). L'**EBITDA margin** del settore Sistemi, Componenti e Infrastrutture si attesta al 6,5%, rispetto al 6,9% rilevato al 30 giugno 2025.

GLI ORDINI

Nel settore Sistemi, Componenti e Infrastrutture il valore degli ordini del primo semestre 2026 si attesta a euro 839 milioni e, per aree di business, si compone principalmente:

- Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali: nell'ambito Maritime si evidenziano le forniture di sistemi di supervisione e controllo degli impianti di piattaforma per n.5 Fleet Support Ship per la Marina Militare indiana e le forniture di Cybersecurity e sistemi SATCOM per Marina Militare italiana. Sempre nel settore della difesa si evidenziano gli ordini per la fornitura di Elettroottici e per la consulenza ingegneristica elettromagnetica e navale e per l'Integrated Logistic Support, e per un simulatore navale per la Marina indonesiana. Nel settore delle applicazioni civili si segnalano gli ordini per gli impianti di piattaforma per i programmi Crystal e Regent oltre a ordini per le forniture di bordo treno per le comunicazioni interne e le forniture ICT a privati e enti pubblici;
- Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici: siglato un contratto con il cliente svizzero VADEC SA per la progettazione di un turboalternatore da 15,3 MW, comprensivo del Balance of Plant (BoP) del ciclo acqua-vapore e dell'aerocondensatore. Sono inoltre divenute operative le opzioni contrattuali per la fornitura di n. 3 turbine di bordo e n. 2 stabilizzatori destinati a Meyer Turku (Finlandia), nell'ambito del programma Icon di Royal Caribbean. Sottoscritto, inoltre, un contratto con Navantia per la fornitura di eliche di propulsione destinate al programma S80, nonché acquisiti ulteriori ordini relativi a servizi di assistenza post-vendita e alla fornitura di ricambi per turbine a vapore e macchinari navali;
- Polo Infrastrutture: acquisiti ordini aggiuntivi grazie all'incremento del valore contrattuale e della quota di partecipazione nel progetto "Città della Salute e della Ricerca" di Sesto San Giovanni (Milano), nonché per ulteriori attività connesse alla realizzazione della nuova diga foranea di Genova, all'ampliamento del Molo San Cataldo di Bari e alla fornitura delle carpenterie metalliche per il nuovo viadotto sul Tevere a Orte (Lazio).

GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del primo semestre 2026 riguardano principalmente:

- la prosecuzione degli investimenti di Isotta Fraschini Motori nell'ambito dei programmi "IFuture" e "IFuture Hydrogen" con l'obiettivo di sviluppare soluzioni innovative per il miglioramento ed ampliamento del proprio parco prodotti, anche al fine di abilitare l'impiego nel settore marittimo di sistemi di propulsione basati su combustibili alternativi, quali l'idrogeno;
- interventi sulle facilities per il mantenimento dell'efficienza e della sicurezza degli impianti produttivi e tecnologici;
- evoluzioni in ambito ICT per rafforzare l'integrità dei dati e dei sistemi e assicurare la continuità operativa delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche, in linea con gli standard a livello di Gruppo.

Altre attività

Le Altre attività includono principalmente i costi sostenuti dalla Capogruppo per le attività di indirizzo, controllo e coordinamento che non risultano allocati agli altri settori.

31.12.2025	(euro/milioni)	30.06.2026	30.06.2025
3	Ricavi e proventi*	1	1
(68)	EBITDA**	(33)	(32)
n.a.	EBITDA margin	n.a.	n.a.
42	Investimenti	17	9

n.a. non applicabile.
* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.
** Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

GLI INVESTIMENTI

Le principali iniziative si riferiscono principalmente agli investimenti relativi a:

- il proseguimento delle iniziative per incrementare costantemente l'efficienza e la sicurezza sul lavoro attraverso l'introduzione di soluzioni di robotica avanzata e di controllo remoto dei processi operativi degli stabilimenti. In quest'ambito, le più importanti iniziative riguardano: (i) la continua implementazione di nuove tecnologie automatizzate e basate sui principi di Industry 4.0 che prevedono la sensorizzazione dei principali macchinari per la raccolta e successiva elaborazione dei dati relativi alla performance degli asset; (ii) il costante sviluppo di innovative soluzioni robotizzate per la saldatura e per supportare le attività di movimentazione, ispezione e controllo qualità e (iii) il sistematico efficientamento dei flussi logistici attraverso l'adozione di sistemi automatizzati di raccolta e analisi dei dati;
- la prosecuzione del processo digital transformation del Gruppo principalmente focalizzato su: (i) ampliamento del perimetro di intervento nell'ambito dei processi produttivi e di ingegneria, estendendo le soluzioni individuate e introducendo strumentazione ad alto contenuto tecnologico nelle varie fasi di lavoro (e.g. digitalizzazione dei processi ausiliari, introduzione di processi di machine learning, introduzione e sperimentazione di soluzioni software di intelligenza artificiale, digital twin, virtual reality) e (ii) utilizzo di strumenti di analisi e reportistica avanzata;
- gli interventi di ammodernamento e riconfigurazione degli immobili del Gruppo, volti a migliorare la qualità degli ambienti di lavoro attraverso l'adeguamento agli standard più elevati di abitabilità, sicurezza e comfort, con l'obiettivo di favorire il benessere e la produttività delle persone che vi operano;
- lo sviluppo ed il potenziamento dei sistemi informativi a supporto della crescita del Gruppo, con particolare riferimento a: (i) upgrade ed uniformazione delle piattaforme gestionali tra le principali società controllate e (ii) rafforzamento dell'infrastruttura e (iii) implementazione costante di soluzioni avanzate per garantire continuità operativa, sicurezza e resilienza informatica in un contesto digitale in continua evoluzione.



GESTIONE DEI RISCHI

Al fine di dare concreta esecuzione alle linee di indirizzo strategico, Fincantieri ha adottato un modello integrato di gestione dei rischi ERM-PRM (Enterprise Risk Management – Project Risk Management), conforme ai principi contenuti nel Codice di Corporate Governance delle società quotate che prevede l'identificazione, la valutazione e la gestione degli eventi di rischio attraverso un processo continuo, ricorrente e diffuso all'interno dell'organizzazione, minimizzando gli impatti e valorizzando le opportunità di crescita e sviluppo.

Sulla base del processo di valutazione e monitoraggio dei rischi e tenuto conto dell'andamento della gestione e del contesto macroeconomico di riferimento nel primo semestre del 2026, gli eventi di rischio a cui il Gruppo è esposto risultano essere allineati a quelli individuati nel precedente assessment annuale illustrato nella Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo inclusa nel Bilancio 2025, a cui si fa esplicito rinvio.

ALTRE INFORMAZIONI

ANDAMENTO DEL TITOLO AZIONARIO

Dopo la straordinaria performance registrata nel 2025, che ha visto il titolo crescere del 141% passando da 6,92 euro al 3 gennaio 2025 a 16,70 euro a fine 2025, nei primi sei mesi del 2026 il titolo Fincantieri ha evidenziato una flessione, in un contesto di maggiore volatilità del settore della difesa, attestandosi a 9,95 euro al 30 giugno 2026.

Nel corso del semestre, il titolo ha registrato volumi complessivi di negoziazione elevati, pari a 407,5 milioni di azioni, con una media giornaliera di circa 3,3 milioni di titoli scambiati (rispetto a 1,6 milioni nel corso del 2025), anche per via dell'inclusione del titolo nell'indice FTSE MIB a partire dal 22 dicembre 2025. Il prezzo medio si è attestato a 13,79 euro per azione nel corso del semestre, con un massimo di periodo pari a 20,24 euro registrato il 12 gennaio 2026. Al 30 giugno 2026, la capitalizzazione di mercato risulta pari a circa euro 3,57 miliardi.

La liquidità del titolo ha beneficiato anche dell'aumento di capitale tramite accelerated bookbuilding, completato con successo in data 18 febbraio 2026. L'operazione ha favorito l'ampliamento della base azionaria istituzionale e l'incremento del flottante di circa 6,4 punti percentuali, migliorando ulteriormente le caratteristiche di negoziabilità del titolo.

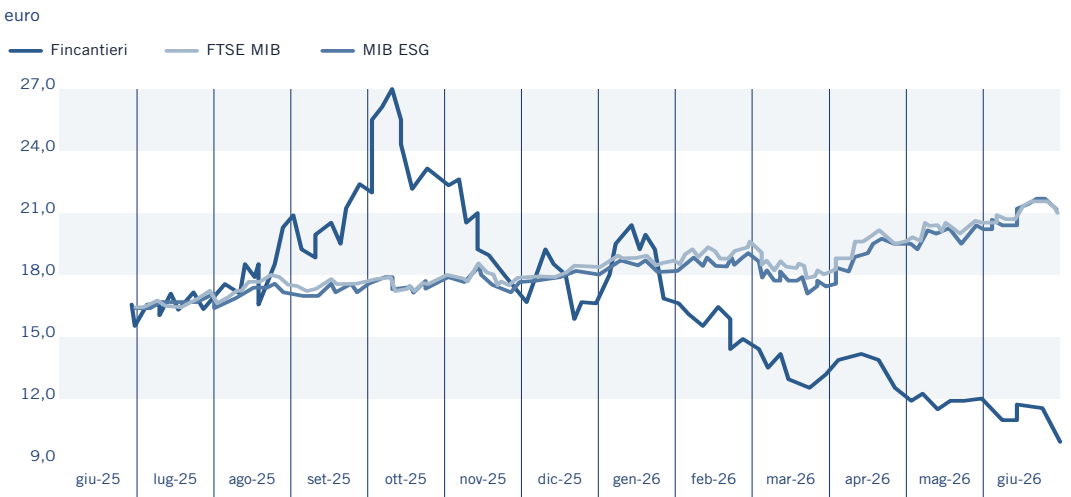
L'operazione ha consentito di raccogliere risorse destinate a finanziare, insieme ad altre fonti disponibili, le acquisizioni strategiche nel segmento Underwater annunciate a luglio 2026, a conferma della coerenza tra le iniziative sul capitale e la strategia di crescita di Fincantieri, orientata alla creazione di valore sostenibile per gli azionisti attraverso il rafforzamento strutturale del posizionamento industriale del Gruppo.

A partire dal 23 marzo 2026, inoltre, il titolo Fincantieri è entrato a far parte del MIB ESG Index, l'indice blue-chip per l'Italia dedicato alle best practice ESG di Borsa Italiana. L'inclusione rappresenta un ulteriore riconoscimento dell'impegno del Gruppo nell'integrare i principi di sostenibilità nella strategia industriale e nelle attività operative, contribuendo a rafforzare il profilo del titolo presso gli investitori orientati ai criteri ESG.

Al 30 giugno 2026 il Capitale sociale di Fincantieri, pari a 881.753.544,70 euro, risulta così ripartito: 64,19% detenuto da CDP Equity S.p.A. e 35,39% detenuto dal mercato indistinto. La quota residua, pari allo 0,42%, corrisponde alle azioni proprie detenute dalla Capogruppo e riflette il completamento, in data 12 giugno 2026, di un programma di acquisto di n. 1.000.000 di azioni proprie, pari a circa lo 0,28% del Capitale sociale.

30.06.2025	Dati principali		30.06.2026	31.12.2025
878.309.647	Capitale sociale	Euro	881.753.545	878.353.486
323.254.351	Azioni ordinarie emesse	Numero	358.785.760	324.785.175
407.433	Azioni proprie	Numero	1.500.177	500.177
5.285	Capitalizzazione di borsa*	Euro/milioni	3.570	5.424
30.06.2025	Performance		30.06.2026	31.12.2025
16,35	Prezzo di fine periodo	Euro	9,95	16,70
16,35	Prezzo massimo	Euro	20,24	26,92
6,92	Prezzo minimo	Euro	9,81	6,92
10,77	Prezzo medio	Euro	13,79	15,00

* Prodotto del numero delle azioni in circolazione e del prezzo di riferimento di borsa di fine periodo.



ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

Il 26 gennaio 2026 il Gruppo Fincantieri, attraverso E-phors, ha annunciato la firma di una nuova commessa con la Marina Militare per il potenziamento della cyber resilienza delle unità navali. La commessa prevede l'adozione di uno specifico programma volto a dotare le piattaforme di una soluzione integrata per il monitoraggio e contrasto delle minacce informatiche sulla rete SMS (Ship Management System) di bordo, rafforzando la protezione delle piattaforme e la sicurezza delle missioni.

In data 5 febbraio 2026 Fincantieri ha annunciato la firma di un accordo strategico con WSense, azienda deep tech italiana, finalizzato a rafforzare le capacità del Gruppo nell'offerta di sistemi all'avanguardia per la dimensione subacquea. L'intesa prevede, da un lato, il co-sviluppo di soluzioni tecnologiche wireless avanzate per il settore underwater e, dall'altro, un'intesa commerciale per l'applicazione delle stesse al monitoraggio ambientale attraverso Fincantieri Infrastructure.

Il 18 marzo 2026 è stato inaugurato presso lo stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso il nuovo sportello di mediazione interculturale dedicato ai lavoratori stranieri e alle loro famiglie. Il servizio nasce con l'obiettivo di facilitare l'accesso alle informazioni e ai servizi del territorio, promuovendo inclusione e integrazione all'interno del luogo di lavoro.

In data 18 maggio 2026 Fincantieri ha annunciando che tre dei suoi cantieri statunitensi - Fincantieri ACE Marine (Green Bay, Wisconsin), Fincantieri Marine Repair (Jacksonville, Florida) e Fincantieri Bay Shipbuilding (Sturgeon Bay, Wisconsin) - hanno ricevuto i riconoscimenti nazionali per la sicurezza assegnati dallo Shipbuilders Council of America (SCA) per il 2025.

Il 21 maggio 2026 Fincantieri e Teijin Automotive Technologies, controllata europea di Teijin Ltd., gruppo giapponese leader globale nelle soluzioni avanzate in materiali compositi, hanno firmato un Memorandum of Understanding per avviare una collaborazione finalizzata allo sviluppo ingegneristico di paratie non-strutturali in materiali compositi per applicazioni navali. L'iniziativa mira a introdurre nel settore navale soluzioni innovative in materiali compositi, con particolare attenzione alla riduzione dei pesi e all'integrazione funzionale, in risposta ai più elevati requisiti operativi e di sicurezza richiesti per le unità navali.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 30.06.2026

In data 6 luglio 2026 Fincantieri ha annunciato la conclusione degli accordi relativi a quattro acquisizioni strategiche nel segmento underwater, riguardanti Next Geosolutions, WSense, Graal Tech e Defcomm, trasformando in modo significativo il proprio posizionamento in un segmento sempre più centrale per la sicurezza, l'energia e lo sviluppo delle infrastrutture critiche. Le quattro società entreranno a far parte del segmento Underwater. Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo Overview.

In data 7 luglio 2026 Fincantieri ha annunciato di aver firmato un contratto con Marc-Henry Cruise Holdings LTD, Joint Owner/Operator di Four Seasons Yachts, per la costruzione di una terza nave da crociera ultra-lusso con consegna prevista nel 2031. Si tratta della terza unità di una nuova classe di navi da crociera ultra-lusso progettate e costruite da Fincantieri presso il cantiere di Ancona.

Il 9 luglio 2026 Fincantieri ha annunciato la firma di due Memorandum d'Intesa con le società cantieristiche croate Brodotrogir Cruise d.o.o e Iskra Shipyard LLC, nell'ambito della partecipazione del Gruppo al programma di acquisizione navale per due Corvette Multi Ruolo, promosso dal Ministero della Difesa della Repubblica di Croazia.

In data 21 luglio Fincantieri ha sottoscritto un contratto con la Qatar Emiri Naval Forces per la gestione operativa del Training and Simulation Centre, rafforzando la collaborazione strategica già avviata con il programma di costruzione e supporto di sette unità navali. Consegnato da Fincantieri nel 2021, il Centro rappresenta un'infrastruttura fondamentale per l'addestramento della Marina del Qatar, consentendo al personale navale di esercitarsi tramite avanzati sistemi di simulazione in scenari operativi realistici e complessi.

Il 22 luglio 2026, Fincantieri, attraverso la controllata Vard, ha annunciato la firma di un contratto per la progettazione e costruzione di due navi multifunzione destinate alla manutenzione di boe e fari (Buoy and Lighthouse Maintenance Vessels) per Trinity House, l'Autorità Generale dei Fari per Inghilterra, Galles, Isole del Canale e Gibilterra. Il valore del contratto è superiore ai 220 milioni di euro.

In data 23 luglio 2026, Fincantieri ha firmato con OCCAR un'integrazione contrattuale al programma U212 NFS, relativo alla fornitura di quattro sottomarini di nuova generazione per la Marina Militare italiana. L'accordo, del valore di circa 317 milioni di euro, amplia il perimetro delle attività affidate a Fincantieri nell'ambito del programma, prevedendo da un lato l'introduzione di nuove capacità tecnologiche, attraverso l'integrazione di sistemi di contro-misura sviluppati da WASS Submarine Systems, e dall'altro un rafforzamento delle attività di supporto logistico finalizzate ad assicurare nel tempo la piena efficienza e disponibilità operativa delle unità. L'integrazione contrattuale consente inoltre di anticipare di due anni, dal 2034 al 2032, la consegna della quarta unità del programma.

Nella stessa data si è svolta, nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, la cerimonia di consegna di Explora III, terza unità realizzata da Fincantieri per Explora Journeys, il brand di viaggi oceanici di lusso del Gruppo MSC.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda al paragrafo “Business Outlook” del capitolo “Overview”.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 2391-bis del codice civile e del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni (il “Regolamento Consob”), tenendo altresì in considerazione le linee guida fornite dalla Comunicazione Consob del 24 settembre 2010, in data 5 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. ha adottato il Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate (il “Regolamento OPC”), che individua i principi ai quali Fincantieri si attiene al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, direttamente o per il tramite di società da essa controllate.

In data 3 dicembre 2015 la Capogruppo si è dotata altresì della Procedura “Gestione delle Operazioni con Parti Correlate” (la “Procedura OPC”) al fine di descrivere e definire il processo, i termini e le modalità operative inerenti alla corretta gestione delle operazioni con parti correlate, definendo le responsabilità delle varie unità organizzative aziendali coinvolte in tali operazioni realizzate da Fincantieri direttamente o per il tramite delle sue controllate ai sensi del Regolamento OPC.

Sia il Regolamento OPC sia la Procedura OPC sono stati oggetto di successive revisioni. In particolare, il Regolamento OPC è stato aggiornato, da ultimo, in data 22 ottobre 2024.

Le operazioni con parti correlate concluse nel corso del semestre non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni beneficiano delle esclusioni dal regime procedurale previste per le operazioni ordinarie e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard o per le operazioni con società controllate.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 30 della presente Relazione finanziaria semestrale.

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

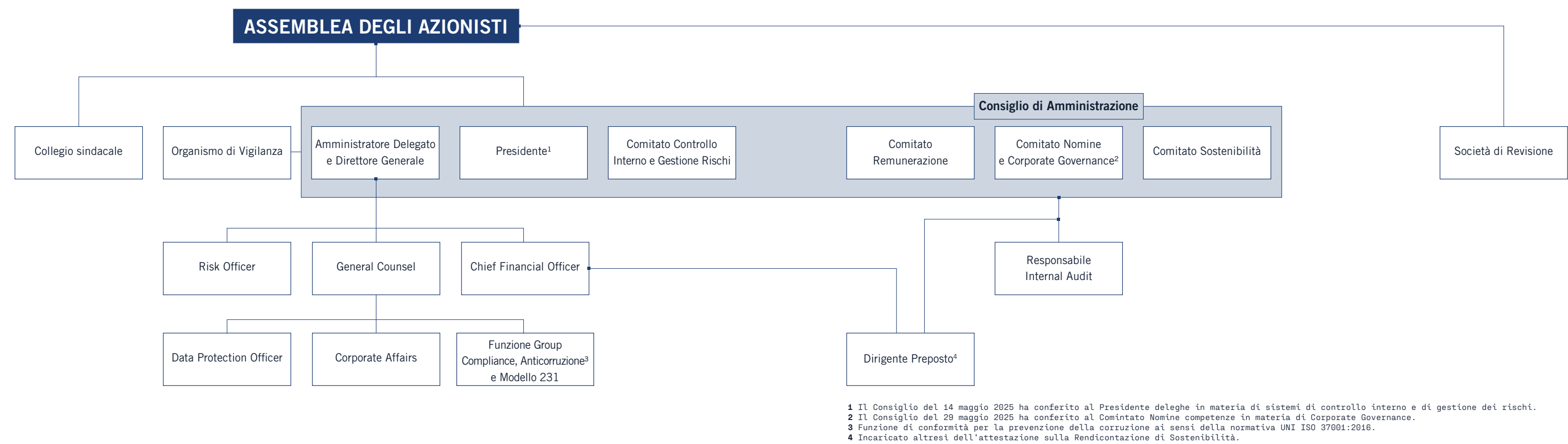
La “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari” (la “Relazione”) prevista dall’art. 123-bis del TUF è predisposta quale documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2026, pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.fincantieri.com nella sezione “Governance ed Etica”.

La Relazione è stata redatta in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e tenendo altresì conto delle indicazioni di cui al format elaborato da Borsa Italiana S.p.A. per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (IX Edizione gennaio 2022).

Nella Relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Fincantieri S.p.A. In particolare, la Relazione illustra il profilo della Società e i principi ai quali essa si ispira; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Corporate Governance, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; contiene una descrizione del funzionamento e composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei comitati endoconsiliari, dei loro ruoli, responsabilità e competenze.

I criteri per la determinazione dei compensi degli Amministratori sono illustrati nella “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” (la “Relazione sulla Remunerazione”), predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall’art. 123-ter del TUF e all’art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2026 e pubblicata nella sezione “Governance ed Etica” del sito internet della Società.

Si riporta di seguito la struttura della corporate governance di Fincantieri S.p.A.



ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

L'Assemblea ordinaria del 14 maggio 2026 ha approvato la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione assembleare del 14 maggio 2025, a servizio dei piani di incentivazione azionaria attualmente in essere nonché del "Performance Share Plan 2025-2027" e il "Piano di Azionariato Diffuso 2025-2026". L'acquisto di azioni proprie è stato autorizzato per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della delibera dell'Assemblea tenutasi in tale data, per un ammontare massimo di azioni pari al 10% del Capitale sociale. La disposizione di azioni proprie è stata autorizzata senza limiti temporali.

In data 11 giugno 2026 è stato avviato il programma di acquisto di azioni proprie a servizio dei piani di incentivazione in essere approvati dalla Capogruppo e in particolare del piano di incentivazione denominato "Performance Share Plan 2022-2024 ", da effettuarsi avvalendosi del safe harbour previsto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014, in esecuzione e nel rispetto della delibera dell'Assemblea degli Azionisti. Il programma si è concluso il 12 giugno 2026 con l'acquisto sul mercato Euronext Milan di n. 1.000.000 azioni proprie, pari a circa lo 0,28% del Capitale sociale, al prezzo medio ponderato per il volume di euro 11,3579 per azione, inclusivo delle commissioni, per un controvalore complessivo di euro 11.387 migliaia.

Al 30 giugno 2026 le azioni proprie in portafoglio risultano pari a n. 1.500.177 (pari allo 0,42% del Capitale sociale).



INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il management di Fincantieri valuta le performance del Gruppo e dei segmenti di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITDA, nella configurazione monitorata dal Gruppo, è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti (si veda schema di conto economico consolidato riclassificato, riportato nella sezione di commento ai risultati economico finanziari di Gruppo); la configurazione di EBITDA adottata dal Gruppo potrebbe non essere omogenea con quella adottata da altre società.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di performance, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari, ante proventi ed oneri su partecipazioni ed ammortamenti e svalutazioni, così come riportati negli schemi di bilancio, rettificato dai seguenti elementi:
 - accantonamenti costi e spese legali connessi a contenziosi per danni da amianto;
 - oneri connessi a piani di riorganizzazione e altri costi del personale non ricorrenti;
 - altri oneri o proventi estranei alla gestione ordinaria;
- EBIT: è pari all'EBITDA al netto degli ammortamenti e svalutazioni di natura ricorrente (sono escluse le svalutazioni dell'avviamento, delle altre Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari rilevate a seguito di test di impairment, ovvero a seguito di specifiche valutazioni sulla recuperabilità dei singoli asset);
- Risultato del periodo adjusted: è pari al risultato del periodo prima delle rettifiche per elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria, che vengono esposte al netto del relativo effetto fiscale;
- Capitale immobilizzato netto: è pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci: Attività immateriali, Diritti d'uso, Immobili, impianti e macchinari, Partecipazioni, Attività finanziarie non correnti e Altre attività non correnti (incluso il fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie non correnti) al netto delle Altre passività non correnti e del Fondo benefici ai dipendenti;
- Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze di magazzino e acconti, Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, Crediti commerciali, Debiti commerciali, Fondi per rischi e oneri diversi, Altre attività e passività correnti (inclusi i Crediti per imposte dirette, Debiti per imposte dirette, Imposte differite attive, Imposte differite passive oltre al fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie correnti);
- Capitale investito netto: è calcolato come somma tra il Capitale immobilizzato netto, il Capitale di esercizio netto e le Attività destinate alla vendita;
- Posizione finanziaria netta adjusted include:
 - Indebitamento finanziario corrente netto: disponibilità liquide, attività finanziarie correnti, debito finanziario corrente e la parte corrente dei finanziamenti non correnti;
 - Indebitamento finanziario non corrente netto: debiti finanziari non correnti, strumenti di debito e crediti finanziari non correnti;
- Rapporto Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra il Totale indebitamento finanziario e Totale Patrimonio netto;
- Rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA LTM: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta e EBITDA (su base 12 mesi, 1 luglio – 30 giugno);
- Rapporto Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra Posizione finanziaria netta e Totale Patrimonio netto;
- Ricavi e proventi: sono pari alla somma dei Ricavi della gestione e Altri ricavi e proventi;
- Accantonamenti: si intendono accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri e svalutazioni di Crediti commerciali e Altre attività non correnti e correnti.

RICONDUZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI UTILIZZATI NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON QUELLI OBBLIGATORI

Conto economico consolidato

(euro/milioni)	30.06.2026		30.06.2025	
	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
A - Ricavi	4.580		4.576	
Ricavi della Gestione	4.357		4.495	
Altri Ricavi e Proventi	236		81	
<i>Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti</i>	(13)		-	
B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(3.414)		(3.492)	
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(3.416)		(3.494)	
<i>Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti</i>	2		2	
C - Costo del personale	(798)		(761)	
Costo del personale	(798)		(761)	
D - Accantonamenti	(18)		(12)	
Accantonamenti	(44)		(28)	
<i>Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti</i>	26		16	
E - Ammortamenti e svalutazioni	(143)		(155)	
Ammortamenti e svalutazioni	(143)		(155)	
F - Proventi e (oneri) finanziari	(73)		(80)	
Proventi ed (oneri) finanziari	(73)		(80)	
G - Proventi e (oneri) su partecipazioni	26		3	
Proventi e (oneri) su partecipazioni	26		3	
H - Imposte del periodo	(47)		(31)	
Imposte sul reddito	(43)		(26)	
<i>Ricl. a L - Effetto fiscale oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti</i>	(4)		(5)	
I - Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti	(15)		(18)	
<i>Ricl. da A - Ricavi e proventi</i>	13		-	
<i>Ricl. da B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi</i>	(2)		(2)	
<i>Ricl. da D - Accantonamenti</i>	(26)		(16)	
L - Effetto fiscale su proventi/(oneri) estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti	4		5	
<i>Ricl. da H - Imposte del periodo</i>	4		5	
Risultato del periodo	102		35	

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(euro/milioni)	30.06.2026		31.12.2025	
	Valori parziali schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori parziali schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
A) Attività immateriali		1.039		1.051
Attività immateriali	1.039		1.051	
B) Diritti d'uso		148		124
Diritti d'uso	148		124	
C) Immobili, impianti e macchinari		1.796		1.715
Immobili, impianti e macchinari	1.796		1.715	
D) Partecipazioni		65		61
Partecipazioni	65		61	
E) Attività finanziarie non correnti		5		-
Attività finanziarie non correnti	608		580	
<i>Ricl. a F - Derivati attivi</i>	(56)		(19)	
<i>Ricl. a R - Crediti finanziari non correnti</i>	(547)		(561)	
F) Altre attività e passività non correnti		76		13
Altre attività non correnti	109		75	
<i>Ricl. da E - Derivati attivi</i>	56		19	
Altre passività non correnti	(89)		(81)	
G) Fondo Benefici ai dipendenti		(54)		(55)
Fondo benefici ai dipendenti	(54)		(55)	
H) Rimanenze di magazzino e acconti		1.126		1.041
Rimanenze di magazzino e acconti	1.126		1.041	
I) Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti		925		1.236
Attività per lavori in corso su ordinazione	3.547		3.647	
Passività per lavori in corso e anticipi da clienti	(2.502)		(2.270)	
<i>Ricl. da N - Fondo Contratti onerosi</i>	(120)		(141)	
L) Crediti commerciali		689		599
Crediti commerciali ed altre attività correnti	1.259		1.152	
<i>Ricl. a O - Altre Attività correnti</i>	(570)		(553)	
M) Debiti commerciali		(3.557)		(3.501)
Debiti commerciali ed altre passività correnti	(4.046)		(4.040)	
<i>Ricl. a O - Altre passività correnti</i>	489		539	
N) Fondi per rischi e oneri diversi		(228)		(238)
Fondi per rischi e oneri	(348)		(379)	
<i>Ricl. a I - Fondo Contratti onerosi</i>	120		141	
O) Altre attività e passività correnti		322		229
Imposte differite attive	261		272	
Crediti per imposte dirette	43		44	
Derivati attivi	60		37	
<i>Ricl. da L - Altre attività correnti</i>	570		553	
<i>Imposte differite passive</i>	(85)		(89)	
<i>Debiti per imposte dirette</i>	(38)		(49)	
<i>Ricl. da M - Altre passività correnti</i>	(489)		(539)	
P) Attività destinate alla vendita		-		23
Attività destinate alla vendita e discontinued operations	-		23	
CAPITALE INVESTITO NETTO		2.352		2.298
Q) Patrimonio netto		1.596		987
R) Posizione finanziaria netta adjusted		756		1.311
FONTI DI FINANZIAMENTO		2.352		2.298



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

58

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

58

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	60
Conto economico complessivo consolidato	61
Prospetto dei movimenti di Patrimonio netto consolidato	62
Rendiconto finanziario consolidato	63

NOTE ILLUSTRATIVE

64

Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	66
Nota 2 - Area e principi di consolidamento	70
Nota 3 - Principi contabili	71
Nota 4 - Stime e assunzioni	73
Nota 5 - Attività immateriali	74
Nota 6 - Diritti d'uso	76
Nota 7 - Immobili, impianti e macchinari	77
Nota 8 - Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto e altre partecipazioni	78
Nota 9 - Attività finanziarie non correnti	79
Nota 10 - Altre attività non correnti	79
Nota 11 - Imposte differite	80
Nota 12 - Rimanenze di magazzino e acconti	81
Nota 13 - Attività/passività derivanti da contratti	82
Nota 14 - Crediti commerciali e altre attività correnti	83
Nota 15 - Crediti per imposte dirette	85

Nota 16 - Attività finanziarie correnti	85
Nota 17 - Disponibilità liquide	85
Nota 18 - Patrimonio netto	86
Nota 19 - Fondi per rischi e oneri	90
Nota 20 - Fondo benefici a dipendenti	91
Nota 21 - Passività finanziarie non correnti	92
Nota 22 - Altre passività non correnti	93
Nota 23 - Debiti commerciali e altre passività correnti	94
Nota 24 - Passività finanziarie correnti	95
Nota 25 - Ricavi e proventi	96
Nota 26 - Costi operativi	97
Nota 27 - Proventi e oneri finanziari	99
Nota 28 - Proventi e oneri da partecipazioni	100
Nota 29 - Imposte	101
Nota 30 - Altre informazioni	102
Nota 31 - Flusso monetario da attività di esercizio	114
Nota 32 - Informativa di settore	114
Nota 33 - Eventi successivi al 30 giugno 2026	118
Allegato 1 - Società incluse nell'area di consolidamento	120

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO

126

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE

130

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(euro/migliaia)	Nota	30.06.2026	di cui correlate Nota 30	31.12.2025	di cui correlate Nota 30
ATTIVO					
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Attività immateriali	5	1.039.343		1.050.877	
Diritti d'uso	6	147.926		124.310	
Immobili, impianti e macchinari	7	1.796.130		1.714.797	
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	8	35.892		30.901	
Altre partecipazioni	8	29.400		29.921	
Attività finanziarie	9	608.153	360	579.860	760
Altre attività	10	108.554		74.577	
Imposte differite attive	11	260.606		272.132	
Totale attività non correnti		4.026.004		3.877.375	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze di magazzino e acconti	12	1.125.686	36.603	1.041.302	43.299
Attività derivanti da contratti	13	3.547.406		3.647.434	
Crediti commerciali e altre attività	14	1.258.925	136.432	1.152.174	155.655
Crediti per imposte dirette	15	42.613		43.761	
Attività finanziarie	16	137.198	8.278	47.080	2.517
Disponibilità liquide	17	590.689		513.161	
Totale attività correnti		6.702.517		6.444.912	
Attività destinate alla vendita e discontinued operations	33	52		22.731	
TOTALE ATTIVO		10.728.573		10.345.018	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
PATRIMONIO NETTO					
Di pertinenza della Capogruppo	18				
Capitale sociale		881.754		878.353	
Riserve e risultati portati a nuovo		729.026		118.915	
Totale Patrimonio Gruppo		1.610.780		997.268	
Di pertinenza di Terzi		(14.738)		(10.223)	
Totale Patrimonio netto		1.596.042		987.045	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	265.973		273.586	
Fondi benefici ai dipendenti	20	54.164		54.476	
Passività finanziarie	21	1.303.509	55.910	1.524.377	57.239
Altre passività	22	88.708		80.187	-
Imposte differite passive	11	85.289		88.579	
Totale passività non correnti		1.797.643		2.021.205	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	82.511		105.609	
Fondi benefici ai dipendenti	20	117		116	
Passività derivanti da contratti	13	2.502.105		2.270.661	
Debiti commerciali e altre passività correnti	23	4.046.204	90.701	4.039.626	169.554
Debiti per imposte dirette		37.830		48.659	
Passività finanziarie	24	666.121	260.768	872.097	219.093
Totale passività correnti		7.334.888		7.336.768	
Passività direttamente associabili ad Attività destinate alla vendita e discontinued erations		-		-	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		10.728.573		10.345.018	

Conto economico complessivo consolidato

(euro/migliaia)	Nota	30.06.2026	di cui correlate Nota 30	30.06.2025	di cui correlate Nota 30
Ricavi della gestione	25	4.356.816	225.144	4.494.399	150.704
Altri ricavi e proventi	25	235.494	5.392	81.233	8.581
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	26	(3.415.692)	(125.641)	(3.493.469)	(444.220)
Costo del personale	26	(797.752)		(760.522)	
Ammortamenti e svalutazioni	26	(142.657)		(154.832)	
Accantonamenti	26	(44.035)		(28.487)	
Proventi finanziari	27	76.434	60	45.784	1.682
Oneri finanziari	27	(149.861)	(2.432)	(125.665)	(3.780)
Proventi/(oneri) su partecipazioni	28	23.642		(33)	
Quote di Utile/(Perdita) di partecipate valutate a Patrimonio netto	28	2.536		3.021	
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO ANTE IMPOSTE		144.925		61.429	
Imposte	29	(42.561)		(25.935)	
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO (A)		102.364		35.494	
di pertinenza della Capogruppo		106.116		38.288	
di pertinenza di Terzi		(3.752)		(2.794)	
Utile/(Perdita) netto base per azione (euro)	30	0,30423		0,11863	
Utile/(Perdita) netto diluito per azione (euro)	30	0,28990		0,11380	
Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale					
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	18-20	(122)		136	
Componenti non riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale	18	(122)		136	
- di cui di pertinenza di Terzi		-		-	
Parte efficace degli Utili/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	18	20.997		(2.195)	
Utili/(Perdite) derivanti da variazioni di altre componenti del Conto economico complessivo da partecipazioni valutate a equity	8				
Utili/(Perdite) derivanti dalla valutazione al fair value di titoli e obbligazioni al fair value rilevato nel Conto economico complessivo	18	(787)		420	
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere controllate	18	2.134		(11.515)	
Totale Utili/(Perdite) riclassificabili nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale	18	22.344		(13.290)	
- di cui di pertinenza di Terzi		(330)		(197)	
Totale altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	18	22.222		(13.154)	
- di cui di pertinenza di Terzi		(330)		(197)	
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DEL PERIODO (A) + (B)		124.586		22.340	
di pertinenza della Capogruppo		128.668		25.331	
di pertinenza di Terzi		(4.082)		(2.991)	

Prospetto dei movimenti di Patrimonio netto consolidato

(euro/migliaia)	Nota	Capitale sociale	Riserve, risultati a nuovo e utili/ (perdite)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	Totale
01.01.2025	18	878.288	(28.825)	849.463	(4.354)	845.109
Aggregazioni aziendali					162	162
Aumento Capitale sociale		65	2.259	2.324		2.324
Aumento Capitale sociale da Soci di minoranza			(41)	(41)	41	-
Acquisto quote di minoranza						-
Distribuzione dividendi					(300)	(300)
Riserva piano di incentivazione a lungo termine			8.902	8.902		8.902
Riserva acquisto azioni proprie			(4.465)	(4.465)		(4.465)
Altre variazioni/arrotondamenti			53	53	5	58
Totale transazioni con azionisti		65	6.708	6.773	(92)	6.681
Risultato netto del periodo			122.999	122.999	(5.663)	117.336
Altre componenti del Conto economico complessivo			18.033	18.033	(114)	17.919
Totale risultato complessivo del periodo			-	141.032	(5.777)	135.255
31.12.2025	18	878.353	118.915	997.268	(10.223)	987.045
01.01.2026	18	878.353	118.915	997.268	(10.223)	987.045
Aggregazioni aziendali						-
Aumento Capitale sociale		3.401	486.528	489.929		489.929
Aumento Capitale sociale da Soci di minoranza						-
Acquisto quote di minoranza			33	33	(33)	-
Distribuzione dividendi					(400)	(400)
Riserva piano di incentivazione a lungo termine			4.432	4.432		4.432
Riserva acquisto azioni proprie			(11.388)	(11.388)		(11.388)
Altre variazioni/arrotondamenti			1.838	1.838		1.838
Totale transazioni con azionisti		3.401	481.443	484.844	(433)	484.411
Risultato netto del periodo			106.116	106.116	(3.752)	102.364
Altre componenti del Conto economico complessivo			22.552	22.552	(330)	22.222
Totale risultato complessivo del periodo			-	128.668	(4.082)	124.586
30.06.2026	18	881.754	729.026	1.610.780	(14.738)	1.596.042



Rendiconto finanziario consolidato

(euro/migliaia)	Nota	30.06.2026	30.06.2025
FLUSSO MONETARIO LORDO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO	31	369.945	295.394
Variazioni del capitale d'esercizio			
- rimanenze e acconti		(81.181)	(121.400)
- attività/passività derivanti da contratti		319.869	289.751
- crediti commerciali		(84.642)	(195.227)
- altre attività e passività correnti		(73.030)	64.490
- altre attività e passività non correnti		(14.903)	(20.155)
- debiti commerciali		29.822	10.150
FLUSSO MONETARIO DA CAPITALE D'ESERCIZIO		465.880	323.003
Dividendi pagati		(400)	(300)
Interessi attivi incassati		21.275	23.200
Interessi passivi pagati		(75.461)	(78.472)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate		(74.382)	(26.530)
Utilizzo fondi rischi e oneri e Fondo benefici a dipendenti	19-20	(50.171)	(42.217)
FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		286.741	198.684
- di cui parti correlate		(65.958)	45.447
Investimenti in:			
- attività immateriali	5	(31.981)	(118.376)
- immobili, impianti e macchinari	7	(138.940)	(68.689)
- partecipazioni	8	(2.760)	(220)
- (acquisto)/cessione controllate al netto della cassa acquisita/ceduta		2.421	(448.210)
Disinvestimenti in:			
- attività immateriali	5	56	296
- immobili, impianti e macchinari	7	3.559	356
- partecipazioni	8	45	28
- attività destinate alla vendita		22.679	72
- variazione altri crediti finanziari correnti		(49.488)	95.695
Variazione crediti finanziari a medio-lungo termine:			
- erogazioni			
- rimborsi		4.929	
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(189.480)	(539.048)
- di cui parti correlate		(7.726)	261
Variazione debiti finanziari a medio-lungo termine:			
- erogazioni		30.017	122.684
- rimborsi		(274.011)	(72.909)
Variazione debiti verso banche a breve:			
- erogazioni		309.216	861.001
- rimborsi		(523.298)	(706.550)
Variazione obbligazioni emesse/commercial paper correnti:			
- erogazioni		638.500	519.000
- rimborsi		(710.600)	(548.000)
Rimborso passività finanziarie per leasing		(18.283)	(16.044)
Variazione altri debiti finanziari correnti		52.402	9.973
Apporti netti di capitale proprio da terzi			150
Aumenti di capitale sociale		483.644	958
Acquisto azioni proprie		(11.388)	-
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		(23.801)	170.263
- di cui parti correlate		40.346	28.241
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO		73.460	(170.101)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AD INIZIO PERIODO	17	513.161	684.458
Effetto differenze cambio da conversione delle disponibilità in valuta		4.068	(10.770)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE PERIODO	17	590.689	503.587

NOTE ILLUSTRATIVE

Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

NOTIZIE SULLA CAPOGRUPPO

Fincantieri S.p.A. (di seguito “Fincantieri”, la “Società” o la “Capogruppo” e, congiuntamente con le sue controllate, il “Gruppo” o il “Gruppo Fincantieri”) è una società per azioni con sede legale in Trieste (Italia), Via Genova 1, quotata presso il mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Al 30 giugno 2026 il Capitale sociale della Società, pari a euro 881.753.544,70, è detenuto per il 64,19% da CDP Equity S.p.A.; la parte restante è distribuita tra altri azionisti privati (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,42% delle azioni rappresentanti il Capitale sociale della Capogruppo). Si segnala che il Capitale sociale di CDP Equity S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito anche “CDP”) che a sua volta è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'82,77% del suo Capitale sociale.

Inoltre, CDP, con sede legale in Roma, via Goito 4, provvede a redigere il proprio bilancio consolidato, in cui è incluso il Gruppo Fincantieri, disponibile presso il sito internet www.cdp.it nella sezione “Gruppo CDP”.

CARATTERISTICHE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO ELABORATO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

Il Bilancio consolidato del Gruppo Fincantieri è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 luglio 2026.

Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo e delle principali società del Gruppo, ha sottoposto a revisione contabile limitata il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero evidenziare incertezze significative circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

BASE DI PREPARAZIONE

La Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2026 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter c. 2 del D.Lgs n. 58/98 - TUF - e successive modificazioni e integrazioni. Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, che disciplina l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma “abbreviata” richiedendo un livello minimo di informativa inferiore a quanto previsto dagli IFRS, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il Bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 predisposto in conformità agli IFRS (il “Bilancio consolidato”).

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I principali rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo sono il rischio credito, il rischio liquidità ed il rischio di mercato (in particolare cambi, tassi e commodities).

La gestione di tali rischi è coordinata dalla Capogruppo, che valuta l’implementazione delle opportune coperture in stretta collaborazione con le sue Unità Operative.

I crediti di cui il Gruppo Fincantieri è titolare sono sostanzialmente rappresentati da partite vantate verso clienti privati (prevalentemente armatori) a fronte delle commesse in costruzione, nonché contributi da incassare e forniture ai corpi militari, tra cui, in particolare, lo Stato italiano e la US Navy.

Il Gruppo Fincantieri effettua verifiche sulla solidità finanziaria dei clienti, anche tramite informazioni assunte dalle principali agenzie di valutazione del rischio di credito e monitora costantemente, anche durante la fase costruttiva delle commesse, il rischio di controparte, riportando al vertice aziendale eventuali casi critici e valutando le azioni da intraprendere a seconda del caso specifico. Il Gruppo mantiene inoltre un costante dialogo con i clienti, intraprendendo iniziative mirate al loro supporto ove ritenute utili al mantenimento o alla crescita del portafoglio ordini.

Pertanto, i clienti del Gruppo Fincantieri fanno spesso ricorso a finanziamenti, il cui riconoscimento è necessario per perfezionare l'acquisizione delle commesse, i quali sono garantiti da parte di un'agenzia nazionale per il credito all'esportazione (Export Credit Agency). Questa modalità di finanziamento consente al Gruppo Fincantieri di avere la certezza che il cliente avrà i fondi per far fronte ai propri obblighi contrattuali durante la costruzione e alla consegna delle navi; inoltre, nel recente passato, il supporto delle Export Credit Agency ha permesso agli armatori di ottenere le flessibilità necessarie a far fronte ai propri impegni verso i cantieri anche in situazioni di crisi sistemica (ad esempio l'iniziativa del “debt holiday” durante la pandemia da COVID-19).

Con riferimento al rischio credito si segnala inoltre che durante la realizzazione della commessa, il Gruppo mantiene la disponibilità della nave presso i propri cantieri e i contratti prevedono la possibilità per Fincantieri, in caso di default dell'armatore, di trattenere la nave e gli acconti ricevuti. La nave in fase di costruzione rappresenta di fatto una garanzia fino alla data di consegna quando poi interviene il pagamento, peraltro spesso garantito, come detto, da agenzie di credito all'esportazione. Nel caso di eventuali accordi con gli armatori che deroghino a quanto già rappresentato, pur in presenza di opportune garanzie, il Gruppo monitora il rischio di controparte riportando al vertice aziendale al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere e di riflettere eventuali impatti contabili.

Il fondo per contratti onerosi viene stanziato in fase di acquisizione della commessa o in fase di aggiornamento dei costi previsti per la realizzazione del contratto quando emerge che i costi necessari per il completamento della commessa sono superiori ai ricavi contrattuali della stessa. Il fondo per contratti onerosi viene esposto in bilancio tra i fondi per rischi e oneri.

Il rischio di liquidità è legato all'incapacità da parte del Gruppo di rimborsare le proprie passività finanziarie e commerciali correnti o di soddisfare fabbisogni di cassa imprevisi, connessi a minori incassi o maggiori esborsi rispetto alle attese.

Al 30 giugno 2026, la Posizione finanziaria netta adjusted, come più oltre definita, risulta a debito per euro 756 milioni (a debito per euro 1.311 milioni al 31 dicembre 2025). La riduzione è principalmente riconducibile all'aumento di capitale incassato a febbraio 2026.

Con riferimento al rischio liquidità, si evidenzia che il Gruppo vanta una solida capacità finanziaria con liquidità e linee di credito sufficienti e adeguatamente diversificate in termini di durata, controparte e forma tecnica per soddisfare i propri fabbisogni finanziari correnti.

La capacità finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2026, in relazione ad altre forme di finanziamento, risulta inutilizzata per euro 2,8 miliardi, di cui euro circa 0,6 miliardi composti da disponibilità liquide ed euro circa 2,2 miliardi da linee di credito inutilizzate.

Il valore della Posizione finanziaria netta adjusted sopra citato non include i Debiti verso fornitori per strumenti di Supplier Finance Arrangement (SFA); questi si riferiscono ad accordi volti a facilitare l'accesso al credito per i fornitori del Gruppo e si basano su strutture contrattuali in cui il fornitore ha la possibilità di cedere i crediti vantati verso il Gruppo ad un istituto finanziatore ed incassarne l'ammontare prima della scadenza. Inoltre, il fornitore ha la possibilità di concedere ulteriori dilazioni, concordate tra lo stesso fornitore e il Gruppo, rispetto ai tempi di pagamento previsti in fattura.

I Debiti verso fornitori per SFA al 30 giugno 2026, iscritti per natura tra i debiti commerciali, ammontano a euro 891 milioni e rappresentano il valore delle fatture cedute dai fornitori e formalmente riconosciute come liquide ed esigibili dal Gruppo e oggetto di dilazione alla data di riferimento del bilancio sulla base delle ulteriori dilazioni concesse dai fornitori rispetto ai normali termini di pagamento contrattuali.

Le convenzioni di Reverse Factoring attive rappresentano lo strumento prevalente di SFA e sono rivolte a tutti i fornitori della Capogruppo e di alcune società controllate e prevedono termini e condizioni in generale omogenei. L'unica condizione dissimile è riconducibile alla dilazione massima complessiva, che può arrivare ad un massimo di 365 giorni, mentre i termini di pagamento ordinari in essere con i fornitori prevedono dilazioni comprese tra 0 e 90 giorni.

Il rischio liquidità associato al Reverse Factoring è da ritenersi basso in considerazione: i) degli accordi contrattuali, che prevedono, qualora ci fosse la disdetta di una o più convenzioni, le stesse dovranno, per accordo formale tra le parti, continuare ad operare per i contratti in essere a tale data. Quindi, oltre a non poter richiedere il pagamento immediato degli importi in dilazione, gli istituti dovranno mantenere in vigore fino a naturale scadenza anche i rapporti contrattuali in essere con i fornitori; ii) della diversificazione realizzata, con il coinvolgimento di 10 diversi operatori e con una concentrazione in capo a un singolo operatore che non supera il 38% del totale debiti per reverse factoring alla data di bilancio.

Nella tabella seguente sono riportate le principali fasce temporali di ulteriore dilazione e il corrispondente saldo dei debiti connessi a SFA:

Ulteriori giorni di dilazione	30.06.26		31.12.25	
	Debiti vs fornitori per strumenti di SFA	% sul totale	Debiti vs fornitori per strumenti di SFA	% sul totale
Meno di 215	109.849	12%	42.415	5%
Tra 215 e 245	96.279	11%	71.183	8%
Tra 245 e 275	98.509	11%	113.642	13%
Tra 275 e 305	322.817	36%	334.923	39%
Tra 305 e 335	184.668	21%	202.663	24%
Tra 335 e 365	78.734	9%	84.904	10%
TOTALE	890.856	100%	849.730	100%
Di cui incassati dal fornitore	869.607	98%	815.045	96%

Il Gruppo, sulla base delle proprie esigenze di liquidità ed in linea con la propria pianificazione finanziaria, ha la facoltà di effettuare i relativi pagamenti anticipatamente rispetto alla dilazione massima contrattualmente concessa. A tale proposito, le ulteriori dilazioni di cui il Gruppo ha effettivamente beneficiato nel corso del periodo sono ricomprese in un range da 0 a 276 giorni aggiuntivi.

Con riferimento all'esistenza di clausole di covenant eventualmente incluse nei contratti di finanziamento si rimanda a quanto indicato alla Nota 21 e Nota 24.

Con riferimento al rischio di mercato si segnala che i costi di produzione sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate, come ad esempio l'acciaio, il rame ed i carburanti. La Capogruppo monitora tali rischi e li mitiga adottando coperture contrattuali e/o finanziarie ove possibile e ritenuto appropriato.

Il rischio di innalzamento del tasso di interesse si manifesta principalmente in termini di incertezza sui flussi di cassa relativi alle attività e passività del Gruppo derivanti dalle fluttuazioni del tasso di interesse; la strategia di gestione di tale rischio, attuata attraverso la negoziazione di strumenti finanziari derivati (principalmente interest rate swap) ha permesso di stabilizzare gli impatti economico-finanziari legati alla volatilità dei tassi di interesse. Per effetto della strategia descritta, più del 90% dei debiti di Gruppo su cui maturano oneri finanziari, al 30 giugno 2026, beneficia di un tasso fisso.

L'esposizione al rischio valutario si manifesta in connessione alla stipula di contratti commerciali e finanziari denominati in valuta estera e con l'approvvigionamento di forniture in divise diverse dalla valuta funzionale. La gestione del rischio cambio viene effettuata attraverso la negoziazione di contratti a termine e strutture opzionali ed è orientata verso un obiettivo di copertura totale dei flussi d'incasso, mentre si limita a quelli di entità più rilevante per i pagamenti verso i fornitori.

VALUTAZIONE AL FAIR VALUE

Nella tabella di seguito vengono rappresentate le attività e passività finanziarie che sono misurate al fair value al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

	30.06.2026			31.12.2025		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività						
Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico						
Titoli di capitale	4.802		80	4.541		184
Attività finanziarie al fair value rilevato nel Conto economico complessivo						
Titoli di capitale	1.512		22.900	2.271		22.925
Derivati di copertura		128.668			54.221	
Totale attività	6.314	128.668	22.980	6.812	54.221	23.109
Passività						
Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico						
			8.210			8.067
Derivati di copertura		113.599			65.556	
Totale passività	0	113.599	8.210	0	65.556	8.067

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici sopra esposti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico e a Conto economico complessivo classificate nel Livello 3 si riferiscono a partecipazioni valutate al fair value, calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato. La variazione della voce Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico è dovuta all'effetto cambi sull'opzione verso i soci di minoranza del gruppo americano Fincantieri Marine Group.

SCHEMI DI BILANCIO

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di Bilancio consolidato semestrale abbreviato, non vi sono state variazioni rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione “corrente/non corrente”, per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio.

VALUTA DI PRESENTAZIONE

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è espresso in Euro che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Il Bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro analogamente alle Note di commento. Quando casi specifici lo richiedono, è esplicitamente indicata, se diversa da euro/migliaia, l'unità monetaria di esposizione.

Le analisi finora effettuate non consentono di determinare con sufficiente affidabilità gli impatti attesi né di fornire informazioni quantitative ragionevolmente stimabili. Pertanto, il Gruppo non è attualmente in grado di quantificare gli effetti dell'adozione del nuovo principio sui futuri bilanci consolidati. Le attività di assessment proseguiranno nel corso del secondo semestre 2026, non si intravedono difficoltà nel completare le attività in linea e nei tempi previsti dal principio, le informazioni sugli effetti attesi saranno fornite non appena disponibili. Per quanto concerne principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea, si segnala il seguente aggiornamento occorso nel semestre:

- in data 27 maggio 2026 lo IASB ha pubblicato il nuovo principio IFRS 20 “Regulatory Assets and Regulatory Liabilities” che disciplina la rilevazione, valutazione e informativa delle attività e passività derivanti da regolamentazione tariffaria, al fine di rappresentare gli effetti delle differenze temporali tra fornitura dei servizi e relativa remunerazione, migliorando così trasparenza e comparabilità. Il principio si applica a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2029, con applicazione anticipata consentita. Per il Gruppo, non operando in settori soggetti a regolazione tariffaria, tale principio non risulta applicabile.



Nota 4 - Stime e assunzioni

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 (Nota 3 paragrafo 19 - Uso di stime e di valutazioni soggettive).

Rispetto a quanto riportato nel paragrafo 19.8 “Scenario macroeconomico e impatti del conflitto in Medio Oriente” della Nota 3 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, si segnala che nel corso del primo semestre 2026 il contesto geopolitico internazionale ha continuato a essere caratterizzato da un elevato livello di incertezza. In particolare, le persistenti tensioni registrate in Medio Oriente, anche con riferimento all'evoluzione del conflitto tra Iran, Israele e altri Paesi dell'area, hanno determinato episodi di volatilità nei mercati energetici e finanziari globali e un incremento dell'attenzione sulle principali rotte marittime e catene di approvvigionamento internazionali.

Con particolare riferimento alle aree direttamente interessate dal conflitto in Medio Oriente, i contratti in essere con clienti localizzati nelle aree maggiormente coinvolte non risultano significativi per il Gruppo. Il Gruppo opera, inoltre, con diverse controparti situate nei Paesi del Gulf Cooperation Council® (“GCC”), principalmente nell'ambito di attività di manutenzione, riparazione navale e forniture specialistiche, e impiega nell'area un numero limitato di dipendenti.

Alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale non si rilevano impatti significativi sull'esecuzione delle commesse in portafoglio né interruzioni operative riconducibili alle tensioni geopolitiche nell'area. Il Gruppo continua tuttavia a monitorare possibili effetti indiretti sulle catene di fornitura, con particolare riferimento alla disponibilità e ai tempi di approvvigionamento di taluni materiali e componenti, ai trasporti internazionali e all'eventuale incremento dei costi di fornitura connesso all'evoluzione del contesto geopolitico e dei mercati energetici e delle materie prime.

Il perdurare delle tensioni geopolitiche, soprattutto nell'area mediorientale e lungo le principali rotte marittime connesse, potrebbe determinare ulteriori effetti indiretti sul contesto macroeconomico globale, tra cui volatilità dei prezzi dell'energia e delle materie prime, pressioni inflazionistiche, incremento dei costi logistici, possibili discontinuità nelle catene di approvvigionamento e introduzione di restrizioni commerciali o sanzioni internazionali. Alla data odierna, tali effetti non risultano tali da incidere significativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, ma il loro eventuale evolversi resta oggetto di costante monitoraggio da parte del management. Il Gruppo adotta misure di mitigazione dei rischi derivanti dal contesto geopolitico e macroeconomico attraverso un presidio integrato delle principali esposizioni operative, commerciali, contrattuali e finanziarie. In tale ambito rientrano, tra l'altro, politiche di copertura e approvvigionamento sulle principali materie prime e fonti energetiche utilizzate nei processi produttivi, tra cui acciaio, rame, gas, energia elettrica e carburante navale, nonché iniziative di diversificazione e monitoraggio dei fornitori e delle relative esposizioni. Sono inoltre presidiati i rischi connessi a eventuali richieste di revisione prezzi, surcharge temporanei o modifiche delle condizioni contrattuali da parte delle controparti, valutandone gli effetti caso per caso in coerenza con l'impianto contrattuale applicabile.

Con riferimento ai rischi finanziari, il Gruppo prosegue nella gestione attiva delle esposizioni a tasso di interesse, cambio e commodity, anche mediante il ricorso a strumenti derivati e a politiche di copertura definite in funzione delle specifiche esposizioni. La strategia di gestione del rischio di tasso di interesse ha consentito di mantenere limitata l'esposizione alla volatilità dei mercati finanziari, con oltre il 90% dell'indebitamento finanziario soggetto a interessi a tasso fisso o coperto mediante strumenti derivati al 30 giugno 2026.

6 Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Oman e Qatar.

Nota 5 - Attività immateriali

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Avviamento	Relazioni Commerciali e Order Backlog	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti similiari	Costi contrattuali	Altre minori	Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori	Totale
- costo storico	475.935	465.677	390.757	295.655	73.522	268.110	22.606	102.343	2.094.605
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(125.642)	(182.496)	(304.408)	(236.273)	(44.933)	(127.364)	(14.943)	(7.669)	(1.043.728)
Valore netto contabile al 01.01.2026	350.293	283.181	86.349	59.382	28.589	140.746	7.663	94.674	1.050.877
Movimenti 2026									
- variazione del perimetro di consolidamento	2.300								2.300
- investimenti			955	612	133	6.503	11	21.867	30.081
- alienazioni nette				(1)	(54)		(1)		(56)
- riclassifiche/altro	2		5.564	3.722	(2)	(1)	(6.175)	(3.236)	(126)
- ammortamenti		(16.421)	(13.480)	(10.926)	(2.717)	(7.403)	(859)		(51.806)
- svalutazioni			(616)						(616)
- differenze cambio	4.613	2.004	383	58	683		352	596	8.689
Valore netto contabile finale	357.208	268.764	79.155	52.847	26.632	139.845	991	113.901	1.039.343
- costo storico	487.554	472.748	401.128	300.467	75.308	274.609	17.671	121.017	2.150.502
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(130.346)	(203.984)	(321.973)	(247.620)	(48.676)	(134.764)	(16.680)	(7.116)	(1.111.159)
Valore netto contabile al 30.06.2026	357.208	268.764	79.155	52.847	26.632	139.845	991	113.901	1.039.343

Gli Investimenti, effettuati nel corso del primo semestre del 2026, ammontano a euro 30.081 migliaia e riguardano principalmente:

- la prosecuzione del processo di digital transformation del Gruppo, attraverso l'introduzione di tecnologie avanzate nei processi produttivi e di ingegneria (AI, machine learning, digital twin, realtà virtuale) e il potenziamento degli strumenti di analisi e reporting;
- lo sviluppo ed il potenziamento dei sistemi informativi e dell'infrastruttura ICT (Information and Communications Technology), finalizzati a supportare la crescita del Gruppo, l'integrazione delle piattaforme gestionali e il miglioramento di sicurezza, resilienza e continuità operativa.

Le Differenze cambio generatesi nel periodo riflettono prevalentemente l'andamento della Corona norvegese e del Dollaro americano rispetto all'Euro.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti similiari include i marchi a vita utile indefinita, pari a euro 15.420 migliaia, derivanti dall'acquisto dei cantieri americani (ovvero Marinette e Bay Shipbuilding) intervenuti in precedenti esercizi e sono attribuiti alla cash generating unit (CGU) Fincantieri Marine Group.

L'Avviamento ammonta a euro 357.208 migliaia al 30 giugno 2026. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2025 è dovuto in parte all'acquisizione della società H Tech Serviços e Manutenção LTDA (euro 2.300 migliaia allocato alla CGU Gruppo Remazel) e in parte alla fluttuazione del cambio Euro/Corona norvegese. Per ulteriori dettagli sull'operazione di acquisizione si rimanda alla Nota 2.

La tabella che segue evidenzia l'allocazione dell'avviamento alle diverse CGU:

CGU (euro/migliaia)	Valore Avviamento 31.12.2025	Valore Avviamento 30.06.2026	Valuta di iscrizione
WASS Submarine Systems	194.473	194.473	EUR
Vard Offshore e Navi speciali	49.440	51.708	NOK
Vard Electro	49.855	52.202	NOK
Gruppo Remazel	45.059	47.359	EUR/BRL
Gruppo Fincantieri NexTech	11.466	11.466	EUR
Totale	350.293	357.208	

Nel corso del primo semestre 2026 non sono stati rilevati impairment indicators: l'andamento della gestione è risultato sostanzialmente in linea con le previsioni e inoltre i tassi di interesse “risk-free” di riferimento e l'inflazione attesa nei paesi in cui operano le CGU su cui sono stati allocati gli avviamenti non hanno subito variazioni significative rispetto a quelli utilizzati ai fini dei test di impairment condotti al 31 dicembre 2025.

Pertanto, ai fini della redazione del presente bilancio infrannuale non si è proceduto ad effettuare ulteriori verifiche sulla recuperabilità dei valori iscritti, restando valide le considerazioni circa la struttura e le assunzioni del test già riportate nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, a cui si rimanda.

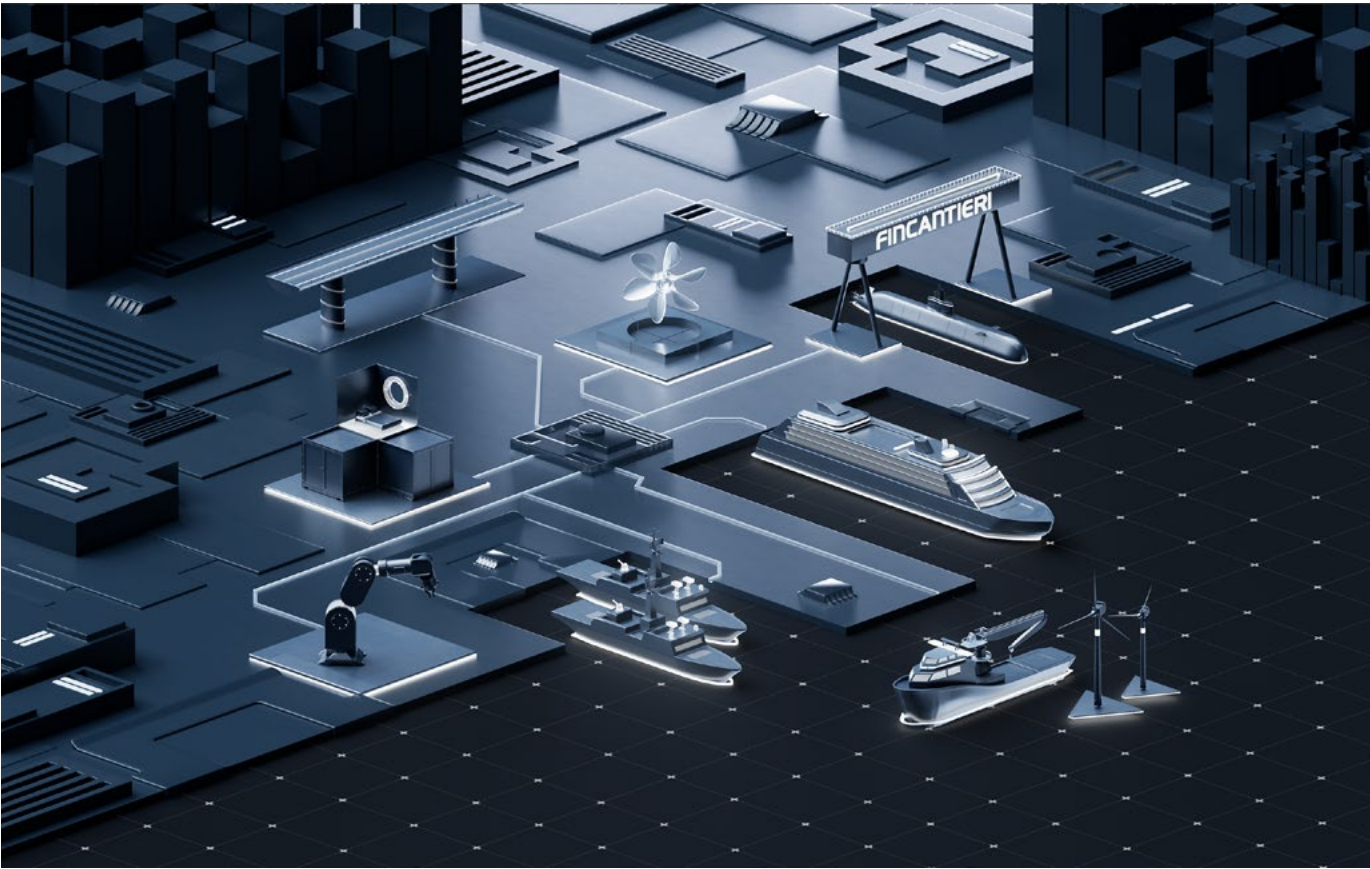


Nota 6 - Diritti d’uso

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Fabbricati ROU	Concessioni demaniali ROU	Automezzi trasporto e sollevamento ROU	Autovetture ROU	Attrezzature informatiche ROU	Altre minori ROU	Totale
- costo storico	164.578	31.326	8.207	12.397	225	3.997	220.730
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(71.679)	(9.801)	(5.197)	(7.312)	(216)	(2.215)	(96.420)
Valore netto contabile al 01.01.2026	92.899	21.525	3.010	5.085	9	1.782	124.310
Movimenti 2026							
- incrementi	1.337	32.912	1.246	1.015		149	36.659
- decrementi	284		(141)	(15)			128
- riclassifiche/altro	(22)	1		24		(2)	1
- ammortamenti	(9.847)	(1.846)	(1.078)	(1.443)	(2)	(356)	(14.572)
- differenze cambio	1.347	47		3		3	1.400
Valore netto contabile finale	85.998	52.639	3.037	4.669	7	1.576	147.926
- costo storico	165.796	64.303	9.115	13.310	90	4.126	256.740
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(79.798)	(11.664)	(6.078)	(8.641)	(83)	(2.550)	(108.814)
Valore netto contabile al 30.06.2026	85.998	52.639	3.037	4.669	7	1.576	147.926

Gli incrementi effettuati nel corso del 2026 ammontano a euro 36.659 migliaia e sono riconducibili principalmente alla stipula di nuove concessioni della Capogruppo per euro 33 milioni.
Per i valori delle passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, non correnti e correnti, si rimanda alle Note 21 e 24.



Nota 7 - Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature industriali	Beni gratuitamente devolvibili	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori	Totale
- costo storico	967.636	1.936.218	168.794	42.912	488.968	226.325	3.830.853
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(371.231)	(1.300.745)	(111.165)	(31.705)	(301.210)		(2.116.056)
Valore netto contabile al 01.01.2026	596.405	635.473	57.629	11.207	187.758	226.325	1.714.797
Movimenti 2026							
- variazione del perimetro di consolidamento	3.569	1.826			110	122	5.627
- investimenti	1.330	9.975		227	1.735	125.673	138.940
- alienazioni nette		(95)			(51)	(2.525)	(2.671)
- altre variazioni/riclassifiche	10.190	14.755	(2.491)	3.133	4.402	(29.937)	52
- ammortamenti	(12.787)	(48.063)	(3.207)	(1.122)	(10.675)		(75.854)
- svalutazioni	(99)	325					226
- differenze cambio	8.663	4.576	(1)	1	(54)	1.828	15.013
Valore netto contabile finale	607.271	618.772	51.930	13.446	183.225	321.486	1.796.130
- costo storico	1.002.387	1.981.887	166.186	46.422	498.750	321.486	4.017.118
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(395.116)	(1.363.115)	(114.256)	(32.976)	(315.525)		(2.220.988)
Valore netto contabile al 30.06.2026	607.271	618.772	51.930	13.446	183.225	321.486	1.796.130

La voce Variazione del perimetro di consolidamento si riferisce a Centro Servizi Navali. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 2.

Gli investimenti effettuati nei primi sei mesi del 2026 ammontano a euro 138.940 migliaia e riguardano principalmente:

- il proseguimento dell’adeguamento infrastrutturale del cantiere di Monfalcone connesso alle nuove gru da 800 tonnellate per la realizzazione della nuova commessa acquisita, che prevede la costruzione delle navi da crociera più grandi mai costruite da Fincantieri e in un cantiere italiano;
- la prosecuzione del programma di ampliamento della capacità di riparazione navale presso il cantiere di Jacksonville (FL), negli Stati Uniti, tramite il potenziamento degli asset strategici del sito;
- il potenziamento produttivo e infrastrutturale nonché la riqualificazione degli asset presso il Cantiere Integrato di Riva Trigoso e Muggiano a supporto della crescita del business militare;
- l’adeguamento della capacità produttiva e delle infrastrutture dei cantieri in Romania, Norvegia e Vietnam per sostenere il business Offshore e il network produttivo del Gruppo;
- l’upgrade tecnologico di impianti e attrezzature a supporto dei programmi finalizzati alla creazione della nuova generazione di sottomarini e dell’espansione sui mercati internazionali strategici;
- la prosecuzione degli investimenti per lo sviluppo di soluzioni innovative per la propulsione attraverso i programmi “IFuture” e “IFuture Hydrogen” di Isotta Fraschini Motori;
- il costante rinnovamento dei propri asset ed attività di sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche integrate;
- gli interventi sulle facilities per il mantenimento dell’efficienza e della sicurezza degli impianti produttivi al fine di garantire la piena operatività del business su tutto il network produttivo;
- il proseguimento delle iniziative in automazione, robotica e Industry 4.0 per aumentare efficienza, sicurezza e digitalizzazione dei processi produttivi e logistici;
- gli interventi di ammodernamento e riconfigurazione degli immobili per migliorare la qualità degli ambienti di lavoro, sicurezza, comfort e produttività del personale.

Le Altre variazioni/riclassifiche includono la riduzione della voce Immobilizzazioni in corso ed anticipi, che erano in essere alla fine dell'esercizio precedente e che sono state riclassificate nelle rispettive voci nel momento in cui i cespiti sono risultati pronti all'uso.

Le differenze cambio generatesi nel periodo riflettono principalmente l'andamento del Dollaro Americano rispetto all'Euro.

Nota 8 - Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto e altre partecipazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Società controllate	Società collegate	Società a controllo congiunto	Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	Altre società al fair value a conto economico complessivo	Altre società al fair value a conto economico	Totale Altre partecipazioni	Totale
01.01.2026	307	1.873	28.721	30.901	25.196	4.725	29.921	60.822
Variazione del perimetro di consolidamento					8		8	8
Investimenti		1.578	921	2.499		261	261	2.760
Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Conto economico	152	(916)	3.300	2.536			-	2.536
Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Patrimonio netto				-	(788)		(788)	(788)
Alienazioni		(43)		(43)			-	(43)
Riclassifiche/Altro		(1)		(1)		(2)	(2)	(3)
30.06.2026	459	2.491	32.942	35.892	24.416	4.984	29.400	65.292

La voce Variazione del perimetro di consolidamento, positiva per euro 8 migliaia, si riferisce a una partecipazione detenuta nella società controllata HBT S.c.a.r.l., consolidata integralmente a partire da marzo 2026.

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2026 ammontano complessivamente a euro 2.760 migliaia e sono principalmente dovuti a versamenti in conto capitale nelle società collegate Maestral LLC, Agorai Innovation HUB S.p.A. e STARS Railway Systems, alla costituzione della società a controllo congiunto Barletta S.c.a.r.l., all'acquisto di quote nella società a controllo congiunto Città Salute Ricerca Milano S.p.A. e all'attribuzione ai Soci di azioni proprie da parte di Friulia S.p.A.

La voce Rivalutazioni/(Svalutazioni) a Conto economico, positiva per euro 2.536 migliaia, deriva principalmente dalla svalutazione registrata relavitamente alla collegata STARS Railway Systems e dal risultato netto positivo realizzato nel periodo dalla collegata Circularyard S.r.l. e dalle società a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. e Naviris S.p.A.

La voce Rivalutazioni/(Svalutazioni) a Patrimonio netto, negativa per euro 788 migliaia, si riferisce alla valutazione delle altre partecipazioni di minoranza valutate al fair value in contropartita al conto economico complessivo detenute nelle società SFP Astaldi S.p.A. e Webuild S.p.A.

La voce Alienazioni, negativa per euro 43 migliaia, si riferisce alla vendita della partecipazione nella società Dido S.r.l.

Le Società controllate sono società del gruppo Remazel valutate con il metodo del patrimonio netto per scarsa rilevanza.

Si precisa che le Altre partecipazioni (euro 29.400 migliaia al 30 giugno 2026) includono le partecipazioni valutate al fair value calcolato sia sulla base dei relativi prezzi di mercato qualora quotate su mercati attivi (Livello 1), sia sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato (Livello 3). La composizione della voce Altre partecipazioni è dettagliata nel Bilancio 2025, a cui si fa rinvio.

Nota 9 - Attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Derivati attivi	60.222	18.567
Crediti finanziari non correnti	547.571	560.533
Crediti finanziari non correnti vs società collegate	360	760
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	608.153	579.860

La voce Derivati attivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza oltre 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). L'incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2025 è principalmente riconducibile alla variazione del fair value dei derivati a copertura del rischio cambio della controllata VARD.

La voce Crediti finanziari non correnti si riferisce principalmente alla quota non corrente del credito finanziario, assistito da garanzia reale, concesso dalla Capogruppo a favore di VC Ship Four Ltd, controllata da Virgin Cruises Intermediate Ltd., in concomitanza alla consegna di una nave avvenuta a dicembre 2023, il cui rimborso, originariamente entro la fine del 2025, è stato oggetto nel mese di dicembre 2025 di un accordo che ha comportato il posticipo fino al 2030 a fronte del parziale rientro dell'esposizione, del miglioramento del portafoglio di garanzie a copertura del credito e di un incremento dei tassi di interesse applicati. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla riclassifica a quota corrente del credito finanziario per euro 12,5 milioni.

La voce Crediti finanziari non correnti vs società collegate è relativa a crediti per finanziamenti erogati a società del Gruppo non consolidate integralmente su cui maturano interessi a tassi di mercato. Per maggiori informazioni circa le controparti si rimanda alla Nota 30 ed in particolare al dettaglio dei rapporti con parti correlate.

Nota 10 - Altre attività non correnti

Si riporta di seguito la composizione delle Altre attività non correnti:

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	65.170	51.244
Firm Commitment	27.895	5.807
Crediti diversi	15.489	17.526
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	108.554	74.577

Si segnala che i valori delle Altre attività non correnti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 8.582 migliaia.

La voce Crediti verso Stato ed Enti Pubblici rappresenta il valore della parte non corrente dei contributi riconosciuti dallo Stato nella forma di credito di imposta. L'incremento è dovuto principalmente all'iscrizione della quota non corrente degli indennizzi della controllata statunitense Fincantieri Marinette Marine ricevuti dalla U.S. Navy a fronte della ridefinizione del Programma Constellation.

La voce Firm commitment si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD. La variazione del periodo si riferisce principalmente al nuovo contratto di costruzione con Inkfish di recente acquisizione.

Si segnala che la voce Crediti diversi include il credito verso il Ministero della Difesa iracheno (euro 4.694 migliaia), attualmente oggetto di contenzioso.

Nota 11 - Imposte differite

Le imposte differite attive hanno avuto nel semestre la seguente movimentazione:

(euro/ migliaia)	Totale
01.01.2026	272.132
Variazioni 2026	
- variazione del perimetro di consolidamento	4
- imputate a Conto economico	(9.288)
- imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	(6.410)
- cambio aliquota e altre variazioni	
- differenze cambio	4.168
30.06.2026	260.606

Le imposte differite attive sono connesse a partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle previsioni dei redditi imponibili futuri delle società del Gruppo, è ritenuta probabile.

Le imposte differite attive sono stanziati a fronte di benefici fiscali futuri legati ai regimi fiscali opzionali riferibili alle controllate americane, ad affrancamenti di differenze di fusione/conferimento, e ad altri elementi reddituali a deducibilità differita.

Le differenze cambio generatesi nel periodo riflettono principalmente l'andamento del Dollaro Americano rispetto all'Euro.

Non sono state iscritte imposte anticipate su perdite portate a nuovo di società partecipate, per le quali non è ritenuto probabile sussistano redditi futuri tassabili che ne permettano il recupero, per un ammontare pari a euro 366 milioni (euro 356 milioni al 31 dicembre 2025).

Le imposte differite passive hanno avuto la seguente movimentazione:

(euro/migliaia)	Totale
01.01.2026	88.579
Variazioni 2026	
- variazione del perimetro di consolidamento	674
- imputate a Conto economico	(3.848)
- imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	(978)
- cambio aliquota e altre variazioni	
- differenze cambio	862
30.06.2026	85.289

La voce Variazione del perimetro di consolidamento si riferisce all'acquisizione di Centro Servizi Navali e HBT S.c.a.r.l.

Le imposte differite passive includono gli effetti fiscali relativi alle differenze sorte per operazioni di business combination in fase di allocazione del prezzo relativamente: i) alle attività immateriali a vita utile definita, quali principalmente order backlog e relazioni commerciali; ii) ad impianti, macchinari e altre attrezzature industriali. Inclondono altresì le differenze temporanee tra il valore contabile delle immobilizzazioni e quello fiscale, principalmente riferibili alle controllate americane.

Nota 12 - Rimanenze di magazzino e acconti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	540.812	542.912
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	13.787	9.881
Prodotti finiti	19.033	30.064
Totale rimanenze di magazzino	573.632	582.857
Anticipi a fornitori	552.054	458.445
TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO E ACCONTI	1.125.686	1.041.302

L'importo iscritto alla voce Materie prime, sussidiarie e di consumo è essenzialmente rappresentativo del volume di scorte ritenuto adeguato a garantire il normale svolgimento dell'attività produttiva.

Le voci Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e Prodotti finiti includono principalmente produzioni motoristiche e di ricambi.

L'incremento degli Anticipi a fornitori rispetto al 31 dicembre 2025 è riconducibile ai maggiori anticipi erogati nel semestre su forniture prevalentemente destinate al business cruise.

I valori delle Rimanenze di magazzino e acconti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione. Le consistenze e le movimentazioni dei fondi rappresentativi di tali rettifiche sono riepilogati nello schema che segue:

(euro/migliaia)	Fondo svalutazione materie prime	Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Fondo svalutazione prodotti finiti
01.01.2026	42.667	1.508	4.854
Accantonamenti	3.700		
Utilizzi	(1.598)		
Assorbimenti	(547)		
Aggregazioni aziendali			
Differenze cambio	(152)		87
30.06.2026	44.070	1.508	4.941

Il Fondo svalutazione materie prime accoglie le rettifiche necessarie apportate per allineare il valore contabile dei materiali a lento rigiro ancora in carico a fine periodo al valore di presumibile realizzo.

Nota 13 - Attività/passività derivanti da contratti

La voce Attività derivanti da contratti è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Lavori in corso lordi	17.702.433	13.871.265
Fatture emesse e fondo anticipo perdite	(13.137.599)	(10.223.831)
TOTALE ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	3.547.406	3.647.434

Questa posta comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore più elevato di quanto già fatturato al committente alla data di bilancio. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini proporzionalmente maturati e al netto delle eventuali svalutazioni e anticipi perdite attese.

La voce include richieste addizionali non ancora contrattualizzate relative alle commesse, nella misura in cui l'accettazione da parte del committente sia ritenuta altamente probabile, per un ammontare di euro 86,4 milioni. I corrispettivi variabili sono stati rilevati secondo le linee guida riportate nei criteri di valutazione nel Bilancio 2025, a cui si fa rinvio.

La voce Passività derivanti da contratti è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Lavori in corso lordi	(7.654.165)	(7.155.829)
Fatture emesse	10.385.172	8.617.310
Anticipi da clienti	874.781	809.180
TOTALE PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	2.502.105	2.270.661

Questa posta comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore inferiore a quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti rispetto a quelli previsti per il completamento della commessa. Nel corso del primo semestre del 2026 le passività derivanti da contratti hanno sviluppato un volume di produzione e quindi di ricavi della gestione pari a euro 694,8 milioni.

Gli anticipi fanno riferimento a commesse che non presentano avanzamenti alla data di bilancio.

Con riferimento alle performance obligation ancora da soddisfare, si rimanda alle informazioni indicate nella Nota 25 sui Ricavi e proventi.



Nota 14 - Crediti commerciali e altre attività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Crediti verso clienti	688.717	599.056
Crediti verso società Controllanti (consolidato fiscale)	9.399	8.684
Crediti verso Stato ed Enti pubblici	195.952	117.793
Crediti diversi	226.920	305.394
Crediti per imposte indirette	49.777	50.102
Firm Commitments	27.366	10.531
Risconti diversi attivi	58.100	57.776
Ratei diversi attivi	2.694	2.838
TOTALE CREDITI COMMERCIALI ED ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	1.258.925	1.152.174

I crediti sopra riportati sono rappresentati al netto dei fondi rettificativi. Tali fondi rettificativi sono costituiti dalla stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extragiudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori, tenuto anche conto della stima di eventuali perdite attese.

In particolare, si segnala che Fincantieri vanta crediti, sorti originariamente nei confronti di Astaldi, il cui valore era pari ad euro 26,4 milioni, successivamente ridotto a euro 26,1 milioni a seguito di incassi. Con l'ingresso di Astaldi in concordato preventivo, Fincantieri ha chiesto, ed ottenuto nel luglio 2020, l'ammissione al Fondo Salva Opere, destinato a soddisfare, nella misura massima del 70%, i creditori insoddisfatti. Dopo l'assegnazione da parte della procedura di azioni e strumenti partecipativi in favore di Fincantieri quale creditore chirografario per un valore di euro 5,5 milioni, la Società ha anche incassato dal suddetto Fondo la prima tranche dell'importo ammasso, pari ad euro 6,4 milioni. Successivamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto la restituzione di tale tranche, sul presupposto che il credito chirografario di Fincantieri verso Astaldi fosse stato interamente ristorato con l'assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi e delle azioni. Avverso a tale richiesta è ad oggi pendente un ricorso presso il giudice ordinario. Sulla scorta del parere dei legali incaricati, Fincantieri confida che le proprie ragioni potranno trovare accoglimento e ritiene adeguata la svalutazione appostata in bilancio per euro 7,7 milioni (pari al 30% del credito originario). Il rischio residuo a cui è esposta la Società in caso di mancato riconoscimento delle proprie ragioni è pertanto pari a euro 12,9 milioni.

Sono inoltre inclusi nella voce in esame crediti commerciali vantati dalla controllata Fincantieri Infrastructure S.p.A. nei confronti di Semat S.p.A. per la commessa della copertura del parco Omo di Taranto per euro 13.085 migliaia, a cui deve essere correlato il relativo fondo di svalutazione crediti per euro 8.025 migliaia. Tale svalutazione è stata determinata anche con supporto di consulenti esterni ed è stata effettuata tenuto conto del presunto valore di realizzo del credito in funzione dell'adesione da parte di Semat alla procedura di ristrutturazione ex artt. 64-bis e ss. CCII omologata dal tribunale di Brescia il 30 gennaio 2025. Nel corso del 2025 la procedura di Semat ha provveduto a pagare una prima quota di riparto in favore della Fincantieri Infrastructure S.p.A. per l'importo di euro 1.301 migliaia. Una seconda quota è stata incassata nel mese di gennaio 2026, per un importo pari ad euro 1.171 migliaia.

Si segnala inoltre che, a fronte degli interessi addebitati per ritardi nel pagamento di crediti scaduti, è stato iscritto il Fondo svalutazione crediti per interessi di mora. La consistenza dei fondi e le relative variazioni sono esposte di seguito:

(euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	Fondo svalutazione crediti diversi	Totale
01.01.2026	66.727	96	15.571	82.394
Utilizzi diretti	(1.271)			(1.271)
Accantonamenti	654		1.129	1.783
Assorbimenti	(2.676)			(2.676)
Differenze cambio	(247)		(1)	(248)
30.06.2026	63.187	96	16.699	79.982

Per le considerazioni circa il Rischio credito si rimanda al paragrafo “Gestione dei rischi finanziari” della Nota 1.

La voce Crediti verso società Controllanti (consolidato fiscale) si riferisce ai crediti verso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. iscritti in Fincantieri S.p.A., Gestioni Bacini la Spezia S.p.A., Marine Interiors S.p.A., Fincantieri NexTech S.p.A., IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A. e Fincantieri INfrastrutture Sociali S.p.A in relazione al Consolidato fiscale cui tali società del Gruppo aderiscono e nel quale CDP ha il ruolo di consolidante.

La voce Crediti verso Stato ed Enti pubblici, pari a euro 195.952 migliaia (euro 117.793 migliaia al 31 dicembre 2025), include principalmente i crediti per contributi alla ricerca e innovazione relativi alla Capogruppo e alla controllata Isotta Fraschini Motori S.p.A., il contributo liquidato dall'INAIL alla Capogruppo sui costi sostenuti nell'anno 2023 su vertenze per danni da esposizione all'amianto per euro 12.660 migliaia, il cui incasso è avvenuto nel mese di luglio 2026, e la quota corrente degli indennizzi della controllata statunitense Fincantieri Marinette Marine ricevuti dalla U.S. Navy a fronte della ridefinizione del Programma Constellation.

Il saldo della voce Crediti diversi, pari a euro 226.920 migliaia (euro 305.394 migliaia al 31 dicembre 2025), è composto principalmente da crediti della Capogruppo per forniture in conto armatore, risarcimenti assicurativi, altri crediti verso fornitori, crediti vari verso il personale, crediti verso Enti di Previdenza e Sicurezza Sociale.

Il saldo della voce Crediti per imposte indirette, pari a euro 49.777 migliaia (euro 50.102 migliaia al 31 dicembre 2025), si riferisce principalmente all'IVA chiesta a rimborso o utilizzabile in compensazione, a imposte indirette estere e richieste di rimborso accise all'Agenzia delle Dogane.

La voce Firm commitments, pari a euro 27.366 migliaia (euro 10.531 migliaia al 31 dicembre 2025), si riferisce al fair value dell'elemento coperto denominato in valuta non funzionale soggetto a rischio di cambio e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD. La variazione è principalmente attribuibile dal contratto di costruzione Inkfish di recente acquisizione.

Il saldo della voce Risconti diversi attivi, pari a euro 58.100 migliaia (euro 57.776 migliaia al 31 dicembre 2025), si riferisce principalmente alla Capogruppo.

Nota 15 - Crediti per imposte dirette

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Crediti per IRES	13.525	12.845
Crediti per IRAP	2.240	1.538
Altri crediti per imposte dirette	26.848	29.378
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE DIRETTE	42.613	43.761

Si segnala che non è stata rilevata alcuna svalutazione sugli Altri crediti per imposte dirette.

Nota 16 - Attività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Derivati attivi	68.446	35.656
Crediti finanziari verso altri	57.917	4.511
Crediti finanziari correnti vs società collegate e joint venture	8.278	2.481
Ratei per interessi attivi	595	2.528
Risconti attivi per interessi e altre partite finanziarie	1.962	1.904
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	137.198	47.080

La voce Derivati attivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio degli strumenti finanziari derivati con scadenza entro 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). L'incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2025 è principalmente riconducibile alla variazione del fair value dei derivati a copertura del rischio cambio della controllata VARD.

La variazione della voce Crediti finanziari verso altri è dovuta principalmente all'iscrizione di un credito per la cessione della joint venture CSSC per euro 36 milioni. Si rimanda per ulteriori commenti alla Nota 9 delle Attività finanziarie non correnti.

Nota 17 - Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Depositi bancari e postali	589.687	512.202
Assegni	829	770
Denaro e valori nelle casse sociali	173	189
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	590.689	513.161

Le Disponibilità liquide di fine periodo si riferiscono al saldo dei depositi bancari a vista e a termine accesi presso primari istituti di credito.

Nota 18 - Patrimonio netto

Di seguito si espone la composizione del Patrimonio netto:

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Di pertinenza della Capogruppo		
Capitale sociale	881.754	878.353
Riserva di azioni proprie in portafoglio	(18.279)	(6.891)
Riserva da sovrapprezzo azioni	977.374	490.845
Riserva legale	72.173	67.300
Riserva di cash flow hedge	(1.677)	(22.667)
Riserva fair value di attività finanziarie con contropartita a Conto economico complessivo	(1.055)	(268)
Riserva di traduzione	(134.618)	(137.089)
Altre riserve e Utili non distribuiti	(271.007)	(395.314)
Utile/(Perdita) del periodo	106.116	122.999
	1.610.781	997.268
Di pertinenza di Terzi		
Capitale e riserve	(20.565)	(14.476)
Riserva fair value di attività finanziarie con contropartita a Conto economico complessivo	(7)	(7)
Riserva di traduzione	9.586	9.923
Utile/(Perdita) del periodo	(3.752)	(5.663)
	(14.738)	(10.223)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.596.043	987.045

CAPITALE SOCIALE

Al 30 giugno 2026 il Capitale sociale di Fincantieri S.p.A. ammonta a euro 881.753.544,70 interamente versato, suddiviso in n. 358.785.760 azioni ordinarie (comprensivo delle n. 1.500.177 azioni proprie in portafoglio), senza indicazione del valore nominale ed è detenuto per il 64,19% da CDP Equity S.p.A.; la parte restante è distribuita presso il mercato indistinto (salvo lo 0,42% delle azioni possedute da Fincantieri quali azioni proprie). Nessuno tra altri Azionisti privati detiene una quota rilevante superiore o uguale al 3%. Si segnala che il Capitale sociale di CDP Equity S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che a sua volta è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'82,77% del suo Capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 18 febbraio 2026, ha deliberato di dare esecuzione alla delega conferitagli dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 11 giugno 2024 per aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile. Tale operazione si è conclusa il 19 giugno 2026 con la sottoscrizione e liberazione delle n. 32.588.445 azioni ordinarie di nuova emissione, pari al 10% delle azioni pre-aumento, ed il versamento di complessivi euro 499.255 migliaia (di cui euro 3.259 migliaia imputati a Capitale sociale ed il resto a riserva sovrapprezzo).

Nel corso del primo semestre 2026 sono stati esercitati complessivamente n. 9.602.552 Warrant con conseguente sottoscrizione e contestuale liberazione di n. 1.412.140 azioni ordinarie al prezzo di sottoscrizione di euro 4,44, da imputarsi quanto a euro 0,10 a Capitale sociale e quanto a euro 4,34 a Riserva sovrapprezzo per un controvalore complessivo di euro 6.270 migliaia (di cui euro 141 migliaia imputato a Capitale sociale). Al 30 giugno 2026 risultano ancora in circolazione n. 133.921.132 warrant in scadenza al 30 settembre 2026.

RISERVA DI AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

L'Assemblea ordinaria del 14 maggio 2026 ha approvato la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione assembleare del 14 maggio 2025, a servizio dei piani di incentivazione azionaria attualmente in essere nonché del “Performance Share Plan 2025-2027” e il “Piano di Azionariato Diffuso 2025-2026”. L'acquisto di azioni proprie è stato autorizzato per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della delibera dell'Assemblea tenutasi in tale data, per un ammontare massimo di azioni pari al 10% del Capitale sociale. La disposizione di azioni proprie è stata autorizzata senza limiti temporali. In data 11 giugno 2026 è stato avviato il programma di acquisto di azioni proprie a servizio dei piani di incentivazione in essere approvati dalla Società e in particolare del piano di incentivazione denominato “Performance Share Plan 2022-2024 ”, da effettuarsi avvalendosi del safe harbour previsto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014, in esecuzione e nel rispetto della delibera dell'Assemblea degli Azionisti. Il programma si è concluso il 12 giugno 2026 con l'acquisto sul mercato Euronext Milan di n. 1.000.000 azioni proprie, pari a circa lo 0,28% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato per il volume di euro 11,3579 per azione, inclusivo delle commissioni, per un controvalore complessivo di euro 11.387 migliaia.

La riserva negativa ammonta a euro 18.279 migliaia e accoglie il valore delle azioni proprie a servizio dei piani di incentivazione denominati “Performance Share Plan” e “Piano di Azionariato Diffuso 2025-2026” (descritti più dettagliatamente nella Nota 30).

Al 30 giugno 2026 le azioni proprie in portafoglio risultano pari a n. 1.500.177 corrispondenti allo 0,42% del Capitale sociale.

Di seguito si riporta una riconciliazione tra il numero delle azioni emesse e il numero di azioni in circolazione di Fincantieri S.p.A. al 30 giugno 2026.

	N° azioni
Azioni ordinarie emesse	324.785.175
meno: azioni proprie detenute	(500.177)
Azioni ordinarie in circolazione al 31.12.2025	324.284.998
Variazioni 2026	
più: azioni emesse	34.000.585
più: azioni proprie assegnate	
meno: azioni proprie acquistate	(1.000.000)
Azioni ordinarie in circolazione al 30.06.2026	357.285.583
Azioni ordinarie emesse	358.785.760
meno: azioni proprie detenute	(1.500.177)

RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale riserva risulta iscritta a seguito dell'aumento del Capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (MTA) del 3 luglio 2014 e delle successive operazioni di aumento del Capitale sociale. La Riserva sovrapprezzo azioni è stata iscritta al netto dei costi di quotazione e di quelli riferibili agli aumenti di capitale, imputati a Patrimonio netto per un importo di euro 38.829 migliaia (al netto dell'effetto fiscale), in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32. Ad incremento della Riserva da sovrapprezzo azioni sono stati inoltre iscritti nel 2024 i proventi derivanti dalla vendita sul mercato dei diritti d'opzione inoptati per euro 2.733 migliaia ai sensi dell'art. 2441 comma 3 del Codice civile.

Nel corso del primo semestre la riserva si è incrementa a seguito dell'operazione di aumento di capitale deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2026 e dell'esercizio dei Warrant commentati nell'ambito della variazione del capitale sociale.

RISERVA DI CASH FLOW HEDGE

Tale voce accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati valutati al fair value; la relativa movimentazione è riportata in calce alla presente nota.

RISERVA DI TRADUZIONE

La Riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in Euro dei bilanci delle società operanti in aree diverse dall'Euro.

ALTRE RISERVE E UTILI NON DISTRIBUITI

Tale voce include prevalentemente: i) la Riserva straordinaria, alla quale vengono destinati gli utili eccedenti le quote attribuite alla Riserva legale e distribuibili agli Azionisti sotto forma di dividendi; ii) la Riserva a copertura emissione azioni 1° ciclo del Long Term Incentive Plan (LTIP); iii) gli utili e le perdite attuariali sul Fondo benefici ai dipendenti in base a quanto previsto dallo IAS 19 Revised; iv) la Riserva relativa al piano di incentivazione del management in azioni.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Fincantieri S.p.A., tenutasi in data 14 maggio 2026, ha deliberato di destinare l'utile netto dell'esercizio 2025, pari a euro 97.466 migliaia, per il 5% a Riserva legale, pari a euro 4.873 migliaia e la residua parte, pari a euro 92.593 migliaia, a Riserva straordinaria.

La Riserva a copertura emissione azioni di Fincantieri S.p.A. ammonta a euro 6.808 migliaia ed è stata costituita a fronte dell'emissione delle azioni da attribuire ai dipendenti in sede di chiusura dei cicli dei piani di incentivazione "Performance Share Plan" e dei Piani di azionariato diffuso, mediante riclassifica dalle riserve di utili disponibili e nello specifico dalla riserva straordinaria. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 30 – Altre informazioni, al paragrafo "Piano di incentivazione a medio lungo termine".

La Riserva relativa al piano di incentivazione del management in azioni, pari a euro 15.495 migliaia, si è movimentata nel primo semestre 2026 in aumento per euro 4.433 migliaia, per la quota rilevata tra i costi del personale e degli amministratori della Capogruppo beneficiari del piani (comprensivo del Piano di Azionariato Diffuso). Nel corso del semestre non è stato liquidato alcun ciclo dei piano di incentivazione in essere. Per maggiori dettagli sul piano di incentivazione si rimanda alla Nota 30 – Altre informazioni, al paragrafo "Piano di incentivazione a medio lungo termine".

Al 30 giugno 2026 tale voce include, in via provvisoria, per euro 1.837 migliaia la differenza di consolidamento emersa a seguito del consolidamento integrale di Centro Servizi Navali, per i cui dettagli si rimanda alla Nota 2. Per il resto l'incremento è riferibile principalmente al riporto a nuovo del risultato 2025.

QUOTE DI PERTINENZA DI TERZI

La variazione rispetto al 31 dicembre 2025 è da attribuirsi al risultato economico del periodo, di competenza dei terzi e alla distribuzione di dividendi effettuata nel periodo ai soci di minoranza.

ALTRI UTILI/PERDITE

Il valore degli Altri utili/perdite, così come riportato nel Conto economico complessivo, è così dettagliato:

	30.06.2026			30.06.2025		
(euro/migliaia)	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge	27.541	(6.544)	20.997	(2.615)	420	(2.195)
Utili/(perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	(162)	40	(122)	179	(43)	136
Utili/(perdite) da valutazione al fair value delle partecipazioni valutate al FVTOCI	(787)		(787)	420		420
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere	2.134		2.134	(11.515)		(11.515)
Totale Altri utili/(perdite)	28.726	(6.504)	22.222	(13.531)	377	(13.154)

(euro/migliaia)	30.06.2026	30.06.2025
Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	(2.248)	(69.418)
Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge riclassificata a Conto economico	29.789	66.803
Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari	27.541	(2.615)
Effetto fiscale relativo alle altre componenti di Conto economico complessivo	(6.544)	420
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE	20.997	(2.195)

MOVIMENTAZIONE RISERVA DI COPERTURA (CASH FLOW HEDGE) E IMPATTO ECONOMICO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si riporta la riconciliazione della Riserva di cash flow hedge e l'effetto economico degli strumenti derivati:

(euro/migliaia)	Patrimonio netto			Effetto a Conto economico
	Lordo	Imposte	Netto	
01.01.2025	(66.879)	16.096	(50.783)	5.949
Variazione di fair value	(29.832)	7.165	(22.667)	-
Utilizzi	66.879	(16.096)	50.783	(50.783)
Altri proventi/(oneri) per coperture rischi				55.650
Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura				19.209
31.12.2025	(29.832)	7.165	(22.667)	24.076
Variazione di fair value	(2.298)	621	(1.677)	-
Utilizzi	29.832	(7.165)	22.667	(22.667)
Altri proventi/(oneri) per coperture rischi				36.093
Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura				(5.623)
30.06.2026	(2.298)	621	(1.677)	7.803

Nota 19 - Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Contenziosi legali	Garanzia prodotti	Contratti onerosi	Rischi per garanzie finanziarie	Riorganizzazione aziendale	Oneri e rischi diversi	Totale
01.01.2026	25.763	94.955	140.788	53.107	1.098	63.484	379.195
- di cui quota non corrente	25.006	69.585	71.553	53.107		54.335	273.586
- di cui quota corrente	757	25.370	69.235		1.098	9.149	105.609
Accantonamenti su contratti onerosi			8.271				8.271
Accantonamenti rischi	26.631	17.375				1.534	45.540
Utilizzi su contratti onerosi			(31.299)				(31.299)
Utilizzi	(31.490)	(14.216)				(1.748)	(47.454)
Assorbimenti	(293)	(2.640)	(258)			(280)	(3.471)
Altre variazioni	(19)	3	77		1	(5.842)	(5.780)
Differenze cambio	(4)	723	2.510		51	202	3.482
30.06.2026	20.588	96.200	120.089	53.107	1.150	57.350	348.484
- di cui quota non corrente	19.892	72.533	72.082	53.107		48.359	265.973
- di cui quota corrente	696	23.667	48.007		1.150	8.991	82.511

Gli Accantonamenti al fondo per contenziosi legali includono principalmente: i) gli stanziamenti cautelativi collegati alle pretese risarcitorie derivanti dall'esposizione all'amianto intentate da parte di ex lavoratori, autorità o terzi; ii) altri stanziamenti residui relativi ai contenziosi legali per cause di lavoro, verso fornitori ed altre cause legali. Gli utilizzi del fondo per contenziosi legali si riferiscono principalmente ai risarcimenti riconosciuti relativamente ai contenziosi derivanti dall'esposizione all'amianto.

Il fondo Garanzia prodotti include gli accantonamenti a fronte di oneri stimati in relazione all'espletamento di lavori in garanzia, contrattualmente dovuti, relativi a navi consegnate. Il periodo di garanzia si riferisce normalmente a 1 o 2 anni successivi alla consegna. Gli assorbimenti si riferiscono principalmente alle garanzie scadute e non utilizzate.

La voce fondi per Contratti onerosi include l'ammontare delle perdite a finire stimate con riferimento ai contratti di costruzione in essere qualora un aumento dei costi rispetto a quanto originariamente previsto non trovi capienza nei corrispettivi contrattualmente pattuiti. Gli accantonamenti registrati nell'esercizio sono principalmente riferibili al peggioramento della marginalità e conseguenti perdite attese registrate su alcune commesse. Gli utilizzi effettuati nell'anno a valere su detto fondo sono correlati all'avanzamento delle relative commesse. Gli Accantonamenti/Utilizzi del fondo per Contratti onerosi sono ricompresi nella voce Variazione delle attività/passività derivanti da contratti inclusa nei ricavi della gestione di cui alla Nota 25.

Il fondo Rischi per garanzie finanziarie si riferisce alla potenziale passività connessa al rischio relativo ad una garanzia finanziaria rilasciata in favore di un terzo. Il fondo non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2025.

Nel fondo Riorganizzazione aziendale sono stati accantonati in precedenti esercizi i costi relativi ai programmi di riorganizzazione avviati da VARD nei cantieri norvegesi, che non ha comportato utilizzi nel corso del primo semestre del 2026.

Il saldo del fondo Oneri e rischi diversi fa riferimento agli stanziamenti a fronte dei rischi per controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, ambientale, tecnica e fiscale, che possono risolversi, giudizialmente o transattivamente, con oneri a carico del Gruppo. La voce include anche fondi a copertura di rischi ambientali (euro 7,4 milioni) e delle perdite su partecipazioni in società non consolidate (euro 1,5 milioni). Il decremento dei fondi Oneri e rischi diversi è principalmente riconducibile alla Capogruppo e si riferisce agli assorbimenti connessi al venir meno della quota parte di oneri stimati in periodi precedenti in relazione a commesse navali, a fronte della mancata concretizzazione del relativo rischio, al netto degli accantonamenti effettuati a copertura degli oneri futuri stimati che le società potrebbero sostenere in relazione ad alcune commesse navali. La voce Altre Variazioni si riferisce principalmente al fondo Copertura perdite nella società collegata Centro Servizi Navali, in seguito all'acquisizione del controllo a partire da marzo 2026. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto indicato alla Nota 26.

Nota 20 - Fondo benefici a dipendenti

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Saldo iniziale	54.602	53.650
Aggregazioni aziendali	11	2.249
Interessi sull'obbligazione	1.358	1.665
(Utili)/Perdite attuariali	162	(1.059)
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(2.740)	(3.102)
Trasferimenti di personale e altri movimenti	888	1.199
Saldo finale	54.281	54.602
Attività a servizio dei piani		(10)
Saldo finale	54.281	54.592

La variazione evidenziata nella riga Aggregazioni aziendali si riferisce all'acquisizione effettuata nel corso del semestre di Centro Servizi Navali. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 2.

Il saldo al 30 giugno 2026 di euro 54.281 migliaia è essenzialmente costituito dal TFR delle società italiane del Gruppo (pari a euro 54.119 migliaia).

L'importo del TFR iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Le ipotesi adottate sono state adeguate ai valori rilevati al 30 giugno 2026: tasso di attualizzazione pari a 3,43% (3,18% al 31 dicembre 2025), tasso di inflazione pari a 2,00% (2,00% al 31 dicembre 2025) e tasso di incremento del TFR pari a 3,00% (3,00% al 31 dicembre 2025).



Nota 21 - Passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Obbligazioni - quota non corrente	50.000	50.000
Finanziamenti da banche - quota non corrente	1.039.720	1.329.309
Debiti verso altri finanziatori	38.345	10.661
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 - quota non corrente	124.586	103.565
Fair Value opzioni su partecipazioni	3.471	3.471
Derivati passivi	46.900	26.722
Debiti finanziari verso parti correlate	487	649
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	1.303.509	1.524.377

La voce Obbligazioni – quota non corrente si riferisce al prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo (denominato “FINCANTIERI 2024-2028”) a tasso fisso riservato a investitori istituzionali, quotato presso la Borsa di Vienna, per un importo pari a euro 50 milioni rimborsabile interamente a scadenza a novembre 2028, salvo le ipotesi di rimborso anticipato eventualmente previste dal regolamento delle obbligazioni.

Al 30 giugno 2026 sono stati riclassificati da quota non corrente a quota corrente circa euro 23,1 milioni di Finanziamenti da banche in scadenza nei successivi 12 mesi. Si segnala che a giugno 2026 risultano rimborsati anticipatamente finanziamenti a medio lungo termine per un totale di euro 328,5 milioni, di cui euro 267,5 milioni relativi a quote non correnti al 31 dicembre 2025.

Si segnala l'assenza di clausole nei contratti di finanziamento che prevedano il rispetto di parametri il cui eventuale sforamento comporti la decadenza dal beneficio del termine. Inoltre, per i contratti di finanziamento in essere, nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da innescare clausole di rimborso accelerato.

La voce Debiti verso altri finanziatori si riferisce alla quota non corrente di passività finanziarie in essere con controparti non bancarie.

La voce Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota non corrente, si riferisce alla quota non corrente della passività finanziaria per canoni a scadere relativi a contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16. Per la quota corrente si veda la Nota 24. Si rimanda alla Nota 6 per il dettaglio relativo ai Diritti d'uso collegati.

La voce Derivati passivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza oltre 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). L'incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2025 è principalmente riconducibile alla variazione del fair value dei derivati a copertura del rischio cambio della controllata VARD.

Nota 22 - Altre passività non correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Contributi in conto capitale	53.011	52.253
Altre passività	7.486	21.318
Firm commitments	28.211	6.616
TOTALE ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	88.708	80.187

La voce Contributi in conto capitale risulta costituita principalmente dai risconti sui contributi in conto impianti e sui contributi per l'innovazione che negli anni successivi saranno accreditati a Conto economico con il progredire degli ammortamenti.

La voce Altre passività include, per euro 4.694 migliaia, i debiti verso altri percipienti iscritti a fronte del credito verso il Ministero della Difesa iracheno (si veda anche Nota 10). Il decremento è riconducibile principalmente a ri-classifiche tra i Debiti commerciali.

La voce Firm commitments si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.



Nota 23 - Debiti commerciali e altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Debiti verso fornitori	2.666.408	2.651.093
Debiti verso fornitori per strumenti di Supplier Finance Arrangement	890.854	849.729
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	80.144	75.484
Altri debiti vs personale per retribuzioni differite	245.249	201.410
Altri debiti	99.123	193.223
Altri debiti verso Controllante	692	33.034
Debiti per imposte indirette	12.721	7.315
Firm commitments	36.449	14.323
Ratei diversi passivi	3.222	1.943
Risconti diversi passivi	11.342	12.072
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	4.046.204	4.039.626

La voce Debiti verso fornitori per strumenti di Supplier Finance Arrangement accoglie i debiti ceduti ad un istituto finanziatore da parte dei fornitori. Tali debiti sono classificati all'interno della voce Debiti commerciali e altre passività correnti in quanto relativi ad obbligazioni corrispondenti alla fornitura di beni e servizi utilizzati nel normale ciclo operativo. La cessione è concordata con il fornitore e prevede l'eventuale possibilità per quest'ultimo di concedere ulteriori dilazioni sia di natura onerosa che non onerosa. Le ulteriori dilazioni concesse possono essere ricomprese in un range da 0 a 276 giorni aggiuntivi. Con riferimento alla rappresentazione nel Rendiconto finanziario si precisa che i flussi monetari relativi a tali transazioni sono ricompresi nel Flusso monetario netto da attività d'esercizio descritto alla Nota 31.

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferisce al debito per contributi, a carico dell'azienda e dei dipendenti, dovuti all'INPS, attinenti alle retribuzioni del mese di giugno, e per contributi sugli accertamenti di fine periodo.

La voce Altri debiti verso il personale per retribuzioni differite accoglie al 30 giugno 2026 gli effetti degli stanziamenti effettuati per ferie non godute e retribuzioni differite.

La voce Altri debiti accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF da versare e i debiti verso creditori diversi per premi assicurativi, per contributi alla ricerca ricevuti a titolo di anticipo, per quote da versare a fondi di previdenza complementare dei dipendenti, per depositi cauzionali e per passività diverse relative a vertenze in fase di liquidazione.

La voce Firm commitments si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato principalmente dal nuovo contratto di costruzione con Infish denominato in valuta non funzionale soggetto a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.

Nota 24 - Passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Debiti per commercial paper	238.500	310.600
Finanziamenti da banche – quota corrente	41.920	229.122
Finanziamenti da Banca BII S – quota corrente	195	328
Altre passività finanziarie a breve verso banche	502	10.602
Altri debiti finanziari verso altri – quota corrente	4.769	11.609
Debiti a vista verso banche	2.111	588
Debiti verso società a controllo congiunto	254.479	210.554
Debiti verso parti correlate	810	1.157
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota corrente	27.807	25.948
Fair Value opzioni su partecipazioni	4.739	4.596
Derivati passivi	66.699	38.833
Ratei per interessi passivi	17.188	20.764
Risconti passivi per interessi e altre partite finanziarie	6.402	7.396
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	666.121	872.097

Con riferimento ai Debiti per commercial paper (programma di Euro-Commercial Paper Step Label), si segnala che al 30 giugno 2026, tale forma di finanziamento risulta utilizzata per euro 238,5 milioni, rispetto all'importo massimo di euro 500 milioni previsto contrattualmente.

La voce Finanziamenti da banche – quota corrente si riferisce alle quote dei finanziamenti a medio lungo termine in scadenza nei prossimi 12 mesi. La variazione rispetto al 31 dicembre 2025 è dovuta al naturale rimborso delle quote dei finanziamenti a medio lungo termine in scadenza nel primo semestre 2026 e dal rimborso anticipato di finanziamenti a medio lungo in scadenza nei prossimi 12 mesi, parzialmente compensato dalla riclassifica a breve di quota parte dei finanziamenti a medio lungo termine in scadenza nei prossimi 12 mesi.

Al 30 giugno 2026, il Gruppo aveva inoltre in essere, con primari istituti bancari italiani ed internazionali, linee di credito non utilizzate per euro 2.213 milioni di cui (i) linee committed per un totale di euro 820 milioni con scadenza tra 2027 e 2030, (ii) affidamenti a revoca per euro 553 milioni e (iii) affidamenti per construction financing per euro 840 milioni.

I Debiti verso società a controllo congiunto si riferiscono alle partecipate Orizzonte Sistemi Navali e Naviris, quale saldo passivo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con le società stesse, e all'erogazione da parte di TCM S.c.a.r.l. a favore di Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. di un finanziamento fruttifero pari a circa euro 7 milioni al 30 giugno 2026.

La voce Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota corrente, si riferisce alla quota corrente della passività finanziaria per canoni a scadere relativi a contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16. Per la quota non corrente si veda la Nota 21. Si rimanda alla Nota 6 per il dettaglio relativo ai Diritti d'uso collegati.

La voce Derivati passivi rappresenta il fair value alla data di riferimento degli strumenti finanziari derivati con scadenza entro 12 mesi, che è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). L'incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2025 è principalmente riconducibile alla variazione del fair value dei derivati a copertura del rischio cambio.

Nota 25 - Ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	30.06.2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	833.474	2.046.736
Variazione delle attività/passività derivanti da contratti	3.523.342	2.447.663
Ricavi della gestione	4.356.816	4.494.399
Plusvalenze da alienazione	975	70
Ricavi e proventi diversi	74.070	57.275
Contributi da Stato ed Enti Pubblici	160.449	23.888
Altri ricavi e proventi	235.494	81.233
TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.592.310	4.575.632

I Ricavi della gestione sono prevalentemente derivanti da obbligazioni contrattuali soddisfatte “over time”, ossia con l'avanzamento graduale delle attività. I Ricavi e proventi registrano un andamento in linea rispetto al primo semestre 2025. Per maggiori dettagli circa la ripartizione dei ricavi per settore di attività si rimanda alla Nota 32.

La variazione dei lavori in corso tiene conto del positivo impatto derivante dalla rilevazione non solo dei corrispettivi contrattualmente pattuiti, ma anche di corrispettivi richiesti a fronte di varianti di lavori richieste da committenti, non ancora formalizzate in atti aggiuntivi, iscritti nella misura in cui è altamente probabile che queste possano essere riconosciute dai committenti e valutate con attendibilità. In particolare, la valutazione dei ricavi non approvati è stata effettuata in funzione dei positivi esiti ragionevolmente prevedibili attraverso le negoziazioni in corso con gli enti committenti volte al riconoscimento dei maggiori costi sostenuti e quindi per loro natura possono presentare un rischio di realizzabilità. L'impatto complessivo relativo a tali corrispettivi per il semestre è pari ad euro 2,4 milioni.

L'importo aggregato del prezzo dei contratti acquisiti relativamente alle performance obligation non adempiute o parzialmente adempiute al 30 giugno 2026 è rappresentato dal backlog (o carico di lavoro), ossia il valore residuo degli ordini non ancora completati. Tale grandezza è calcolata come differenza tra il valore complessivo dell'ordine (comprensivo di eventuali atti aggiuntivi e modifiche d'ordine concordate) e il valore accumulato dei Lavori in corso lordi (sia dell'attivo che del passivo) sviluppati alla data di riferimento. Il backlog (carico di lavoro) al 30 giugno 2026 si attesta ad un valore pari a euro 43 miliardi e garantisce circa 5 anni di lavoro, se rapportati ai ricavi sviluppati nel 2025. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo. La Variazione delle attività/passività derivanti da contratti include gli accantonamenti/utilizzi del fondo per contratti onerosi inclusi nei Fondi per rischi e oneri di cui alla Nota 19.

La Variazione delle attività/passività derivanti da contratti include gli accantonamenti/utilizzi del fondo per contratti onerosi inclusi nei Fondi per rischi e oneri di cui alla Nota 19.

La voce Ricavi e proventi diversi è composta principalmente da risarcimenti assicurativi, riaddebiti a vario titolo effettuati a clienti e fornitori non imputabili a specifiche voci di costo, a riaddebito di costi per servizi messi a disposizione delle ditte fornitrici presso gli stabilimenti. Nel primo semestre 2026 include, inoltre, il contributo sui costi amianto a valere sulla rendicontazione per l'annosostenuti nell'anno 2023, erogato su vertenze per danni da esposizione all'amianto, liquidato dall'INAIL per euro 13 milioni. 12.660 migliaia, il cui incasso è avvenuto nel mese di luglio 2026.

La voce Contributi da Stato ed Enti pubblici è principalmente costituita da contributi in conto esercizio e in conto capitale relativi alla Capogruppo e alla controllata Isotta Fraschini Motori S.p.A. e include, inoltre, indennizzi maturati nei confronti della U.S. Navy alla controllata statunitense Fincantieri Marinette Marine a fronte della ridefinizione del Programma Constellation.

Nota 26 - Costi operativi

ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

La voce Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	30.06.2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.732.022)	(2.267.653)
Servizi	(1.635.779)	(1.237.931)
Godimento beni di terzi	(26.745)	(24.732)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	4.942	51.985
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	(13.139)	(9.333)
Costi diversi di gestione	(19.109)	(18.764)
Costi per materiali e servizi capitalizzati su immobilizzazioni	6.160	12.959
Totale acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(3.415.692)	(3.493.469)

La voce Servizi accoglie gli oneri derivanti dal “Performance Share Plan” (euro 170 migliaia) per la quota parte a favore dell'Amministratore Delegato della Capogruppo. Per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda alla Nota 30.

La voce Godimento beni di terzi include prevalentemente i costi relativi ai contratti di leasing a breve termine e, in via residuale, contratti di leasing aventi ad oggetto beni di modesto valore.

La voce Costi diversi di gestione include minusvalenze da realizzo di attività non correnti per euro 160 migliaia (euro 372 migliaia al 30 giugno 2025) e oneri tributari per euro 8.360 migliaia (euro 7.862 al 30 giugno 2025).

COSTO DEL PERSONALE

(euro/migliaia)	30.06.2026	30.06.2025
Costo del personale:		
- salari e stipendi	(602.555)	(568.831)
- oneri sociali	(152.287)	(145.998)
- costi per piani a contribuzione definita	(31.487)	(29.871)
- costi per piani a benefici definiti	(31)	(303)
- altri costi del personale	(23.086)	(17.787)
Costi capitalizzati su immobilizzazioni	11.694	2.268
Totale costo del personale	(797.752)	(760.522)

Il Costo del personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente ed è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico del Gruppo, delle liberalità e delle spese di trasferta forfettarie.

Si segnala, inoltre, che la voce Altri costi del personale accoglie gli oneri derivanti dal “Performance Share Plan” e dal Piano di Azionariato Diffuso per euro 3.920 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 30.

Personale dipendente

Il personale dipendente risulta così distribuito:

(numero)	30.06.2026	30.06.2025
Occupazione a fine periodo:		
Totale a fine periodo	24.451	23.785
- di cui Italia	13.088	12.627
- di cui Capogruppo	9.983	9.680
Occupazione media retribuita	24.213	23.395
- di cui Italia	12.907	12.459
- di cui Capogruppo	9.860	9.580

AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

(euro/migliaia)	30.06.2026	30.06.2025
Ammortamenti:		
- ammortamenti attività immateriali	(51.805)	(65.856)
- ammortamenti diritti d'uso	(14.570)	(13.773)
- ammortamenti immobili, impianti e macchinari	(75.892)	(75.509)
Svalutazioni:		
- svalutazione attività immateriali	(616)	
- assorbimento impairment attività materiali	325	325
- svalutazione immobili, impianti e macchinari	(99)	(19)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(142.657)	(154.832)
Accantonamenti:		
- accantonamenti per rischi e oneri	(45.105)	(31.166)
- assorbimento fondi rischi e svalutazioni	2.853	4.835
- svalutazione crediti	(1.783)	(2.156)
Totale accantonamenti	(44.035)	(28.487)

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nei prospetti di cui alle Note 5, 6 e 7.

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono costituiti principalmente dagli stanziamenti al fondo rischi e oneri per gli obblighi derivanti dalle garanzie contrattuali, per euro 17.305 migliaia (euro 13.767 migliaia al 30 giugno 2025) e dagli stanziamenti al fondo accantonamenti per rischi, per euro 26.381 migliaia (euro 16.388 migliaia al 30 giugno 2025). La parte restante della voce si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte dei rischi per controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, tecnica e fiscale. Per maggiori dettagli sulla natura degli accantonamenti effettuati si rimanda alla Nota 10, 14 e 19.

La voce svalutazione crediti riguarda stanziamenti prudenziali per l'allineamento del valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo.

Nota 27 - Proventi e oneri finanziari

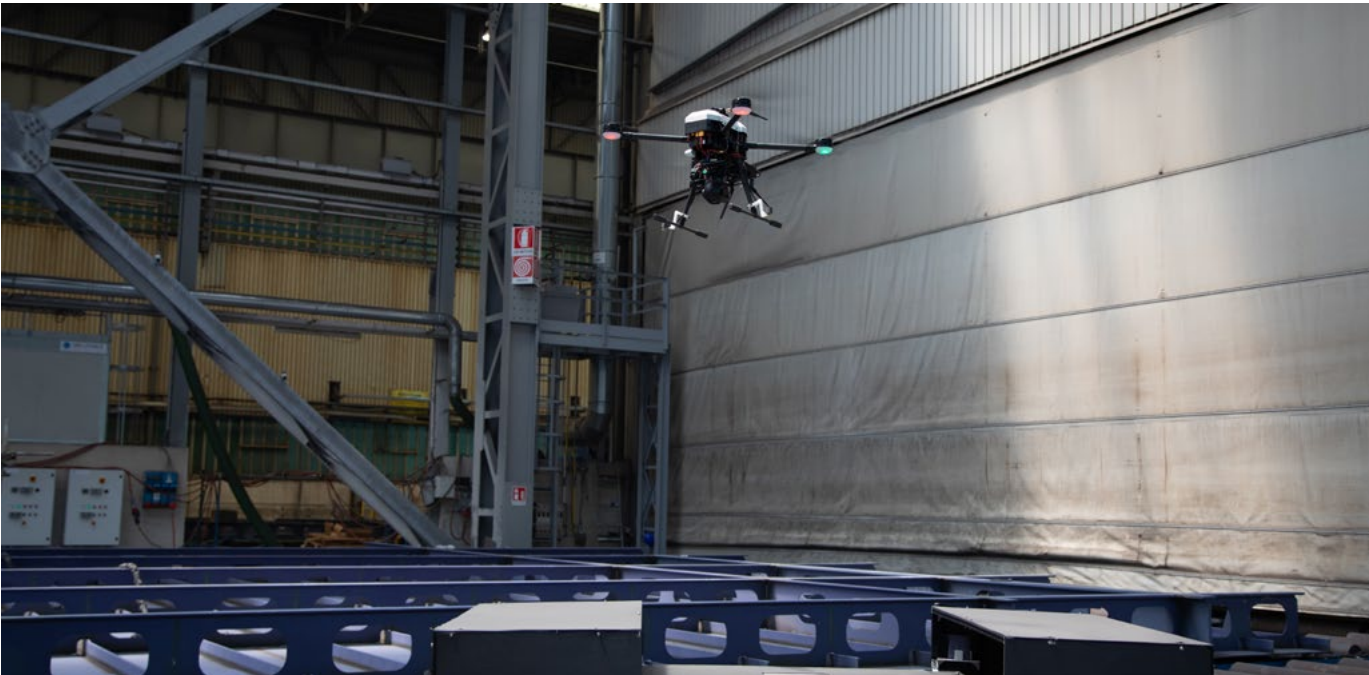
La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	30.06.2025
PROVENTI FINANZIARI		
Interessi e commissioni da società a controllo congiunto e collegate	31	
Interessi e commissioni da banche e altri proventi	3.340	21.342
Interessi e altri proventi da attività finanziarie	18.232	2.670
Utili su cambi	54.831	21.772
Totale proventi finanziari	76.434	45.784
ONERI FINANZIARI		
Interessi e commissioni a società a controllo congiunto e collegate	(2.432)	(2.005)
Interessi e commissioni da parti correlate	(309)	
Interessi e commissioni a controllanti		(107)
Differenziali su operazioni di finanza derivata	(7.119)	(4.007)
Interessi su fondo benefici a dipendenti	(644)	(635)
Interessi e commissioni su obbligazioni emesse e commercial papers	(6.272)	(5.917)
Interessi e commissioni su construction loans	(763)	(2.334)
Interessi e commissioni a banche e altri oneri	(63.331)	(74.006)
Interessi passivi su leasing IFRS 16	(2.886)	(2.094)
Svalutazione crediti finanziari IFRS 9	(1.050)	(2.014)
Perdite su cambi	(65.055)	(32.546)
Totale oneri finanziari	(149.861)	(125.665)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(73.427)	(79.881)

La voce Interessi e commissioni da banche e altri proventi include gli interessi che maturano a tassi di mercato sui finanziamenti concessi a terzi nel corso del periodo e gli interessi attivi che maturano sulle disponibilità liquide.

La riduzione della voce Interessi e commissioni a banche e altri oneri è principalmente riconducibile al miglioramento del costo medio del debito del periodo.

Le voci Utili e Perdite su cambi riflettono gli effetti delle variazioni delle valute a cui è esposto il Gruppo e dei relativi derivati di copertura.



Nota 28 - Proventi e oneri da partecipazioni

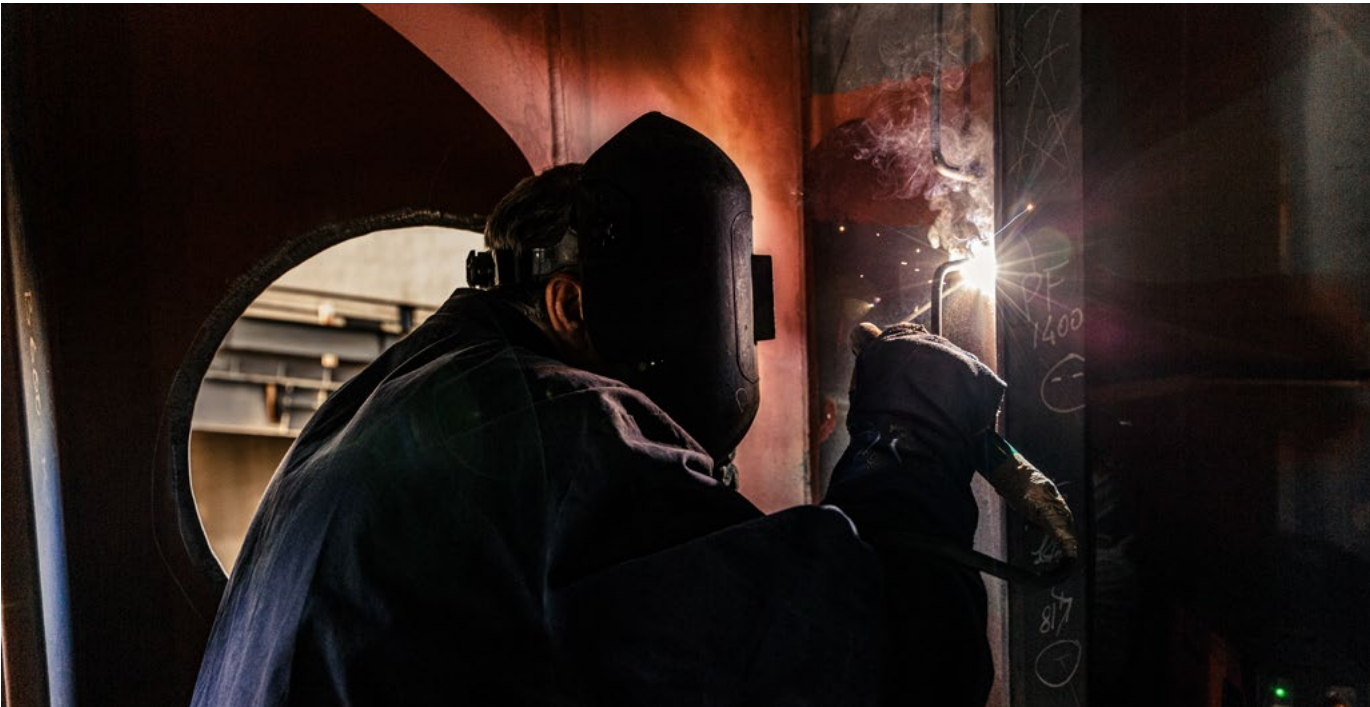
La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2026	30.06.2025
PROVENTI		
Dividendi da altre società	533	264
Plusvalenze da dismissione di partecipazioni	23.321	
Altri proventi da partecipazioni	228	
Totale proventi	24.082	264
ONERI		
Perdite da svalutazione partecipazioni	(440)	(297)
Totale oneri	(440)	(297)
PROVENTI/(ONERI) SU PARTECIPAZIONI	23.642	(33)
QUOTE DI UTILE/(PERDITA) DI PARTECIPATE VALUTATE A PATRIMONIO NETTO		
Utili	3.724	3.241
Perdite	(1.188)	(220)
QUOTE DI UTILE/(PERDITA) DI PARTECIPATE VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	2.536	3.021
TOTALE PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	26.178	2.988

La voce Plusvalenze da dismissione di partecipazioni si riferisce alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione, per euro 46 milioni, della partecipazione nella società a controllo congiunto CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Limited, iscritta al 31 dicembre 2025 per un valore contabile di euro 23 milioni tra le Attività destinate alla vendita.

La voce Quote di Utili/(Perdite) da partecipazioni valutate al Patrimonio netto, pari ad un utile di euro 2.536 migliaia (utile di euro 3.021 migliaia nel primo semestre del 2025) si riferisce al risultato proquota delle società collegate e joint venture del Gruppo.

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione delle partecipazioni si rimanda alla Nota 8.



Nota 29 - Imposte

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base del risultato del periodo. Il saldo al 30 giugno 2026 è composto per euro 37.121 migliaia dal saldo negativo delle imposte correnti e per euro 5.440 migliaia dal saldo positivo relativo alle rilevazioni di imposte differite. Il carico fiscale complessivo, in termini di tax rate, è influenzato per un verso dagli effetti positivi del consolidato fiscale nazionale intrattenuto con la controllante CDP e per l'altro dalle perdite consuntivate da alcune controllate a fronte delle quali non è stato effettuato alcuno stanziamento di imposte differite attive, non ricorrendone i presupposti.

Il decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 (“normativa Pillar II” o “global minimum tax”), successivamente integrato dal DM 20 maggio 2024, DM 1 luglio 2024, e Administrative Guidance da parte dell’OCSE, ha introdotto, con efficacia a partire dal periodo di imposta 2024, un regime di tassazione minima effettiva per i gruppi nazionali e multinazionali nella misura del 15% per ogni giurisdizione in cui sono localizzati, prevedendo l'applicazione di un'imposta integrativa nei casi in cui l'effective tax rate per Paese, con gli aggiustamenti previsti dalle regole applicative, risulti inferiore alla suddetta aliquota di tassazione minima.

Ai fini del bilancio consolidato al 30 giugno 2026, si è proceduto - con il coordinamento della Capogruppo CDP - ad effettuare una stima dell'imposta integrativa con riferimento alle giurisdizioni con tassazione inferiore al 15%, individuate applicando le semplificazioni previste dalla normativa TSH al perimetro del Gruppo CDP al 31 dicembre 2025. Il Gruppo Fincantieri include circa 130 entità dislocate in circa 30 giurisdizioni con effective tax rate generalmente superiore al 15%. L'imposta integrativa stimata al 30 giugno 2026 in relazione alle entità del Gruppo Fincantieri localizzate in giurisdizioni che hanno evidenziato un effective tax rate inferiore al 15% ammonta a circa euro 29 migliaia.

Relativamente all'andamento delle imposte differite si rimanda a quanto riportato alla Nota 11.



Nota 30 - Altre informazioni

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al fine di adempiere alla comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006, la tabella seguente riporta la Posizione finanziaria netta nella configurazione prevista dall'ESMA. Lo schema e l'informativa di seguito riportata riflettono le indicazioni contenute nel documento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
A. Disponibilità liquide	590.689	513.161
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
C. Altre attività finanziarie correnti	75.585	11.424
- di cui parti correlate	8.027	2.863
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	666.274	524.585
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(605.145)	(620.215)
- di cui parti correlate	(255.289)	(211.711)
- di cui Construction loans		
- di cui Strumenti di debito parte corrente	(238.500)	(310.600)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(60.976)	(251.882)
- di cui parti correlate	(5.479)	(7.382)
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(666.121)	(872.097)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(G)	153	(347.512)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(1.253.509)	(1.474.377)
- di cui parti correlate	(55.910)	(57.239)
J. Strumenti di debito	(50.000)	(50.000)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(1.303.509)	(1.524.377)
M. Totale Posizione finanziaria netta (H)+(L)	(1.303.356)	(1.871.889)

La variazione della Posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2025 è influenzata dall'effetto positivo nel 2026 dell'aumento di capitale avvenuta nei primi mesi dell'anno (euro 484 milioni) i cui proventi saranno utilizzati nel corso del 2026 per il pagamento del prezzo delle acquisizioni annunciate a fine giugno 2026 (si veda Nota 33).

Con riferimento all'indebitamento indiretto e/o sottoposto a condizioni non riflesso nello schema si rimanda: i) per agli accantonamenti rilevati in bilancio alla Nota 19 e alla Nota 20; ii) alla Nota 23 e alla Nota 1 per i Debiti verso fornitori per strumenti di Supplier Finance Arrangements (pari ad euro 891 milioni al 30 giugno 2026).

La tabella seguente riporta la riconciliazione tra la Posizione finanziaria netta ESMA e la Posizione finanziaria netta adjusted.

(euro/migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
Posizione finanziaria netta ESMA	(1.303.356)	(1.871.889)
Crediti finanziari non correnti	547.571	560.533
Posizione finanziaria netta adjusted	(755.785)	(1.311.356)

Infine, gli impegni relativi a contratti di locazione non rilevati come passività nel bilancio in quanto non ricadono nell'ambito dell'IFRS 16 sono pari a euro 25,5 milioni al 30 giugno 2026.

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Con riferimento a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al 30 giugno 2026 non si segnalano eventi e/o operazioni significative non ricorrenti.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel primo semestre del 2026 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, quelle con CDP Equity S.p.A. e sue controllate, con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e le sue controllate e con le controllate del MEF, ed in genere con le altre parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività del Gruppo Fincantieri ed essendo realizzate in ogni caso secondo logiche di mercato. Di particolare rilevanza, sono le operazioni con le Società a controllo congiunto, controllate e collegate, i cui rapporti fanno riferimento prevalentemente a:

- supporto relativo a sub-forniture per le attività relative all'esecuzione delle commesse;
- prestazioni di servizi;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente di corrispondenza.

Le operazioni sono dettagliate nelle tabelle che seguono:



SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA (euro/migliaia)	30.06.2026			
	Crediti finanziari	Crediti commerciali e altre attività e acconti*	Debiti finanziari	Debiti commerciali e altre passività
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.		17.836	(58.576)	(621)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	17.836	(58.576)	(621)
4TB21 S.c.a.r.l.		2.846		(2.379)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC		6.756		(337)
NAVIRIS S.p.A.		1.704	(75.685)	
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.		37.131	(173.764)	(58)
CONSORZI POLO INFRASTRUTTURE**	5.159	15.996	(7.356)	(21.877)
CONSORZI FINCANTIERI SI***		5.589		(7.442)
ALTRE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO		73		
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	5.159	70.095	(256.805)	(32.093)
CIRCULARYARD S.r.l.		2.169		(3.902)
GEIE EUROTORP		6.014		(866)
ITS INTEGRATED TECH SYSTEM S.r.l.	3.479			(5)
REMAC S.r.l.				(685)
STARS RAILWAY SYSTEMS		9.706		(50)
UNIFER NAVALE S.r.l.		1.491		(5)
CONSORZI POLO INFRASTRUTTURE****		7.366		(21.468)
ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE		3		7
TOTALE COLLEGATE	3.479	26.749	-	(26.974)
ANSALDO ENERGIA S.p.A.		1.148		
VALVITALIA S.p.A.		1.648		(862)
WEBUILD S.p.A.		4.228		
ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO CDP		49		(185)
TOTALE GRUPPO CDP	-	7.073	-	(1.047)
GRUPPO ENEL		77		14
GRUPPO ENI		2.024	(811)	28
GRUPPO LEONARDO		45.520		(19.661)
ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF		3.643	(486)	(552)
ALTRE PARTI CORRELATE		18		(9.795)
TOTALE PARTI CORRELATE	8.638	173.035	(316.678)	(90.701)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	745.351	2.493.165	(1.969.630)	(4.134.912)
Incidenza % sulla voce di bilancio	1%	7%	16%	2%



SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA (euro/migliaia)	31.12.2025			
	Crediti finanziari	Crediti commerciali e altre attività e acconti*	Debiti finanziari	Debiti commerciali e altre passività
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.		8.684	(59.777)	(32.963)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	8.684	(59.777)	(32.963)
4TB21 S.c.a.r.l.		2.471		(1.423)
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.		938		(345)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC		6.756		(358)
NAVIRIS S.p.A.		1.626	(38.922)	
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.		22.223	(167.620)	(2.666)
CONSORZI POLO INFRASTRUTTURE**	2.841	21.278	(8.207)	(36.635)
CONSORZI FINCANTIERI SI***		9.171		(7.594)
ALTRE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO		70		(1)
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	2.841	64.533	(214.749)	(49.022)
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.		9.121		(3.653)
CIRCULARYARD S.r.l.		1.928		(1.674)
GEIE EUROTORP		2.301		(946)
REMAC S.r.l.		23		(1.313)
UNIFER NAVALE S.r.l.		1.491		(11)
CONSORZI POLO INFRASTRUTTURE****		37.841		(9.845)
ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE	436	181		(533)
TOTALE COLLEGATE	436	52.886	-	(17.975)
ANSALDO ENERGIA S.p.A.		573		(125)
VALVITALIA S.p.A.		1.535		(1.684)
WEBUILD S.p.A.		2.050		
ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO CDP		51		(3)
TOTALE GRUPPO CDP	-	4.209	-	(1.812)
GRUPPO ENEL		98		12
GRUPPO ENI		2.252	(973)	8
GRUPPO LEONARDO		63.243		(60.717)
ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF		3.049	(833)	(750)
ALTRE PARTI CORRELATE				(6.335)
TOTALE PARTI CORRELATE	3.277	198.954	(276.332)	(169.554)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	626.940	2.268.053	(2.396.474)	(4.119.813)
Incidenza % sulla voce di bilancio	1%	9%	12%	4%

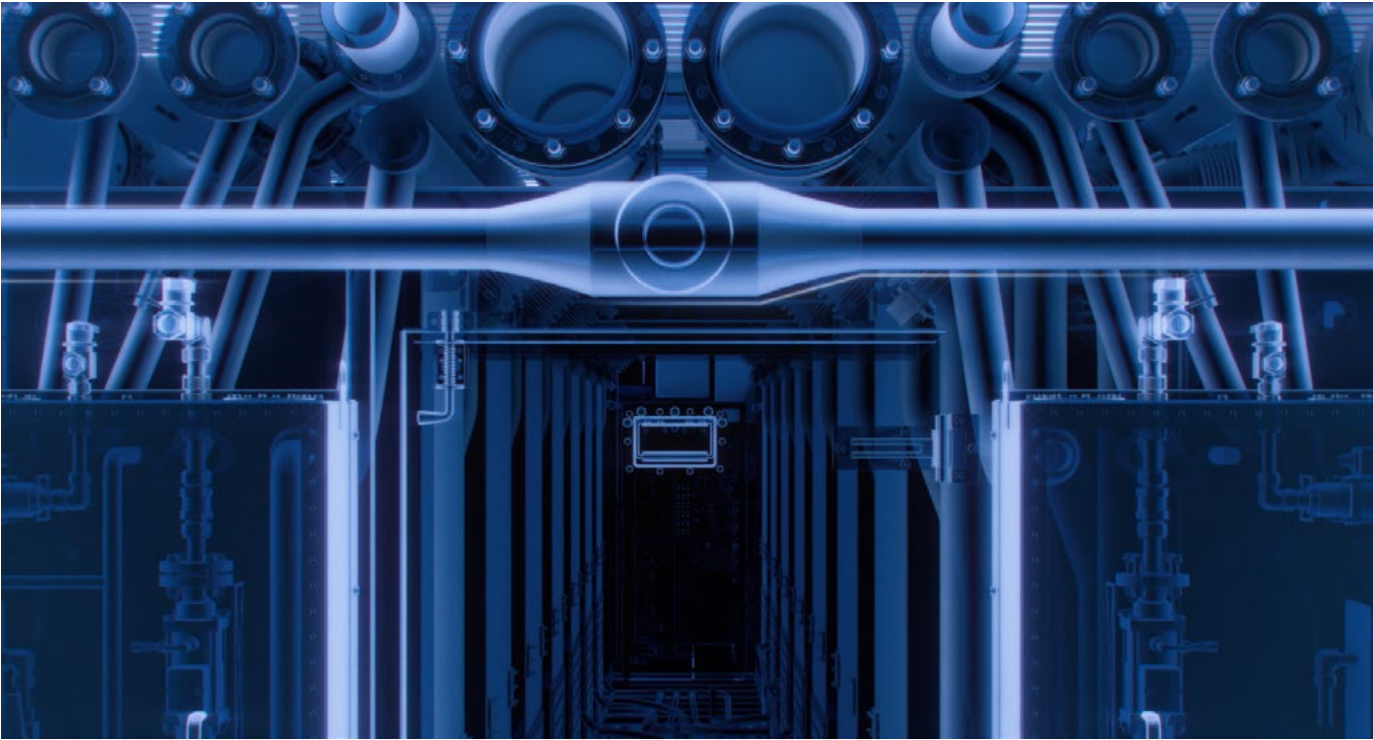
* Gli Acconti sono inclusi nelle rimanenze di magazzino, come dettagliato in Nota 12.

** I Consorzi del Polo Infrastrutture compresi fra le società a controllo congiunto comprendono i rapporti con: VIMERCATE SAL. GESTIONE S.c.a.r.l., NSC HOSPITAL S.c.a.r.l., Darsena Europa S.c.a.r.l., TCM S.c.a.r.l., 4SC S.c.a.r.l., B23 S.c.a.r.l. e CISAR MILANO S.p.A.

*** I Consorzi di Fincantieri SI compresi fra le società a controllo congiunto comprendono i rapporti con: BUSBAR4F S.c.a.r.l., 4TCC1 S.c.a r.l., Ersma 2026 S.c.a.r.l., 4B3 S.c.a.r.l., 4TB13 S.c.a.r.l.

**** I Consorzi del Polo Infrastrutture compresi fra le società collegate comprendono i rapporti con: S.ENE.CA GESTIONE S.c.a.r.l., BIOTECA S.c.a.r.l., N.O.T.E GESTIONI S.c.a.r.l., PerGenova Breakwater S.c.a.r.l., 2F PER VADO S.c.a.r.l., CA 51 S.c.a.r.l., YARD BELLELI S.c.a.r.l. ed ENERGETIKA S.c.a.r.l.

CONTO ECONOMICO (euro/migliaia)	30.06.2026			
	Ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.		(25)		
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	(25)	-	-
4TB21 S.c.a.r.l.	41	(1.346)		
NAVIRIS S.p.A.	1.255			(435)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	162.183	(1.831)		(1.891)
CONSORZI POLO INFRASTRUTTURE*	2.873	(27.331)		(106)
CONSORZI FINCANTIERI SI**	147	(9.192)		
ALTRE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO	20	(99)		
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	166.519	(39.799)	-	(2.432)
CIRCULARYARD S.r.l.	5.346	(5.533)		
GEIE EUROTORP	6.206			
CONSORZI POLO INFRASTRUTTURE***	3.578	(35.142)		
ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE			58	
TOTALE COLLEGATE	15.130	(40.675)	58	-
ANSALDO ENERGIA S.p.A.	5.037			
VALVITALIA S.p.A.	35	(3.473)	2	
ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO CDP	253	(498)		
TOTALE GRUPPO CDP	5.325	(3.971)	2	-
GRUPPO LEONARDO	30.988	(39.779)		
GRUPPO ENI	10.952	(5)		
GRUPPO ENEL	142	(11)		
ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF	1.480	(1.376)		
TOTALE PARTI CORRELATE	230.536	(125.641)	60	(2.432)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	4.592.310	(3.415.692)	76.434	(149.861)
Incidenza % sulla voce di bilancio	5%	4%	0%	2%



CONTO ECONOMICO (euro/migliaia)	30.06.2025			
	Ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.		(96)		(104)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	(96)	-	(104)
4TB21 S.c.a.r.l.	150	(784)		
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.	3.586			
NAVIRIS S.p.A.	1.317			
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	123.746	(72)		(1.914)
CONSORZI POLO INFRASTRUTTURE*	2.372	(36.594)	1.671	(1.743)
CONSORZI FINCANTIERI SI**	244	(9.462)		
ALTRE SOCIETA' A CONTROLLO CONGIUNTO	95	(182)		
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	131.510	(47.094)	1.671	(3.657)
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.	1.630	(8.111)		
SL S.r.l. in liquidazione (ex GRUPPO PSC)	15	(2.145)	7	
CONSORZI POLO INFRASTRUTTURE***	5.281	(30.315)		(19)
ALTRE SOCIETA' COLLEGATE	1.223			
TOTALE COLLEGATE	8.149	(40.571)	7	(19)
ANSALDO ENERGIA S.p.A.	2.205			
RENOVIT BUSINESS SOLUTIONS S.r.l.	913	(318)		
VALVITALIA S.p.A.	33	(2.527)	4	
ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO CDP		(236)		
TOTALE GRUPPO CDP	3.151	(3.081)	4	-
GRUPPO ENEL	37	(72)		
GRUPPO ENI	4.187	(3)		
GRUPPO LEONARDO	10.633	(352.314)		
ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF	1.618	(989)		
TOTALE PARTI CORRELATE	159.285	(444.220)	1.682	(3.780)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	4.575.632	(3.493.469)	45.784	(125.665)
Incidenza % sulla voce di bilancio	3%	13%	4%	3%

* I Consorzi del Polo Infrastrutture compresi fra le società a controllo congiunto comprendono i rapporti con: VIMERCATE SAL. GESTIONE S.c.a.r.l., NSC HOSPITAL S.c.a.r.l., Darsena Europa S.c.a.r.l., TCM S.c.a.r.l. e B23 S.c.a.r.l.

** I Consorzi di Fincantieri SI compresi fra le società a controllo congiunto comprendono i rapporti con: BUSBAR4F S.c.a.r.l., 4TCCi S.c.a.r.l., 4B3 S.c.a.r.l. e 4TBi3 S.c.a.r.l.

*** I Consorzi del Polo Infrastrutture compresi fra le società collegate comprendono i rapporti con: S.ENE.CA GESTIONE S.c.a.r.l., BIOTECA S.c.a.r.l., N.O.T.E GESTIONI S.c.a.r.l., PerGenova Breakwater S.c.a.r.l., 2F PER VADO S.c.a.r.l., YARD BELLELI S.c.a.r.l. ed ENERGETIKA S.c.a.r.l.

Nel corso del primo semestre 2026 sono stati sostenuti costi per contributi ricompresi nella voce Costo del personale per euro 2.259 migliaia relativi al Fondo Pensione Complementare per i dirigenti della società Fincantieri S.p.A. e euro 1.623 migliaia al Fondo Nazionale Pensione Complementare Cometa.

La Capogruppo ha attivi conti correnti ordinari di corrispondenza, a mezzo dei quali vengono regolati i reciproci rapporti finanziari attivi e passivi. Tali rapporti risultano remunerati al tasso di mercato.

Si segnala che la Capogruppo ha continuato a garantire il necessario supporto finanziario al Gruppo VARD mediante una linea di credito committed nella forma di una revolving credit facility, dell’importo complessivo di euro 230.000 migliaia. La linea, rinnovata nell’aprile 2026 con scadenza al 31 dicembre 2030, risulta interamente utilizzata alla data del 30 giugno 2026.

Di seguito si elencano le principali relazioni con le parti correlate.

- i rapporti del Gruppo con i Consorzi del Polo Infrastrutture si riferiscono principalmente ai rapporti con:
 - Vimercate Salute Gestioni S.c.a.r.l. per la fornitura di servizi di supporto non sanitari, gestione di spazi commerciali e gestione tecnica, economica e funzionale di spazi ospedalieri;
 - NSC HOSPITAL S.c.a.r.l. per l’esecuzione unitaria delle opere propedeutiche e dei lavori relativi all’appalto per i lavori di realizzazione del Polo Ospedaliero Universitario Nuovo Santa Chiara di Cisanello e attività correlate;
 - TCM S.c.a.r.l. per la progettazione ed esecuzione delle opere relative all’appalto dei lavori denominati “Realizzazione della piattaforma d’altura al Porto di Venezia - Terminal Container “Montesyndial” - 1° stralcio;
 - Darsena Europa S.c.a.r.l. per l’esecuzione dei lavori previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa del porto di Livorno;
 - 2F PER VADO S.c.a.r.l. per l’esecuzione lavori per la realizzazione della “Nuova Diga di Vado Ligure”;
 - PerGenova Breakwater S.c.a.r.l. per le attività necessarie alla realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova nell’ambito del bacino di Sampierdarena;
- i rapporti del Gruppo con i Consorzi Fincantieri SI si riferiscono principalmente al rapporto con 4TCC1 S.c.a.r.l. per le attività necessarie alla realizzazione dei circuiti di collegamento meccanici ed elettrici/utilità per Tokamak, un reattore a fusione termonucleare in costruzione nel sud della Francia;
- i rapporti del Gruppo verso Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. sono nati dall’accordo sottoscritto nel 2006 con la Marina Militare italiana per la produzione della prima tranche del programma “Rinascimento” (o FREMM). Il programma si riferisce alla costruzione di dieci navi per la Marina italiana, programma sviluppato da Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. con forniture da parte della Società e delle sue controllate per le attività di progettazione e produzione delle navi;
- i rapporti del Gruppo con il gruppo Leonardo sono relativi ad accordi di fornitura e allestimento dei sistemi di combattimento in relazione alla costruzione di navi da difesa;
- i rapporti della Società verso il gruppo ENI si riferiscono principalmente a cessioni di prodotti e servizi e ad acquisti di carburanti con ENI S.p.A.;
- i rapporti del Gruppo con Valvitalia S.p.A. derivano principalmente dall’acquisto di impianti chiavi in mano di sistemi gas e antincendio e servizi di assistenza tecnica.

Operazioni di maggiore rilevanza

Si segnala che nel corso del primo semestre 2026 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate a Fincantieri S.p.A.

UTILE/PERDITA BASE E DILUITO PER AZIONE

L'utile base per azione è stato determinato dividendo l’utile del periodo di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Fincantieri S.p.A. in circolazione nel periodo con l'esclusione delle azioni proprie. L'utile diluito per azione è stato determinato dividendo l'utile del periodo di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Fincantieri S.p.A. in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie, incrementate del numero delle azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse. Al 30 giugno 2026 le azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse riguardano le azioni assegnate a fronte del Performance Share Plan 2022-2024 e 2025-2027 e alle azioni da emettere legate al potenziale esercizio dei “Warrant Fincantieri 2024-2026” in circolazione per i quali si rimanda alla Nota 18.

Utile/(Perdita) base/diluito per azione		30.06.2026	30.06.2025
Utile/(Perdita) di pertinenza della Capogruppo	euro/migliaia	106.116	38.288
Media ponderata delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell’Utile/(Perdita) base per azione	numero	348.801.541	322.747.460
Media ponderata delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell’Utile/(Perdita) diluito per azione	numero	366.044.094	336.464.271
Utile/(Perdita) base per azione	euro	0,30423	0,11863
Utile/(Perdita) diluito per azione	euro	0,28990	0,11380

Si rimanda di seguito per una dettagliata descrizione del piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan e del Piano di Azionariato Diffuso.

PIANO DI INCENTIVAZIONE A MEDIO-LUNGO TERMINE

Performance Share Plan 2022-2024

In data 8 aprile 2021 l'Assemblea dei soci di Fincantieri S.p.A. ha approvato il nuovo piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2022-2024 (il “Piano”) e il relativo Regolamento, il cui impianto è stato definito e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2021.

Il Piano, in un’ottica di continuità con il precedente piano di incentivazione 2019-2021, è articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale e prevede l’assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 64.000.000 di azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2022-2024 (primo ciclo), 2023-2025 (secondo ciclo) e 2024-2026 (terzo ciclo).

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2025, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2026 e 31 luglio 2027.

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Con riferimento al primo ciclo di Piano, sono state assegnate ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2022, n. 1.228.202 azioni ordinarie della Società. Con riferimento al secondo ciclo di Piano, sono state assegnate ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023, n. 1.517.809 azioni ordinarie della Società. Con riferimento al terzo ciclo di Piano, sono state assegnate ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2024, n. 1.953.728 azioni ordinarie della Società.

Il Gruppo ha definito quali obiettivi del Piano, come già previsto dal Performance Share Plan 2019-2021, oltre al parametro dell'EBITDA e del TSR anche un ulteriore parametro, costituito dall'indice di sostenibilità, che consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che il Gruppo si è dato al fine di allinearsi alle best practices europee e alle crescenti aspettative della comunità finanziaria sullo sviluppo sostenibile.

I riferimenti per testare il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità si basano sulla percentuale di raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità che l'azienda si è posta di conseguire entro il triennio 2023-2025. In aggiunta, è stato inserito un gate di accesso il cui raggiungimento è necessario per la corresponsione del premio, collegato agli obiettivi di rating che l'azienda si è data, così definito: ottenimento almeno del rating B nell'indice «Carbon Disclosure Project» (CDP) e inclusione nella fascia più alta (Advanced) per l'indice «Vigeo Eiris».

Di seguito viene illustrato, per ciascun ciclo di Piano, l'ammontare del fair value determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date).

euro	Grant date	n° azioni assegnate (ante raggruppamento)	Fair value
Primo ciclo di Piano	26 luglio 2022	1.228.202	5.738.776
Secondo ciclo di Piano	13 giugno 2023	1.517.809	6.204.500
Terzo ciclo di Piano	23 luglio 2024	1.953.725	8.624.712

Con riferimento al primo ciclo del Performance Share Plan 2022-2024 si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2025 ha deliberato la chiusura dello stesso procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 1.078.852 azioni ordinarie di Fincantieri, di cui n. 837.406 azioni di nuova emissione e n. 241.446 azioni proprie in portafoglio. La consegna delle azioni è avvenuta in data 14 luglio 2025. A seguito dell'attribuzione sono state riacquistate dai beneficiari n. 416.697 azioni per assolvere agli obblighi fiscali in capo ai dipendenti (sell to cover) per un controvalore complessivo di euro 7.040 migliaia.

Le caratteristiche del Piano, precedentemente illustrate, sono dettagliatamente descritte nel documento informativo, predisposto dalla Capogruppo ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, messo a disposizione del pubblico nella sezione del sito internet www.fincantieri.it nella sezione “Etica e Governance – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2021”.

Performance Share Plan 2025-2027

In data 14 maggio 2025 l'Assemblea dei soci di Fincantieri S.p.A. ha approvato il nuovo piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2025-2027 (il “Piano”) e il relativo Regolamento, il cui impianto è stato definito e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2025.

Il Piano, in un'ottica di continuità con i precedenti piani di incentivazione, è articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale e prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 9.700.000 di azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2025-2027 (primo ciclo), 2026-2028 (secondo ciclo) e 2027-2029 (terzo ciclo).

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2028, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2029 e 31 luglio 2030.

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Con riferimento al primo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2025, n. 748.771 azioni ordinarie della Società. Con riferimento al secondo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2026, n. 1.160.357 azioni ordinarie della Società.

Il Gruppo ha definito come obiettivi del Piano, oltre al parametro dell'EBITDA e del TSR anche un ulteriore parametro, l'indice di sostenibilità, che consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che il Gruppo si è dato al fine di allinearsi alle best practices europee e alle crescenti aspettative della comunità finanziaria sullo sviluppo sostenibile.

I riferimenti per testare il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità si basano sulla percentuale di raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità che l'Azienda si è posta di conseguire entro il triennio 2025-2027. Di seguito viene illustrato, per ciascun ciclo di Piano, l'ammontare del fair value determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date).

euro	Grant date	n° azioni assegnate (ante raggruppamento)	Fair value
Primo ciclo di Piano	21 luglio 2025	748.071	10.081.743
Secondo ciclo di Piano	15 giugno 2026	1.160.357	10.799.460

Le caratteristiche del Piano, precedentemente illustrate, sono dettagliatamente descritte nel documento informativo, predisposto dalla Capogruppo ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, messo a disposizione del pubblico nella sezione del sito internet www.fincantieri.com nella sezione “Governance ed Etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2025”.

PIANO DI AZIONARIATO DIFFUSO

Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025

Il Piano si è concluso in data 15 novembre 2025 con l'attribuzione delle Bonus Share gratuite a favore dei dipendenti del Gruppo aderenti al PAD, che hanno mantenuto il possesso delle azioni acquistate, per un controvalore di euro 477 migliaia.



Piano di azionariato diffuso 2025-2026

In un’ottica di continuità con il precedente piano, la Società ha avviato un nuovo Piano di Azionariato Diffuso (di seguito anche “Nuovo PAD”) nell’anno 2025.

Il Nuovo PAD, rivolto alla generalità dei dipendenti, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2025 e dall’Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2025, prevede per i dipendenti di Fincantieri S.p.A., delle controllate italiane e delle controllate con sede in Romania, Norvegia e negli Stati Uniti l’opportunità di acquistare azioni Fincantieri o con i propri risparmi o tramite la conversione di tutto o in parte, del Premio di Risultato. I dipendenti di Fincantieri possono aderire al Nuovo PAD dal 1 luglio al 25 luglio e, tramite apposita piattaforma, potranno selezionare l’importo da dedicare all’acquisto di azioni. Il Nuovo PAD prevede per i dipendenti che vi hanno aderito l’attribuzione a titolo gratuito di azioni in numero pari ad 1 azione per ogni 4 azioni acquistate (cd. Matching Share), contestualmente all’acquisto, e l’attribuzione – decorsi 12 mesi dalla data di attribuzione delle azioni – sempre nella proporzione di 1 azione ogni 4 acquistate che siano ancora nella disponibilità del Beneficiario (cd. Bonus Share). Hanno diritto all’attribuzione delle azioni (rispettivamente Matching Share e Bonus Share), i beneficiari che siano in costanza di rapporto alla data di attribuzione delle azioni.

Come per il precedente PAD, per le azioni assegnate gratuitamente è previsto un periodo di Lock-up triennale; specificatamente è previsto un periodo di Lock-up delle Matching Share della durata di 3 anni, a decorrere dalla data di attribuzione delle stesse. È altresì previsto un periodo di Lock-up delle Bonus Share della durata di 3 anni, a decorrere dalla data di attribuzione delle stesse.

Di seguito viene illustrato l’ammontare del fair value, determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date), delle Matching e delle Bonus Share:

EURO	Grant date	n° azioni assegnate	Fair value
Matching Share	31 luglio 2025	56.331	945.635
Bonus Share	31 luglio 2025	56.331	945.635

CONTENZIOSI LEGALI

Contenzioso estero

Rispetto a quanto già riportato nel bilancio al 31 dicembre 2025, si segnalano i seguenti aggiornamenti:

- con riferimento al procedimento arbitrale con la società omanita Dahra Engineering & Security Services LLC, con lodo emesso il 23 giugno 2026 il Sole Arbitrator ha escluso Fincantieri dal procedimento arbitrale in quanto non parte della clausola arbitrale e confermato la legittimità della risoluzione, riconoscendo un saldo economico netto positivo pari a circa euro 332.337 in favore di Fincantieri Services Doha LLC.

Contenzioso italiano

Procedimenti per il recupero crediti verso clienti

Non si segnalano aggiornamenti significativi a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2025.

Contenziosi nei confronti di fornitori

Non si segnalano aggiornamenti significativi a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2025.

Contenziosi del lavoro

Non si segnalano aggiornamenti significativi a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2025. Nel corso del 2026 prosegue la definizione, sia in sede giudiziale che stragiudiziale, delle vertenze collegate alla problematica dell’amianto.

Altri contenziosi

Altri contenziosi di natura diversa includono: i) opposizione a pretese di enti previdenziali, tra le quali controversie contro l’INPS per richieste derivanti dall’omesso versamento di contributi da parte di appaltatori e subappaltatori sulla base del principio di solidarietà del committente; ii) risarcimento danni diretti ed indiretti derivanti da fasi produttive; iii) cause civili per risarcimento danni da infortuni; iv) violazione di diritti di proprietà intellettuale.

Non si segnalano aggiornamenti significativi a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2025.

Procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001

Rispetto a quanto già riportato nel bilancio al 31 dicembre 2025, si segnalano i seguenti aggiornamenti:

- per il procedimento avviato nel mese di giugno 2018 relativo alla gestione e smaltimento di rifiuti presso lo Stabilimento di Palermo la sentenza di assoluzione pronunciata nei confronti della Società e dei suoi dipendenti / ex dipendenti per non aver commesso il fatto non è stata impugnata ed è quindi divenuta definitiva;
- per il procedimento per l’ipotesi di reato di “Omicidio colposo” di cui all’art. 589, co. 1 e 2. c.p. che vede coinvolta anche la società controllata Fincantieri SI, la prossima udienza; la prossima udienza, fissata per lo scioglimento della riserva sulla richiesta di proscioglimento formulata dal P.M. di alcuni imputati nonché di tutte le società imputate ex D.Lgs. 231/01, si terrà il 28 ottobre 2026;
- per il procedimento relativo alle ipotesi di reato di corruzione tra privati di cui all’art. 2635 co. 2 c.c. e di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro di cui all’art. 603 bis c.p. per fatti commessi a Marghera tra il 2015 e il 2019 la prossima udienza si terrà il 7 ottobre 2026.

POSIZIONE FISCALE

Consolidato fiscale nazionale

Fincantieri S.p.A., Fincantieri Oil & Gas S.p.A., Isotta Fraschini Motori S.p.A., Fincantieri INfrastrutture Sociali S.p.A., Marine Interiors S.p.A., Fincantieri NexTech S.p.A., IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A e Gestione Bacini La Spezia S.p.A. partecipano al Consolidato fiscale nazionale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Verifiche ed accertamenti

FINCANTIERI S.P.A.

Sono in corso alcune ordinarie attività istruttorie condotte dalle Autorità fiscali; non sono attesi impatti economici rilevanti e i rischi probabili sono stati oggetto di opportuni accantonamenti.

Nota 31 - Flusso monetario da attività di esercizio

Può essere così dettagliato:

(euro/migliaia)	30.06.2026	30.06.2025
Utile/(Perdita) del periodo	102.364	35.494
Ammortamenti	142.232	155.130
(Plusvalenze)/minusvalenze nette su cessione di attività	(815)	302
(Rivalutazioni)/svalutazioni di attività materiali, immateriali e partecipazioni	(2.146)	(3.327)
(Rivalutazioni)/svalutazioni di capitale di esercizio		
Accantonamenti/(assorbimenti) fondi per rischi e oneri diversi	42.327	28.507
Interessi sul fondo benefici a dipendenti	2.229	2.842
Interessi attivi di competenza	(21.603)	(24.012)
Interessi passivi di competenza	75.993	86.463
Imposte di competenza	42.561	25.935
Piano di incentivazione a lungo termine corrisposto in azioni	4.432	2.279
Effetto variazione cambi non realizzati	(32.151)	5.238
(Proventi)/oneri finanziari da operazioni di finanza derivata	14.522	(19.457)
Flusso monetario lordo da attività d'esercizio	369.945	295.394

Nota 32 - Informativa di settore

I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera: Shipbuilding, Offshore e Navi speciali, Underwater, Sistemi, Componenti e Infrastrutture e Altre attività.

Si segnala che nel corso del secondo semestre del 2025 le attività del gruppo Seaonics, diventate sempre più essenziali per le performance del business offshore, sono state allocate al segment Offshore e Navi speciali (precedentemente parte del segmento Sistemi, Componenti e Infrastrutture). I dati di confronto al 30.06.2025 sono stati opportunamente riclassificati e riportati come valori restated.

Lo Shipbuilding include le aree di business delle navi da crociera, delle navi per la difesa e dello Ship Interiors.

L'Offshore e Navi speciali include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma per impianti eolici offshore e per il settore dell'Oil & Gas, navi specializzate quali posacavi e traghetti, navi senza equipaggio, offrendo prodotti innovativi e a ridotto impatto ambientale.

L'Underwater include la progettazione e la costruzione di sottomarini, le tecnologie nel campo degli effettori, della sensoristica acustica, dei sistemi unmanned, radar e di comunicazione avanzata e sistemi di top-side per il rilascio, il recupero e l'interfacciamento operativo di veicoli autonomi.

Il Sistemi, Componenti e Infrastrutture include le seguenti aree di business: i) Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali, focalizzato su soluzioni tecnologiche avanzate, dalla progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) alle telecomunicazioni ed infrastrutture critiche, ii) Polo dei Sistemi e Componenti Meccatronici, ovvero integrazione di componenti meccanici e di elettronica di potenza in ambito navale e terrestre e iii) Polo Infrastrutture con la progettazione, realizzazione e posa in opera di strutture in acciaio per progetti di grandi dimensioni, oltre che la produzione e costruzione di opere marittime e la fornitura di tecnologie e facility management nei settori della sanità, dell'industria e del terziario.

Le Altre attività includono principalmente i costi delle attività della Capogruppo che non sono stati allocati agli altri settori.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei Ricavi e dell'EBITDA, nella configurazione monitorata dal Gruppo, che viene definito come Risultato del periodo rettificato delle seguenti voci: i) Imposte, ii) Quote di utili/perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto, iii) Proventi/Oneri su partecipazioni, iv) Oneri finanziari, v) Proventi finanziari, vi) Ammortamenti e svalutazioni, vii) Accantonamenti e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto e viii) Altri oneri o proventi estranei alla gestione ordinaria.

I risultati dei settori operativi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025, sono di seguito riportati.

	30.06.2026					
(euro/migliaia)	Shipbuilding	Offshore e Navi Speciali	Underwater	Sistemi, Componenti e Infrastrutture	Altre attività	Gruppo
Ricavi settore	3.157.496	791.556	355.917	719.612	1.369	5.025.950
Elisione intra settore	(11.124)	(137.464)	(3.152)	(293.293)	(1.267)	(446.300)
Ricavi*	3.146.372	654.092	352.765	426.319	102	4.579.650
EBITDA	235.646	39.559	60.378	46.996	(32.523)	350.056
EBITDA margin**	7,5%	5,0%	17,0%	6,5%		7,6%
Ammortamenti e svalutazioni						(142.657)
Proventi finanziari						76.434
Oneri finanziari						(149.861)
Proventi/(oneri) su partecipazioni						23.642
Quote di Utili/Perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto						2.536
Imposte						(42.561)
Oneri non ricompresi nell'EBITDA						(15.225)
Utile/(Perdita) del periodo						102.364

* Ricavi: Somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".
** Calcolato in relazione ai settori come rapporto tra EBITDA e Ricavi settore, in relazione al Gruppo come rapporto tra EBITDA e Ricavi al netto delle elisioni intra settore.

Il dettaglio della voce Oneri non ricompresi nell'EBITDA al lordo dell'effetto fiscale (positivo per euro 4.483 migliaia) è riportato nella apposita tabella che segue.

(euro/migliaia)	30.06.2026
Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto*	(27.574)
Proventi per contributi a valere sui costi amianto relativi a esercizi precedenti**	12.660
Altri oneri e proventi estranei alla gestione ordinaria***	(311)
Oneri non ricompresi nell'EBITDA	(15.225)

* Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 1 milione e nella voce "Accantonamenti" per euro 26 milioni.
** Saldo ricompreso nella voce "Ricavi della gestione".
*** Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi".

30.06.2025***						
(euro/migliaia)	Shipbuilding	Offshore e Navi Speciali	Underwater	Sistemi, Componenti e Infrastrutture	Altre attività	Gruppo
Ricavi settore	3.355.095	646.594	273.931	619.309	1.005	4.895.934
Elisione intra settore	(6.834)	(96.173)	(2.640)	(213.695)	(960)	(320.302)
Ricavi*	3.348.261	550.421	271.291	405.614	45	4.575.632
EBITDA	218.432	34.575	46.560	42.901	(31.383)	311.085
EBITDA margin**	6,5%	5,3%	17,0%	6,9%		6,8%
Ammortamenti e svalutazioni						(154.832)
Proventi finanziari						45.784
Oneri finanziari						(125.665)
Proventi/(oneri) su partecipazioni						(33)
Quote di Utili/Perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto						3.021
Imposte						(25.935)
Oneri non ricompresi nell'EBITDA						(17.931)
Utile/(Perdita) del periodo						35.494

* Ricavi: Somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato “Ricavi della gestione” e “Altri ricavi e proventi”.
** Calcolato in relazione ai settori come rapporto tra EBITDA e Ricavi settore, in relazione al Gruppo come rapporto tra EBITDA e Ricavi al netto delle elisioni intra settore.
*** I dati di confronto al 30.06.2025 sono stati riclassificati in seguito alla riallocazione delle attività del gruppo Seaonics.

Il dettaglio della voce Oneri non ricompresi nell'EBITDA al lordo dell'effetto fiscale (positivo per euro 5.146 migliaia) è riportato nella apposita tabella che segue.

(euro/migliaia)	30.06.2025
Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto*	(16.953)
Altri oneri e proventi estranei alla gestione ordinaria**	(979)
Oneri non ricompresi nell'EBITDA	(17.932)
* Saldo ricompreso nella voce “Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi” per euro 0,6 milioni e nella voce “Accantonamenti” per euro 16,4 milioni.	
** Saldo ricompreso nella voce “Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi” per euro 1 milione.	

Nelle tabelle sottostanti sono riportati la ripartizione degli Immobili, impianti e macchinari tra Italia ed estero ed il dettaglio degli Investimenti in base ai settori operativi di appartenenza:

(euro/mlioni)	30.06.2026	31.12.2025
Italia	1.168	1.104
Estero	628	611
Totale degli Immobili, impianti e macchinari	1.796	1.715

(euro/mlioni)	30.06.2026	31.12.2025*
Investimenti		
Shipbuilding	107	262
Offshore e Navi speciali	7	26
Underwater	11	20
Sistemi, Componenti e Infrastrutture	27	39
Altre attività	17	43
Totale	169	390

* I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei segmenti operativi.

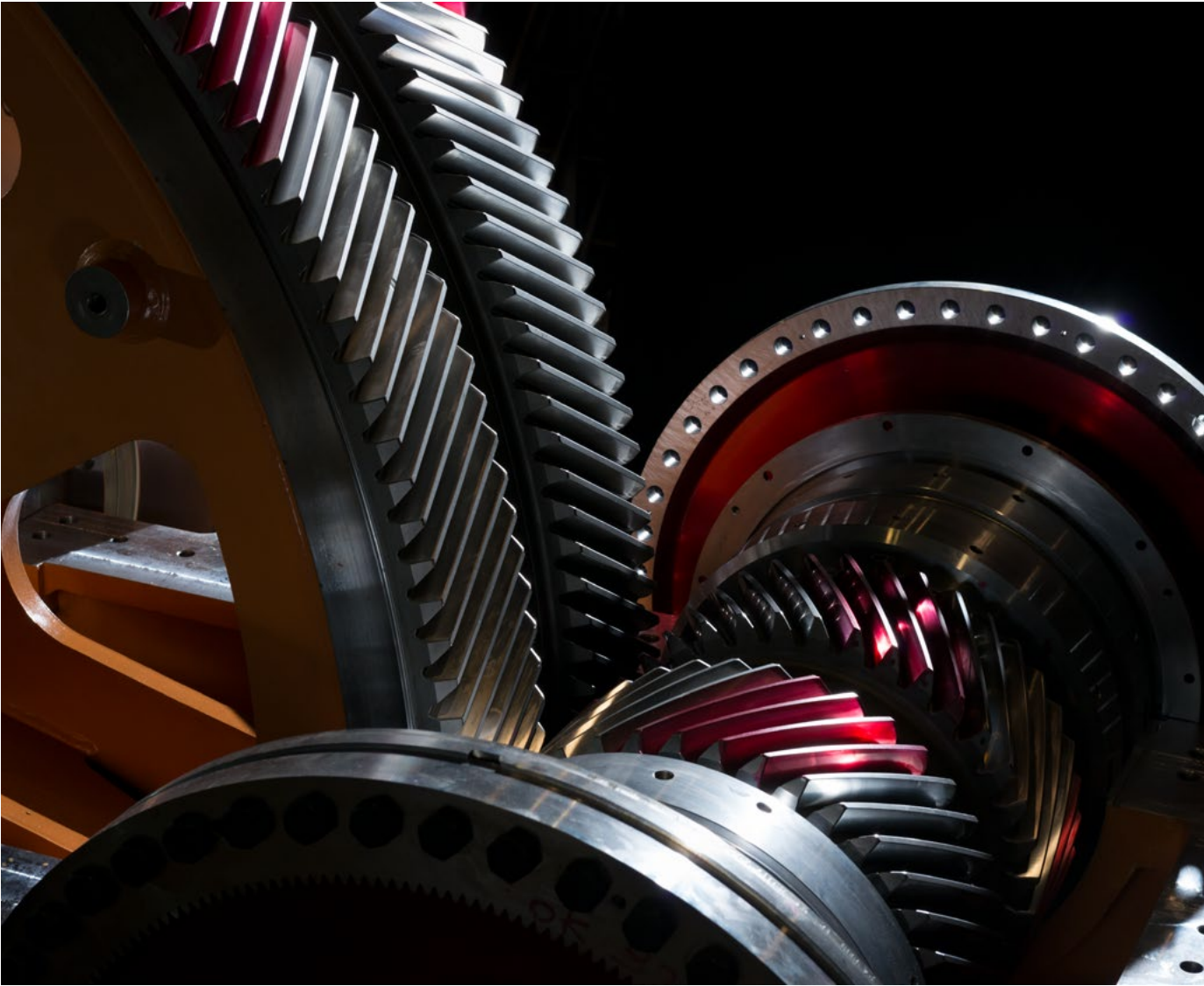
Gli investimenti effettuati nel primo semestre del 2026 in Attività immateriali ed Immobili, impianti e macchinari ammontano ad euro 169 milioni, di cui euro 137 milioni relativi all'Italia e la restante parte relativa all'estero.

Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione dei Ricavi e proventi tra Italia ed estero in base al paese di residenza del committente:

(euro/milioni)	30.06.2026		30.06.2025	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Italia	1.061	23	840	18
Estero	3.519	77	3.736	82
Totale Ricavi e proventi	4.580		4.576	

Nella tabella sottostante sono riportati i clienti che hanno un’incidenza dei ricavi (fatturato e variazione rimanenze) superiore al 10% dei ricavi e proventi del Gruppo alla data di riferimento:

(euro/milioni)	30.06.2026		30.06.2025	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Cliente 1	1.002	22	867	19
Cliente 2	538	12		
Totale	4.580		4.576	



Nota 33 - Eventi successivi al 30 giugno 2026

Il 6 luglio 2026 Fincantieri ha annunciato la conclusione degli accordi relativi a quattro acquisizioni strategiche nel segmento underwater, riguardanti Next Geosolutions, WSense, Graal Tech e Defcomm, trasformando in modo significativo il proprio posizionamento in un segmento sempre più centrale per la sicurezza, l'energia e lo sviluppo delle infrastrutture critiche. Le quattro società entreranno a far parte del segment Underwater.

In data 7 luglio 2026 Fincantieri ha annunciato di aver firmato un contratto con Marc-Henry Cruise Holdings LTD, Joint Owner/Operator di Four Seasons Yachts, per la costruzione di una terza nave da crociera ultra-lusso con consegna prevista nel 2031. Si tratta della terza unità di una nuova classe di navi da crociera ultra-lusso progettate e costruite da Fincantieri presso il cantiere di Ancona.

Il 9 luglio 2026 Fincantieri ha annunciato la firma di due Memorandum d'Intesa con le società cantieristiche croate Brodotrogir Cruise d.o.o e Iskra Shipyard LLC, nell'ambito della partecipazione del Gruppo al programma di acquisizione navale per due Corvette Multi Ruolo, promosso dal Ministero della Difesa della Repubblica di Croazia.

In data 21 luglio Fincantieri ha sottoscritto un contratto con la Qatar Emiri Naval Forces per la gestione operativa del Training and Simulation Centre, rafforzando la collaborazione strategica già avviata con il programma di costruzione e supporto di sette unità navali. Consegnato da Fincantieri nel 2021, il Centro rappresenta un'infrastruttura fondamentale per l'addestramento della Marina del Qatar, consentendo al personale navale di esercitarsi tramite avanzati sistemi di simulazione in scenari operativi realistici e complessi.

Il 22 luglio 2026, Fincantieri, attraverso la controllata Vard, ha annunciato la firma di un contratto per la progettazione e costruzione di due navi multifunzione destinate alla manutenzione di boe e fari (Buoy and Lighthouse Maintenance Vessels) per Trinity House, l'Autorità Generale dei Fari per Inghilterra, Galles, Isole del Canale e Gibilterra. Il valore del contratto è superiore ai 220 milioni di euro.

In data 23 luglio 2026, Fincantieri ha firmato con OCCAR un'integrazione contrattuale al programma U212 NFS, relativo alla fornitura di quattro sottomarini di nuova generazione per la Marina Militare italiana. L'accordo, del valore di circa 317 milioni di euro, amplia il perimetro delle attività affidate a Fincantieri nell'ambito del programma, prevedendo da un lato l'introduzione di nuove capacità tecnologiche, attraverso l'integrazione di sistemi di contro-misura sviluppati da WASS Submarine Systems, e dall'altro un rafforzamento delle attività di supporto logistico finalizzate ad assicurare nel tempo la piena efficienza e disponibilità operativa delle unità. L'integrazione contrattuale consente inoltre di anticipare di due anni, dal 2034 al 2032, la consegna della quarta unità del programma.

Nella stessa data si è svolta, nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, la cerimonia di consegna di Explora III, terza unità realizzata da Fincantieri per Explora Journeys, il brand di viaggi oceanici di lusso del Gruppo MSC.

I fatti sopra richiamati non hanno determinato impatti sulle valutazioni elaborate ai fini della predisposizione del bilancio.



Allegato 1 - Società incluse nell’area di consolidamento

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE							
BACINI DI PALERMO S.p.A. <i>Gestione bacini di carenaggio</i>	Palermo	Italia	EUR	1.032.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A. <i>Gestione bacini di carenaggio</i>	La Spezia	Italia	EUR	260.000	99,89	Fincantieri S.p.A.	99,89%
ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A. <i>Progettazione, costruzione, vendita e assistenza di motori</i>	Bari	Italia	EUR	3.300.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
FINCANTIERI HOLDING B.V. <i>Gestione delle partecipazioni estere</i>	Paesi Bassi	Paesi Bassi	EUR	9.529.385	100	Fincantieri S.p.A.	100%
FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd. <i>Progettazione, supporto tecnico e marketing</i>	India	India	INR	10.500.000	99 1	Fincantieri Holding B.V. Fincantieri S.p.A.	100%
SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - S.E.A.F. S.p.A. <i>Finanziamento di imprese industriali, commerciali e finanziarie</i>	Trieste	Italia	EUR	6.562.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
FINCANTIERI SI S.p.A. <i>Implantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica</i>	Trieste	Italia Francia	EUR	500.000	100	SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE - S.E.A.F. S.p.A.	100%
FINCANTIERI SI IMPIANTI S.c.a.r.l. <i>Implantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica</i>	Milano	Italia	EUR	20.000	60	FINCANTIERI SI S.p.A.	60%
Power4Future S.p.A. <i>Progettazione, produzione ed installazione di accumulatori di energia elettrica</i>	Piedimonte San Germano (FR)	Italia	EUR	3.200.000	52	Fincantieri SI S.p.A.	52%
BOP6 S.c.a.r.l. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Trieste	Italia Francia	EUR	40.000	5 95	Fincantieri S.p.A. Fincantieri SI S.p.A.	100%
FINCANTIERI SERVICES MIDDLE EAST LLC <i>Servizi di project management</i>	Qatar	Qàtar	EUR	200.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
FINCANTIERI (SHANGHAI) TRADING Co. Ltd <i>Design, consulenza e sviluppo di ingegneria</i>	Cina	Cina	CNY	35.250.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
FINCANTIERI DRAGAGGI ECOLOGICI S.p.A. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Roma	Italia	EUR	500.000	55	Fincantieri S.p.A.	55%
MTM s.c.a.r.l. <i>Manutenzione e riparazione paratie impianto “mose”</i>	Venezia	Italia	EUR	100.000	41	Fincantieri S.p.A.	41%
FINCANTIERI SERVICES DOHA LLC <i>Manutenzione delle navi da trasporto marittimo</i>	Qatar	Qatar	QAR	18.400.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
TEAM TURBO MACHINES SAS <i>Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas</i>	Francia	Francia	EUR	250.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
MARINE INTERIORS S.p.A. <i>Arredo navale</i>	Trieste	Italia Francia	EUR	1.000.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
SEAENERGY - A MARINE INTERIORS COMPANY S.r.l. <i>Arredo navale</i>	Pordenone	Italia Romania	EUR	50.000	80	Marine Interiors S.p.A.	80%
OPERAЕ - A MARINE INTERIORS COMPANY S.r.l. <i>Arredo navale</i>	Trieste	Italia	EUR	50.000	85	Marine Interiors S.p.A.	85%
Fincantieri Naval Services LTD (ex Fincantieri Naval Services - Sole Proprietorship LLC) <i>Vendita, gestione, operazione, riparazione e manutenzione di navi, tecnologia e materiali ed attività ancillari</i>	Emirati Arabi Uniti	Emirati Arabi Uniti	AED	8.000.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
Fincantieri Arabia for Naval Services LLC <i>Attività varie in ambito cantieristica militare ed altro, servizi di consulenza e gestione</i>	Arabia Saudita	Arabia Saudita	SAR	2.000.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.p.A. <i>Produzione, commercializzazione e posa in opera di manufatti e carpenterie metalliche</i>	Trieste	Italia Romania	EUR	500.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE USA Inc. <i>Gestione di partecipazioni</i>	USA	USA	USD	100	100	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	100%
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE FLORIDA Inc. <i>Infrastrutture marittime, infrastrutture e opere edili</i>	USA	USA	USD	100	100	Fincantieri Infrastructure USA Inc.	100%
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE OPERE MARITTIME S.p.A. <i>Progettazione, costruzione, manutenzione, fornitura di infrastrutture civili, marittime, portuali, idrauliche</i>	Trieste	Italia	EUR	100.000	100	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	100%
ORTONA FM Società Consortile a Responsabilità Limitata <i>Progettazione ed esecuzione lavori per la realizzazione dell'approfondimento fondali e adeguamento banchina di Riva nel porto di Ortona</i>	Roma	Italia	EUR	10.000	80	Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	80%
INFRA.BAS.MAR. S.c.a.r.l. <i>Progettazione ed esecuzione lavori infrastrutturali in basi militari di Messina, Cagliari e Augusta</i>	Roma	Italia	EUR	10.000	51 49	Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A.	95,10%
Opere Marittime Tunnel Subportuale S.c.a.r.l. <i>Realizzazione delle opere a mare dei lavori propedeutici inerenti al tunnel subportuale di Genova, lotto A</i>	Roma	Italia	EUR	10.000	70	Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	70%

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.p.A. <i>Costruzione di edifici e fornitura di sistemi tecnologici</i>	Firenze	Italia, Francia, Cile, S. Marteen, Qatar, Algeria	EUR 20.000.000	90	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	100%
Cisar Costruzioni S.c.a.r.l.* <i>Progettazione definitiva ed esecutiva; esecuzione dei lavori per la realizzazione della Città della Salute e della ricerca</i>	Sesto San Giovanni (MI)	Italia	EUR 100.000	83,61	Fincantieri INfrastrutture Sociali S.p.A.	83,61%
SOF S.p.A. <i>Installazione, trasformazione, manutenzione e gestione di impianti</i>	Firenze	Italia	EUR 5.000.000	100	Fincantieri INfrastrutture Sociali S.p.A.	100%
Hospital Building Technologies S.c.a.r.l. <i>Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri</i>	Firenze	Italia	EUR 10.000	100	SOF S.p.A.	100%
ERGON PROJECTS Ltd. <i>Costruzione edile</i>	Malta	Malta	EUR 1.400.000	99 1	Fincantieri INfrastrutture Sociali S.p.A. SOF S.p.A.	100%
FINSO ALBANIA S.h.p.k. <i>Progettazione e costruzione di edifici e infrastrutture sanitarie</i>	Albania	Albania	LEK 4.000.000	100	Fincantieri INfrastrutture Sociali S.p.A.	100%
CONSTRUCTORA FINSO CHILE S.p.A. <i>Attività amministrativa per realizzazione di infrastrutture</i>	Cile	Cile	CLP 10.000.000	100	Fincantieri INfrastrutture Sociali S.p.A.	100%
EMPOLI SALUTE GESTIONE S.c.a.r.l. <i>Servizi di supporto non sanitari, gestione spazi commerciali</i>	Firenze	Italia	EUR 50.000	95 4,50	Fincantieri INfrastrutture Sociali S.p.A. SOF S.p.A.	99,50%
FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. <i>Sistemi di automazione</i>	Milano	Italia Svizzera	EUR 12.000.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
E-PHORS S.p.A. <i>Progettazione, produzione di prodotti o servizi in tema di sicurezza informatica</i>	Milano	Italia	EUR 500.000	100	Fincantieri NexTech S.p.A.	100%
Fincantieri Ingenium S.r.l. <i>Trasformazione digitale</i>	Milano	Italia	EUR 500.000	70	Fincantieri NexTech S.p.A.	70%
HMS IT S.p.A. <i>Progettazione, fornitura ed integrazione di infrastrutture tecnologiche IT</i>	Roma	Italia	EUR 1.500.000	100	Fincantieri NexTech S.p.A.	100%
MARINA BAY S.A. in liquidazione <i>Operazioni industriali commerciali finanziarie mobiliari immobiliari</i>	Lussemburgo	Lussemburgo	EUR 31.000	100	Fincantieri NexTech S.p.A.	100%
S.L.S. - SUPPORT LOGISTIC SERVICES S.r.l. <i>Progettazione e realizzazione di sistemi elettronici e di telecomunicazioni</i>	Guidonia Montecelio (RM)	Italia	EUR 131.519	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100%
ISSEL NORD S.r.l. <i>Produzione e fornitura mezzi e servizi connessi con il supporto logistico integrato</i>	Follo (SP)	Italia	EUR 400.000	100	Fincantieri NexTech S.p.A.	100%
CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE - CETENA S.p.A. <i>Ricerca e sperimentazione in campo navale</i>	Genova	Italia	EUR 1.000.000	86,10	Fincantieri NexTech S.p.A.	86,10%
IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. <i>Progettazione, produzione, manutenzione di sistemi per applicazioni civili-militari</i>	Pisa	Italia	EUR 13.200.000	100	Fincantieri NexTech S.p.A.	100%
IDS Ingegneria Dei Sistemi (UK) Ltd. <i>Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas</i>	Regno Unito	Regno Unito	GBP 180.000	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100%
IDS Australasia PTY Ltd. <i>Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas</i>	Australia	Australia	AUD 100.000	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100%
IDS North America Ltd. <i>Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas</i>	Canada	Canada	CAD 5.305.000	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100%
IDS Korea Co. Ltd. <i>Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas</i>	Corea del Sud	Corea del Sud	KRW 434.022.000	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100%
IDS Technologies US Inc. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	USA	USA	USD -	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100%
TRS Sistemi S.r.l. <i>Prestazione di servizi informatici</i>	Roma	Italia	EUR 90.000	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100%
Skytech Italia S.r.l. <i>Realizzazione di sistemi informatici</i>	Roma	Italia	EUR 90.000	100	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100%
REMAZEL ENGINEERING S.p.A. <i>Attività di ingegneria, acquisto e produzione in ambito offshore, produzione di gru, turbine a gas e attività di service post vendita</i>	Milano	Italia	EUR 5.000.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
REMAZEL ASIA CO. LTD. - REMAZEL (SHANGHAI) ENGINEERING SERVICES CO., LTD. <i>Vendita all'ingrosso di attrezzature meccaniche eoliche galleggianti offshore</i>	Cina	Cina	CNY 1.000.000	100	Remazel Engineering S.p.A.	100%
REMAZEL SERVICOS DE SISTEMA DE OLEO&GAS, LTDA <i>Manutenzione e riparazione macchinari oil&gas</i>	Brasile	Brasile	BRL 100.000	100	Remazel Engineering S.p.A.	100%
WASS Submarine Systems S.r.l.** <i>Progettazione, produzione e sviluppo di sistemi avanzati per la difesa subacquea, dai siluri pesanti e leggeri alle contromisure mobili e ai sonar</i>	Livorno	Italia Singapore	EUR 10.000.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A. <i>Lavorazione e produzione di manufatti in materiali metallici</i>	San Giorgio di Nogaro (Udine)	Italia	EUR	50.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
FINCANTIERI USA HOLDING LLC <i>Holding company</i>	USA	USA	USD	-	100	Fincantieri S.p.A.	100%
FINCANTIERI USA Inc. <i>Gestione di partecipazioni</i>	USA	USA	USD	1.030	65 35	Fincantieri S.p.A. Fincantieri USA Holding LLC	100%
FINCANTIERI Services USA LLC <i>Servizi di assistenza post - vendita</i>	USA	USA	USD	300.001	100	Fincantieri USA Inc.	100%
FINCANTIERI MARINE GROUP HOLDINGS Inc. <i>Gestione di partecipazioni</i>	USA	USA	USD	1.028	87,44	Fincantieri USA Inc.	87,44%
FINCANTIERI MARINE GROUP LLC <i>Costruzioni e riparazioni navali</i>	USA	USA	USD	1.000	100	Fincantieri Marine Group Holdings Inc.	87,44%
MARINETTE MARINE CORPORATION <i>Costruzioni e riparazioni navali</i>	USA	USA	USD	146.706	100	Fincantieri Marine Group LLC	87,44%
ACE MARINE LLC <i>Costruzione di piccole navi in alluminio</i>	USA	USA	USD	1.000	100	Fincantieri Marine Group LLC	87,44%
FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc. <i>Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche</i>	USA	USA Bahrain	USD	501.000	100	Fincantieri USA Inc.	100%
Fincantieri Marine Repair LLC <i>Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche</i>	USA	USA	USD	-	100	Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100%
Fincantieri Marine Systems LLC <i>Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche</i>	USA	USA	USD	-	100	Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100%
FMSNA YK <i>Assistenza tecnica manutenzione motori diesel marini</i>	Giappone	Giappone	JPY	3.000.000	100	Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100%
FINCANTIERI OIL & GAS S.p.A. <i>Esercizio, anche attraverso società ed enti, di attività nell'industria dell'Oil&Gas</i>	Trieste	Italia	EUR	21.000.000	100	Fincantieri S.p.A.	100%
ARSENAL S.r.l. <i>Servizi di consulenza informatica</i>	Trieste	Italia	EUR	10.000	100	Fincantieri Oil & Gas S.p.A.	100%
FINCANTIERI DO BRASIL S.A. <i>Costruzioni e riparazioni navali</i>	Brasile	Brasile	BRL	10.000	99,99 0,01	Fincantieri Oil & Gas S.p.A. Vard Group AS	100%
VARD HOLDINGS Ltd. <i>Holding company</i>	Singapore	Singapore	SGD	1.064.950.000	98,39	Fincantieri Oil & Gas S.p.A.	98,39%
VARD SHIPHOLDING SINGAPORE Pte. Ltd. <i>Noleggio di barche, navi e chiatte</i>	Singapore	Singapore	USD	1	100	Vard Holdings Ltd.	98,39%
VARD GROUP AS <i>Costruzioni navali</i>	Norvegia	Norvegia	NOK	26.795.600	100	Vard Holdings Ltd.	98,39%
SEAONICS AS <i>Sistemi di movimentazione Offshore</i>	Norvegia	Norvegia	NOK	46.639.721	100	Vard Group AS	98,39%
SEAONICS POLSKA SP. Z O.O. <i>Servizi di ingegneria</i>	Polonia	Polonia	PLN	400.000	100	Seaonics AS	98,39%
CDP TECHNOLOGIES AS <i>Sviluppo e ricerca in ambito tecnologico</i>	Norvegia	Norvegia	NOK	500.000	100	Seaonics AS	98,39%
CDP TECHNOLOGIES ESTONIA OÜ <i>Sistemi di automazione e controllo</i>	Estonia	Estonia	EUR	5.200	100	CDP Technologies AS	98,39%
VARD ELECTRO AS <i>Installazioni elettriche e di automazioni</i>	Norvegia	Norvegia UK	NOK	1.000.000	100	Vard Group AS	98,39%
VARD ELECTRO ITALY S.r.l. <i>Progettazione ed installazione impianti elettrici navali</i>	Trieste	Italia	EUR	200.000	100	Vard Electro AS	98,39%
VARD ELECTRO ROMANIA S.r.l. <i>Installazioni elettriche</i>	Romania	Romania	RON	6.333.834	100	Vard Electro AS	98,39%
VARD ELECTRICAL INSTALLATION AND ENGINEERING (INDIA) Pvt. Ltd. <i>Installazioni elettriche</i>	India	India	INR	14.000.000	99,50 0,50	Vard Electro AS Vard Electro Romania S.r.l.	98,39%
VARD ELECTRO BRAZIL (INSTALAÇÕES ELETRICAS) Ltda. <i>Installazioni elettriche</i>	Brasile	Brasile	BRL	3.000.000	99 1	Vard Electro AS Vard Group AS	98,39%
VARD PROMAR SA <i>Costruzioni navali</i>	Brasile	Brasile	BRL	1.109.108.180	99,999 0,001	Vard Group AS Vard Electro Brazil Ltda.	98,39%
Vard Niteroi RJ S.A. <i>Inattiva</i>	Brasile	Brasile	BRL	354.887.790	99,99 0,01	Vard Group AS Vard Electro Brazil (Instalacoes Eletricas) Ltda	98,39%
ESTALEIRO QUISSAMÃ Ltda. <i>Inattiva</i>	Brasile	Brasile	BRL	400.000	50,50 49,50	Vard Group AS Vard Promar SA	98,39%
VARD ELECTRO CANADA Inc. <i>Installazione ed integrazione di sistemi elettrici</i>	Canada	Canada	CAD	100.000	100	Vard Electro AS	98,39%
VARD ELECTRO US Inc. <i>Installazione ed integrazione di sistemi elettrici</i>	USA	USA	USD	10	100	Vard Electro Canada Inc.	98,39%
VARD RO HOLDING S.r.l. <i>Holding company</i>	Romania	Romania	RON	82.573.830	99,999874 0,000126	Vard Group AS Vard Electro AS	98,39%
VARD SHIPYARDS ROMANIA SA <i>Costruzione navi</i>	Romania	Romania Italia	RON	151.606.459	97,1057 2,8943	Vard RO Holding S.r.l. Vard Group AS	98,39%

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
VARD ENGINEERING CONSTANTA S.r.l. <i>Ingegneria</i>	Romania	Romania	RON	1.408.000	70 30	Vard RO Holding S.r.l. Vard Shipyards Romania SA	98,39%
VARD SINGAPORE Pte. Ltd. <i>Vendita e gestione di partecipazioni</i>	Singapore	Singapore	USD	6.000.000	100	Vard Group AS	98,39%
VARD VUNG TAU Ltd. <i>Costruzione navi</i>	Vietnam	Vietnam	USD	9.240.000	100	Vard Singapore Pte. Ltd.	98,39%
Vard Interiors AS <i>Installazione cabine</i>	Norvegia	Norvegia	NOK	500.000	100	Vard Group AS	98,39%
Vard Interiors Romania S.r.l. <i>Installazione cabine</i>	Romania	Romania	RON	436.000	99,77 0,23	Vard Interiors AS Vard Electro Romania S.r.l.	98,39%
VARD DESIGN AS <i>Progettazione e ingegneria</i>	Norvegia	Norvegia	NOK	4.000.000	100	Vard Group AS	98,39%
VARD DESIGN LIBURNA Ltd. <i>Progettazione e ingegneria</i>	Croazia	Croazia	EUR	2.654	75,50	Vard Design AS	74,28%
VARD Marine Gdansk sp. z o. o. <i>Progettazione e ingegneria Offshore</i>	Polonia	Polonia	PLN	50.000	100	Vard Group AS	98,39%
VARD MARINE INC. <i>Progettazione e ingegneria</i>	Canada	Canada	CAD	9.783.700	100	Vard Group AS	98,39%
VARD MARINE US INC. <i>Progettazione e ingegneria</i>	USA	USA	USD	1.010.000	100	Vard Marine Inc.	98,39%

* A seguito dell'acquisto di azioni da parte di Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A., la quota di partecipazione si è accresciuta dal 51% all'83,61%.

** In data 29 aprile 2026 l'Assemblea della società controllata WASS Submarine Systems S.p.A. ha deliberato la trasformazione omogenea da S.r.l. a S.p.A.



Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO							
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. <i>Fornitura di unità navali di superficie dotate di sistema d'arma</i>	Genova	Italia	EUR	20.000.000	51	Fincantieri S.p.A.	51%
ETIHAD SHIP BUILDING LLC <i>Progettazione, produzione e vendita di navi civili e militari</i>	Emirati Arabi	Emirati Arabi	AED	2.500.000	35	Fincantieri S.p.A.	35%
NAVIRIS S.p.A. <i>Progettazione, fabbricazione di navi per utilizzo militare o governativo</i>	Genova	Italia	EUR	5.000.000	50	Fincantieri S.p.A.	50%
NAVIRIS FRANCE SAS <i>Costruzione navi</i>	Francia	Francia	EUR	100.000	100	Naviris S.p.A.	50%
CONSORZIO F.S.B. <i>Costruzioni edili</i>	Marghera (VE)	Italia	EUR	15.000	58,36	Fincantieri S.p.A.	58,36%
BUSBAR4F S.c.a.r.l. <i>Completa esecuzione del contratto ITER BUSBARF4</i>	Trieste	Italia Francia	EUR	40.000	10 50	Fincantieri S.p.A. Fincantieri SI S.p.A.	60%
4TCC1 - S.c.a.r.l. <i>Completa esecuzione del contratto Tokamak Complex Contract</i>	Trieste	Italia Francia	EUR	100.000	5 75	Fincantieri S.p.A. Fincantieri SI S.p.A.	80%
4B3 S.c.a.r.l. <i>Completa esecuzione del contratto BOP3</i>	Trieste	Italia Francia	EUR	50.000	2,50 52,50	Fincantieri S.p.A. Fincantieri SI S.p.A.	55%
4TB13 S.c.a.r.l. <i>Attiva</i>	Trieste	Italia Francia	EUR	50.000	55	Fincantieri SI S.p.A.	55%
FINMESA S.c.a.r.l. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Milano	Italia	EUR	20.000	50	Fincantieri SI S.p.A.	50%
Ersma 2026 S.c.a.r.l. <i>Demolizione e smantellamento di edifici e di altre strutture</i>	Piacenza	Italia	EUR	10.000	20	Fincantieri SI S.p.A.	20%
Darsena Europa S.c.a.r.l. <i>Esecuzione Piattaforma Europa del porto di Livorno</i>	Roma	Italia	EUR	10.000	26	Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	26%
Nuovo Santa Chiara Hospital S.c.a.r.l. <i>Costruzione di edifici ospedalieri</i>	Firenze	Italia	EUR	300.000	50	Fincantieri INFrastrutture SOciali S.p.A.	50%
Vimercate Salute Gestioni S.c.a.r.l. <i>Altri servizi di sostegno alle imprese n.c.a.</i>	Milano	Italia	EUR	10.000	3,65 49,10	SOF S.p.A. Fincantieri INFrastrutture SOciali S.p.A.	52,75%
4TB21 S.c.a.r.l. <i>Esecuzione unitaria del contratto quadro per il TOKAMAK Complex Contract – TB21</i>	Trieste	Italia	EUR	100.000	51	Fincantieri S.p.A.	51%
TCM S.c.a.r.l. <i>Progettazione ed esecuzione delle opere relative all'appalto dei lavori denominati "Realizzazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia - Terminal Container "Montesyndial" - 1° stralcio</i>	Roma	Italia	EUR	10.000	41,56	Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	41,56%
Barletta S.c.a.r.l.*** <i>Esecuzione dei lavori di prolungamenti dei moli foranei di Barletta</i>	Genova	Italia	EUR	10.000	45	Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	45%
4SC S.c.a r.l. <i>Esecuzione dei servizi di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di nuova costruzione ed esistente affidati in esito alla aggiudicazione del bando per l'appalto di lavori di realizzazione del Polo Ospedaliero Universitario Nuovo Santa Chiara in Cisanello</i>	Carpi	Italia	EUR	10.000	50	Fincantieri INFrastrutture SOciali S.p.A.	50%
B23 - S.c.a.r.l. <i>Realizzazione dei lavori di adeguamento della banchina 23 nel porto di Ancona</i>	Roma	Italia	EUR	10.000	55	Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	55%
Città Salute Ricerca Milano S.p.A.**** <i>Attività di costruzione e altre opere di ingegneria civile n.c.a.</i>	Milano	Italia	EUR	5.000.000	66,665	Fincantieri INFrastrutture SOciali S.p.A.	66,665%
FINSO-RI JOINT-VENTURE <i>Coordinamento, organizzazione e gestione dell'attività commerciale per la realizzazione del progetto 'Attrezzature e infrastrutture sanitarie mobili per la tutela della salute pubblica "Ospedali da campo" del Ministero della Crisi Climatica e della Protezione Civile</i>	Grecia	Grecia	EUR	n.a.	60	Fincantieri INFrastrutture Sociali S.p.A.	60%
PRYSMIAN REPEATERS LIMITED <i>Assunzione e gestione delle partecipazioni</i>	Regno Unito	Regno Unito	GBP	1.000	19,90	Fincantieri S.p.A.	19,90%

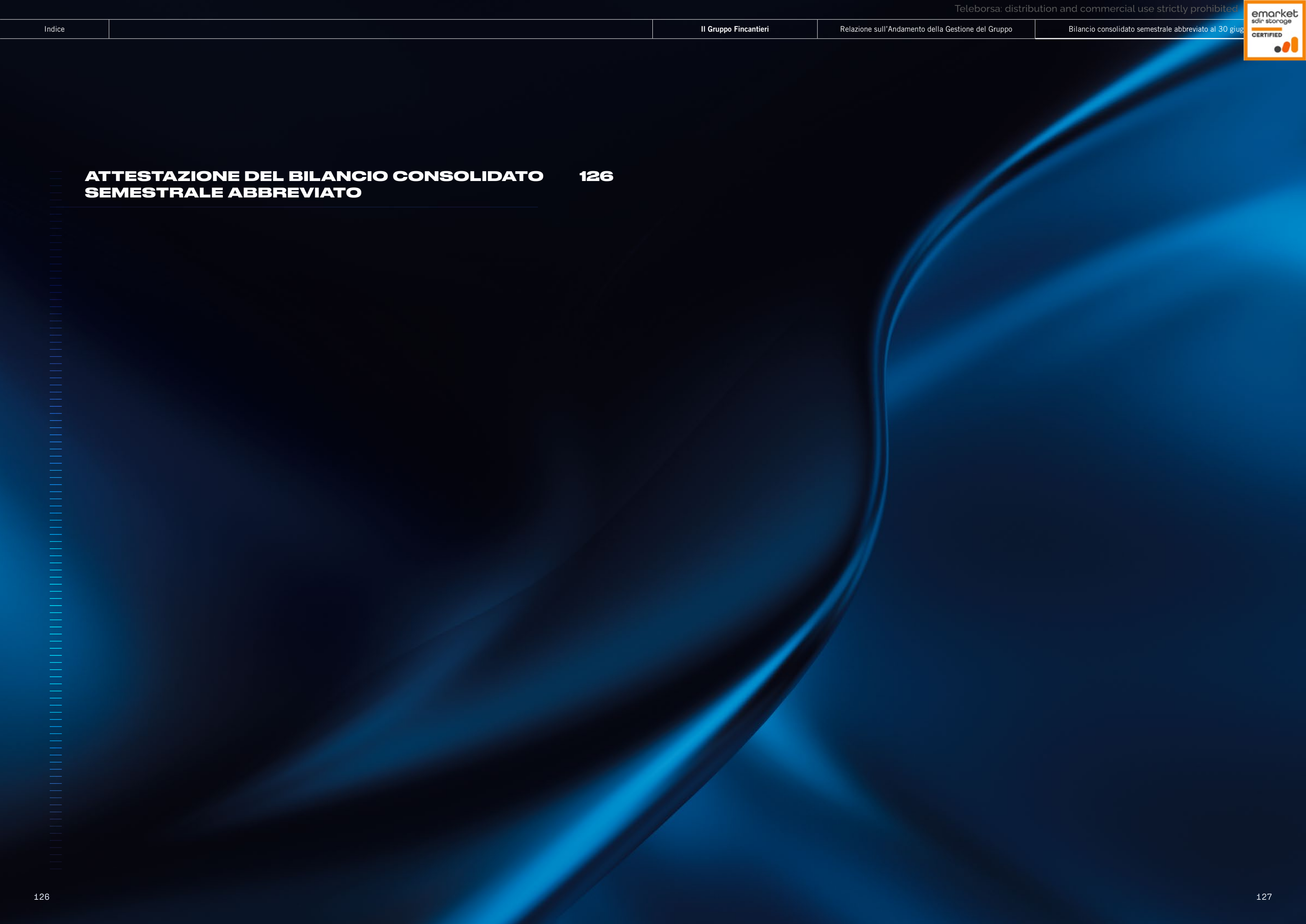
*** In data 4 maggio 2026 la società controllata Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. ha costituito la società a controllo congiunto Barletta società consortile a responsabilità limitata.

**** A seguito dell'acquisto di azioni da parte di Fincantieri INFrastrutture Sociali S.p.A., la quota di partecipazione si è accresciuta dal 39,999% al 66,665%.

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
IMPRESE COLLEGATE CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO							
DECOMAR S.p.A. <i>Sviluppo soluzioni innovative per ripristini ambientali</i>	Massa (MS)	Italia	EUR	2.500.000	20	Fincantieri S.p.A.	20%
STARS Railway Systems <i>Produzione di prodotti radar per la safety ferroviaria</i>	Roma	Italia	EUR	300.000	48 2	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. TRS Sistemi S.r.l.	50%
ITS Integrated Tech System S.r.l. <i>Inattiva</i>	La Spezia	Italia	EUR	10.000	51	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	51%
UNIFER NAVALE S.r.l. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Finale Emilia (MO)	Italia	EUR	150.000	20	SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE - S.E.A.F. S.p.A.	20%
2F PER VADO S.c.a.r.l. <i>Esecuzione lavori per la realizzazione della "Nuova Diga di Vado Ligure"</i>	Genova	Italia	EUR	10.000	49	Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	49%
Note Gestione S.c.a.r.l. <i>Installazione di impianti idraulici in edifici</i>	Reggio Emilia	Italia	EUR	20.000	34	SOF S.p.A.	34%
S.Ene.Ca Gestioni S.c.a.r.l. <i>Altri servizi di sostegno alle imprese</i>	Firenze	Italia	EUR	10.000	49	SOF S.p.A.	49%
Bioteca S.c.a.r.l. <i>Esecuzione delle prestazioni di contratti di fornitura ed installazione di mobili e arredi</i>	Carpi (MO)	Italia	EUR	100.000	33,33	SOF S.p.A.	33,33%
Energetika S.c.a.r.l. in liquidazione***** <i>In liquidazione</i>	Firenze	Italia	EUR	10.000	40	SOF S.p.A.	40%
PerGenova Breakwater <i>Realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova nell'ambito del bacino di Sampierdarena</i>	Genova	Italia	EUR	10.000	25	Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	25%
CSS DESIGN LIMITED <i>Progettazione e ingegneria</i>	Regno Unito	Regno Unito	GBP	100	31	Vard Marine Inc.	30,50%
REMAC S.r.l. <i>Attività di costruzione macchinari</i>	Trieste	Italia	EUR	200.000	49	Remazel Engineering S.p.A.	49%
MARITIME VENTURES S.r.l.***** <i>Attività di consulenza aziendale, amministrativa e gestionale, pianificazione e servizi di information technology, digitali e innovativi ad alto valore tecnologico nell'ambito nel settore della nautica e in quello marittimo e portuale</i>	Genova	Italia	EUR	134.375	13,95	Fincantieri S.p.A.	13,95%
CA 51 S.c.a.r.l. <i>Esecuzione dei lavori alla "S.S. 291 "Della Nurra", costruzione del Lotto 1 da Alghero a Olmedo, del Lotto 4 tra Bivio Olmedo e aeroporto di Alghero-Fertilia e all'espletamento del servizio ambiente in corso d'opera</i>	Bari	Italia	EUR	10.000	13,53	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	13,53%
Circularyard S.r.l. <i>Realizzazione, svolgimento e/o gestione, secondo la normativa vigente, dei servizi ambientali esclusivamente a favore dei cantieri del Gruppo Fincantieri</i>	Bologna	Italia	EUR	400.000	40	Fincantieri S.p.A.	40%
Yard Belleli S.c a r.l. <i>Esecuzione delle opere relative all'appalto dei lavori denominati "messa in sicurezza permanente e riconversione industriale, sviluppo economico e produttivo in area ex Yard Belleli sita nel porto di Taranto (TA)"</i>	Vicenza	Italia	EUR	10.000	6,84 23,16	Fincantieri Infrastructure S.p.A. Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	30%
Consorzio Jonium <i>Esecuzione in appalto integrato del Lotto 2 dell'intervento CZ 03/24 - Strada Statale n. 106 "Jonica" - Itinerario in variante su nuova sede Catanzaro - Crotone dallo svincolo di Simeri Crichi (CZ) al km 17+020 della SS106 VAR/A allo svincolo di Passovecchio (KR) al km 250+800 della SS106</i>	Parma	Italia	EUR	10.000	6,60	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	6,60%
Maestral - LLC <i>Costruzione, riparazione e manutenzione di navi militari e commerciali ed attività ancillari</i>	Emirati Arabi	Emirati Arabi	AED	250.000	49	Fincantieri S.p.A.	49%
Agorai Innovation HUB S.p.A. <i>Sviluppo di soluzioni di intelligenza artificiale al servizio delle industrie e dell'intera comunità</i>	Trieste	Italia	EUR	135.819	5,93	Fincantieri S.p.A.	5,93%
Consorzio AIFI <i>Esecuzione per conto e nell'interesse dei Consorziati del contratto di appalto misto di lavori e servizi denominato "PA 16/24 - S.S.284 "Occidentale Etnea" - Ammodernamento del tratto Adrano - Catania: 1° Lotto Adrano - Paternò</i>	Bari	Italia	EUR	10.000	19,72	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	19,72%

***** L'Assemblea straordinaria ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società.

***** A seguito dell'operazione di aumento di Capitale sociale la quota di partecipazione di Fincantieri S.p.A. è variata da 12,90% a 13,95%.



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	126
--	-----

Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell’art. 81-Ter, del regolamento consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Pierroberto Folgiero, in qualità di Amministratore Delegato, e Felice Bonavolontà, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Fincantieri S.p.A. (“Fincantieri”), tenuto conto di quanto previsto dall’art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
- l’adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell’impresa e

• l’effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, nel corso del primo semestre 2026.
2. La valutazione dell’adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stata effettuata sulla base di un modello definito da Fincantieri in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
- 3.1 il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’emittente e dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 3.2 la Relazione sull’andamento della gestione comprende un’analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell’esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti. La Relazione sull’andamento della gestione comprende, altresì, un’analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

29 luglio 2026

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Pierroberto Folgiero

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA
REDAZIONE DEI DOCUMENTI
CONTABILI SOCIETARI

Felice Bonavolontà



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

130



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Giovanni Paolo II, 3/7
33100 Udine
Italia

Tel: +39 0432 1487711
Fax: +39 0432 1487712
www.deloitte.it



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Fincantieri S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Fincantieri S.p.A. e controllate (Gruppo Fincantieri) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall’International Accounting Standards Board e adottato dall’Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

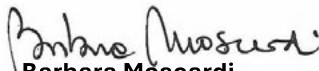
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall’International Accounting Standards Board e adottato dall’Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Barbara Moscardi
Socio

Udine, 3 agosto 2026

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.
© Deloitte & Touche S.p.A.



Società Capogruppo
Sede sociale 34121 Trieste – Via Genova n. 1
Tel: +39 040 3193111 Fax: +39 040 3192305
<http://www.fincantieri.com>
Capitale sociale Euro 881.753.544,70
Registro delle Imprese di Trieste e Codice fiscale 00397130584
Partita IVA 00629440322

FINCANTIERI

